

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Istituto Comprensivo  
Alessandro Volta

*"Ciò che impariamo  
diventa parte di chi siamo".*

**triennio 2022/2025**

MIIC8EH003



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ALESSANDRO VOLTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004692/U** del **08/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/11/2023** con delibera n. 3*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 168** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 178** Attività previste in relazione al PNSD
- 182** Valutazione degli apprendimenti
- 195** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 207** Aspetti generali

- 209** Modello organizzativo
- 220** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 222** Reti e Convenzioni attivate
- 226** Piano di formazione del personale docente
- 231** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Cogno Monzese è un popoloso comune dell'hinterland milanese che ha conosciuto, nel secondo dopoguerra, un'esponentiale crescita demografica, dovuta prevalentemente all'immigrazione proveniente dal Sud Italia. Fino agli anni Settanta, si sono sviluppate sul territorio comunale diverse attività industriali, artigianali, commerciali e del settore terziario; a questa fase è seguito negli anni Ottanta, un processo di deindustrializzazione, nel corso del quale il settore terziario è diventato prevalente, generando un contesto sociale di discreto benessere economico. La fascia più ampia della popolazione scolastica appartiene al ceto medio che comprende operai, artigiani, commercianti, imprenditori e liberi professionisti. Inoltre, negli ultimi anni si è sempre di più consolidata la presenza di famiglie provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari e spesso la scuola è stata la prima istituzione che ha contribuito ad accostare ed integrare le varie culture presenti sul territorio. Pertanto, essa si fa carico di promuovere un'offerta formativa che si concretizza in una serie di attività mirate sia a valorizzare le risorse individuali degli allievi, sia a integrare gli alunni con cittadinanza non italiana, per realizzare un processo di apprendimento efficace e produttivo per tutti. La maggior parte degli alunni che frequentano la nostra scuola provengono in genere da famiglie che seguono con attenzione e costanza i propri figli e hanno la consapevolezza del valore dell'istruzione, della sua importanza ai fini di un miglioramento materiale, ma anche qualitativo delle condizioni di vita. Accanto a ciò, si evidenzia qualche aspetto problematico relativo ad allievi, che provengono da ambienti familiari svantaggiati da un punto di vista socio-culturale con possibili ripercussioni negative sulle opportunità di emancipazione culturale e sociale degli alunni e delle alunne; piuttosto significativa l'entità numerica di alunni e di alunne con certificazioni di disturbi specifici dell'età evolutiva o di disabilità. Per questi motivi, la scuola si impegna a implementare costantemente l'offerta formativa in un'ottica inclusiva e flessibile, tale da riuscire a intercettare i bisogni di tutti e di ciascuno.

Le famiglie evidenziano anche l'esigenza di farsi partecipi delle problematiche adolescenziali per meglio rapportarsi con il figlio in crescita, per conoscere i suoi interessi primari e i suoi bisogni. Da qui emerge il bisogno di condividere in modo motivato e



partecipa le regole e le norme della vita scolastica; infatti, stabilire da parte degli adulti, genitori e docenti, relazioni ricche e coinvolgenti con i ragazzi è una risorsa per superare le fragilità di quegli allievi che provengono da contesti familiari penalizzanti. Pertanto, la nostra scuola adotta linee di intervento flessibili e aperte alla realtà territoriale, con l'obiettivo di conseguire risultati positivi sia sul piano educativo-formativo che su quello didattico, in un processo in itinere, sempre oggetto di monitoraggio, riflessione, aggiustamento rispetto alla sua ricaduta sul singolo alunno.

#### Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza dichiarato dalle famiglie è di livello medio; dall'analisi dei dati non ci sono studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale.

#### Vincoli

E' possibile riscontrare una piccola percentuale di casi di disagio di ordine socio-economico e culturale, pari al 5% circa sul totale della popolazione scolastica.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità

Cologno Monzese è stato tradizionalmente uno tra i comuni più attivi nell'investire risorse economiche atte ad integrare gli stranieri che vi risiedono: in questo senso, il Comune si è impegnato a colmare il divario tra i propri cittadini e quelli immigrati.

##### Vincoli

La Regione Lombardia si trova ad avere un tasso di immigrazione più alto della media nazionale (11.3 di media regionale vs 8.1 di media nazionale); in particolare, il comune della città di Cologno Monzese registra un tasso del 16,28% di popolazione immigrata sul totale della popolazione residente.

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità

Attualmente i dati relativi alla situazione degli edifici del nostro Istituto non si discostano



dalla media nazionale, per quanto riguarda: 1) il rilascio delle certificazioni, 2) la sicurezza degli edifici e 3) il superamento delle barriere architettoniche. Nell'anno scolastico 2015-2016 sono state realizzate opere di consolidamento e manutenzione straordinaria, che hanno riguardato sia l'edificio della Scuola Secondaria di Primo Grado, sia la Scuola dell'Infanzia di via Volta. Questi lavori hanno consentito al nostro Istituto di adeguarsi, per quanto riguarda l'immobile della Scuola Secondaria, alla recente normativa antisismica. Tutti gli edifici dell'Istituto sono agevolmente raggiungibili dalla linea verde della metropolitana (fermata COLOGNO CENTRO) e sono serviti da linee di autobus che raggiungono i paesi circostanti Cologno Monzese. Gli strumenti multimediali (L.I.M., PC) presenti nel nostro Istituto sono in linea con gli standard tecnologici. I laboratori sono ben organizzati e attrezzati per le attività delle varie discipline. L'Istituto è test center accreditato da AICA (patente europea di informatica). Nell'anno scolastico 2019/2020 sono stati, inoltre, riqualificati aule e spazi didattici e per adeguarli alle normative anti-Covid.

#### Vincoli

Alcuni edifici presentano carenze per quanto riguarda la persistenza delle barriere architettoniche e necessitano di interventi di manutenzione straordinaria.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

-Il contesto socio-economico di provenienza dichiarato dalle famiglie è medio-alto; - dall'analisi dei dati non ci sono studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale. La scuola secondaria presenta il 20% di studenti stranieri, valore in linea con l'area metropolitana.

##### Vincoli:

Non sempre i dati forniti dalle famiglie sono riscontrabili nella realtà. Di fatto, nell'osservazione della realtà concreta è possibile riscontrare una percentuale, per quanto piccola, di casi di disagio di ordine socio-economico e culturale, che non supera il 5% della popolazione scolastica. Rispetto alle medie di riferimento, si evidenzia un numero molto più elevato, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, di alunni con certificazioni di disabilità e di disturbi specifici dell'apprendimento.

---

#### Territorio e capitale sociale



**Opportunità:**

La popolazione del comune di Cologno Monzese si aggira intorno ai 47.000 abitanti, con una percentuale di residenti di origine straniera di circa il 17%. In passato, è stato uno tra i comuni più attivi nell'investire risorse economiche atte a promuovere l'integrazione degli stranieri che vi risiedono. Sul territorio sono presenti molte associazioni, anche di volontariato, attive in diversi settori: socio-assistenziale, impegno civile, tutela e promozione dei diritti umani, educazione e cultura, valorizzazione e tutela ambientale, settore sportivo e attività ricreative. Gli stakeholder che collaborano stabilmente con il nostro istituto sono associazione Sirio, Creare Primavera, Contrasti e Galdus, diverse associazioni sportive anche di comuni limitrofi. Il Comune offre alle scuole del territorio un pacchetto di iniziative educative sui temi della sostenibilità ambientale, della legalità, della salute, dello sport, della promozione della lettura; vengono altresì finanziati uno "Sportello di ascolto psicologico" e servizi di mediazione linguistica e di laboratori per gli alunni di origine straniera.

**Vincoli:**

Il pacchetto di proposte educative messo a disposizione delle scuole è un'interessante opportunità di arricchimento dell'offerta formativa: sarebbe molto utile incrementarne il monte ore, in modo da evitare il rischio di estemporaneità di alcuni interventi.

---

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

Attualmente i dati relativi alla situazione degli edifici del nostro Istituto non si discostano dalla media nazionale, per quanto riguarda: 1) il rilascio delle certificazioni, 2) la sicurezza degli edifici e 3) il superamento delle barriere architettoniche. Sono state effettuate opere di consolidamento e manutenzione straordinaria, sia nell'edificio della Scuola Secondaria di Primo Grado, sia nella Scuola dell'Infanzia di via Volta. Questi lavori hanno permesso al nostro Istituto di adeguarsi, per quanto riguarda l'immobile della Scuola Secondaria, alla recente normativa antisismica. Gli strumenti multimediali (monitor touch in tutte le aule, L.I.M., PC, tablet) presenti nel nostro Istituto sono in linea con gli standard tecnologici; inoltre, tutti i plessi del nostro istituto sono stati collegati con la rete WiFi e tutte le aule didattiche e i laboratori sono cablati. - I laboratori sono ben organizzati e attrezzati per le attività delle varie discipline. - l'Istituto è test center accreditato da AICA (patente europea di informatica). La scuola è dotata di 3 palestre, più una struttura esterna all'aperto, in linea con le aree di riferimento. -La scuola ricerca finanziamenti attraverso la partecipazione ai bandi PON FSE e FESR. - Tutti gli edifici dell'Istituto sono agevolmente raggiungibili dalla linea verde della metropolitana (fermata COLOGNO CENTRO) e sono serviti da linee di autobus che raggiungono i paesi circostanti Cologno Monzese.

**Vincoli:**





Alcuni edifici presentano carenze per quanto riguarda la persistenza delle barriere architettoniche e necessitano di interventi di manutenzione straordinaria. -I fondi statali per l'ampliamento dell'offerta formativa risultano carenti e appena adeguati a soddisfare i bisogni dell'utenza.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Gli insegnanti operanti nell'Istituto sono per la maggioranza a tempo indeterminato: una garanzia per la continuità didattica a vantaggio degli alunni. Il numero elevato di docenti a tempo indeterminato è dovuto al fatto che l' Istituto offre loro, dal punto di vista didattico, tutti gli strumenti necessari e adeguati per poter esprimere al meglio la propria professionalità: aule di musica, arte, scienze, informatica. Gli insegnanti possono contare su dotazioni tecnologiche utili per l'approfondimento e il miglioramento delle loro competenze. L'Istituto ha un Dirigente titolare, presente nella scuola da 9 anni, la stabilità della presenza dirigenziale ha permesso di costruire un tessuto di relazioni professionali ben consolidate.

Vincoli:

I docenti di sostegno a tempo indeterminato sono numericamente insufficienti a garantire continuità didattica a tutti gli alunni e le alunne con disabilità presenti nell'istituzione.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC ALESSANDRO VOLTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8EH003
Indirizzo	VIA VOLTA 13 COLOGNO MONZESE 20093 COLOGNO MONZESE
Telefono	0225492649
Email	MIIC8EH003@istruzione.it
Pec	miic8eh003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolavolta.edu.it

### Plessi

---

#### INFANZIA PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8EH01X
Indirizzo	VIA PASCOLI COLOGNO MONZESE 20093 COLOGNO MONZESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PASCOLI 5A - 20093 COLOGNO MONZESE MI</li></ul>

#### INFANZIA VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	MIAA8EH021
Indirizzo	VIA VOLTA COLOGNO MONZESE 20093 COLOGNO MONZESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via DALL ACQUA 6 - 22093 COLOGNO MONZESE MI</li></ul>

### PRIMARIA PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8EH015
Indirizzo	VIA PASCOLI COLOGNO MONZESE 20093 COLOGNO MONZESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PASCOLI 5A - 20093 COLOGNO MONZESE MI</li></ul>

Numero Classi	12
Totale Alunni	270

### PRIMARIA VESPUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8EH026
Indirizzo	VIA VESPUCCI,23 COLOGNO MONZESE 20093 COLOGNO MONZESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via VESPUCCI 23 - 20093 COLOGNO MONZESE MI</li></ul>

Numero Classi	14
Totale Alunni	262

### SECONDARIA I GR. VIA VOLTA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8EH014
Indirizzo	VIA VOLTA 13 - 20093 COLOGNO MONZESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via VOLTA 13 - 20093 COLOGNO MONZESE MI</li></ul>
Numero Classi	23
Totale Alunni	451



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
	Biblioteca diffusa itinerante	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	46
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	49
	monitor touch	47



## Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	29



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola si impegna in una progettualità costante mirata all'ottimizzazione di tutti i percorsi in vista del successo formativo e scolastico. La progettualità formativa vuole rilevare le esigenze di ciascun alunno, progettare percorsi calibrati e controllare processi, esiti e prodotti, adoperando metodologie diversificate e flessibili.

Per tale motivo, la progettualità nel nostro Istituto si articola in modalità e contenuti selezionati a seguito di una costante analisi delle esigenze derivanti da problemi operativi concreti.

L'Istituto A. Volta presenta i caratteri di un sistema organizzativo complesso, in continua sinergia col territorio, le sue istituzioni e le sue opportunità formative, in stretto collegamento con le famiglie, con le quali stipula un vero e proprio contratto formativo ed organizzativo. La scuola utilizza in maniera unitaria le discipline, raccordandole organicamente ai fini della conservazione e del potenziamento dell'unità personale.

La nostra scuola, consapevole di rivestire un ruolo fondamentale per la costruzione del progetto di studio e di vita di ciascun alunno, stabilisce, sulla base dell'analisi della realtà socio - culturale della propria utenza, obiettivi formativi trasversali che costituiscono fondamento e supporto per gli apprendimenti disciplinari. Essi hanno lo scopo di rispondere ai bisogni di tipo cognitivo e socio-affettivo degli alunni.

L'Istituto Comprensivo A. Volta vuole garantire un buon grado di innovazione nei percorsi di rilevazione della domanda formativa sociale ed individuale, nei processi organizzativi, in termini di progettazione e realizzazione dell'offerta formativa e, di conseguenza, nei percorsi valutativi dei processi formativi e dei risultati conseguiti. Ogni consiglio di classe, d'interclasse e d'intersezione si svolge, infatti, su schemi valutativi ed organizzativi elaborati in relazione agli elementi da focalizzare, rivisti ed aggiornati periodicamente per risultati formativi efficaci.

Gli obiettivi perseguiti risultano essere i seguenti:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei



suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5. Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

8. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico (si veda, a questo proposito, l'allegato con il protocollo relativo alla lotta dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo);

9. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo, per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18/12/2014.

10. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

11. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità d'origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

12. Definizione di un sistema di orientamento.

Il nostro Istituto si impegna a:

1. sperimentare metodologie didattiche innovative e inclusive. La scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2024/2025 attiverà in alcune classi la metodologia Senza Zaino; il Modello di Scuola SZ mette l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori





scolastici: questa attenzione all'ambiente formativo è definita in SZ Approccio Globale al Curricolo (Global Curriculum Approach – GCA). Similmente, nella scuola secondaria di primo grado già a partire dall'anno scolastico 2023/2024, l'organizzazione didattica viene elaborata sul modello della Didattica per Ambienti di Apprendimento: una innovazione pedagogico-didattica e organizzativa che ha l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento, con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. La scuola secondaria di primo grado Volta funziona per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi e le ragazze che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti e le studentesse possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. Per l'approfondimento di queste scelte metodologiche si vedano i successivi capitoli.

2. favorire un maggiore coinvolgimento tra i docenti nelle fasi di progettazione, didattica e valutazione;
3. ridurre progressivamente la concentrazione delle valutazioni dell'Esame di Stato nella fascia più bassa, favorendo la promozione delle eccellenze;
4. sviluppare una progettualità finalizzata al recupero/potenziamento delle 8 competenze chiave, fissate dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento (2006/962/CE);
5. elaborare un curriculum d'Istituto incentrato su obiettivi formativi trasversali che costituiscono il fondamento e il supporto per gli apprendimenti disciplinari;
6. superare la logica orizzontale di plesso e coltivare e rafforzare una logica verticale d'Istituto.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di inglese, in listening e in reading sia in primaria che in secondaria, nella classi/sezioni in cui si sia rilevata qualche criticità al fine di ridurre il livello di variabilità.

#### Traguardo

Riduzione del livello di variabilità fra le classi negli esiti delle prove standardizzate di inglese sia nella scuola primaria che secondaria.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

#### Traguardo

1. Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. 2. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE**

---

Il nostro Istituto è impegnato in un'offerta formativa che presta una crescente attenzione verso il miglioramento delle abilità linguistiche in una prospettiva europea. I progetti proposti nei diversi ordini di scuola, prevedono che gli alunni beneficino della presenza e della collaborazione attiva di un "facilitatore" madrelingua inglese con il quale interagire oralmente su argomenti pianificati con il docente di classe. Tali progetti nascono proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incrementare e sviluppare le attività didattiche (sia in orario curricolare, che in orario extracurricolare) di recupero e potenziamento della lingua inglese, soprattutto attraverso metodologie attive, anche col supporto di personale esperto esterno madrelingua.

---

Attività prevista nel percorso: ENGLISH IS REAL / SPEAKING LAB PROJECT

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Scuola Primaria: Ins. Angela Di Bari Scuola Secondaria: Prof.ssa Emilia Gambirasio
Risultati attesi	OBIETTIVI EDUCATIVI: saper comprendere e rispettare le differenze culturali. OBIETTIVI FORMATIVI: migliorare le competenze comunicative in lingua inglese. OBIETTIVI LINGUISTICI SPECIFICI: sapersi esprimere e interagire con gli altri in lingua inglese.

## ● **Percorso n° 2: COMPETENZE DI BASE**

I progetti proposti mirano a rafforzare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. L'intento è utilizzare approcci innovativi che mettano al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base. L'obiettivo è rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Aggiornare il protocollo di valutazione della scuola secondaria di 1° grado, introducendo modalità di valutazione in itinere di tipo descrittivo, per obiettivi di apprendimento secondo livelli di competenza, per rafforzare la valenza formativa della valutazione e promuovere la metacognizione e l'autonomia operativa dei discenti.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzazione di percorsi laboratoriali di aggiornamento in servizio per i docenti sulla valutazione per competenze, sulla progettazione didattiche e su metodologie attive e innovative.

### Attività prevista nel percorso: ALLENAMENTO E PALESTRA DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Ins.Cairolì - Ins. Di Grazia
Risultati attesi	I progetti coinvolgono gli alunni che presentano fragilità nel consolidamento delle abilità legate alla comprensione di testi e di consegne in ambito linguistico e logico-matematico. Le strategie didattiche prevedono il lavoro in piccolo gruppo eterogeneo per sezioni di appartenenza ed omogeneo per livelli di competenza. Le attività prevedono il coinvolgimento attivo e la massima personalizzazione dei processi di apprendimento con l'obiettivo di supportare tutti quegli alunni che presentano



fragilità o lacune.

Attività prevista nel percorso: CONSOLIDAMENTO  
COMPETENZE CHIAVE ESPRESSIONE IN MADRELINGUA,  
LOGICO-MATEMATICHE E DIGITALI.

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Responsabile

Prof.ssa Maria Rita Bruno (Corso di Recupero di Italiano)  
Prof.ssa Liliana Rizzuto (Corso di Recupero di Matematica) Prof.  
Leonardo Ruggirello (Competenze Digitali)

Risultati attesi

Il livello di partenza degli alunni partecipanti è quello in cui le conoscenze e le competenze di riflessione sulla lingua, di lettura e comprensione del testo scritto, delle competenze logico-matematiche e digitali sono in via di raggiungimento, ma non ancora sufficienti. Gli obiettivi che i corsi si propongono sono di consentire a tutti gli studenti di colmare le lacune evidenziate e proseguire fruttuosamente la didattica in classe. Gli indicatori saranno forniti da esercitazioni in itinere e da una prova sommativa somministrata alla conclusione del corso.

Attività prevista nel percorso: CORSO DI FORMAZIONE  
LABORATORIALE SULLA VALUTAZIONE DESCRITTIVA

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti





Soggetti interni/esterni coinvolti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastica

Risultati attesi

Il corso laboratoriale di formazione si prefigge l'obiettivo di formare il personale docente ad una valutazione descrittiva dei processi di apprendimento e crescita degli studenti, superando un approccio meramente quantitativo delle performances. Inoltre, è obiettivo del corso quello di far riflettere il corpo docente sull'importanza didattica di accompagnare gli studenti verso un pensiero metacognitivo, via via sempre più maturo.

## ● Percorso n° 3: COMPETENZE DI CITTADINANZA

Il percorso si articola in diversi progetti, alcuni dei quali rivolti a tutti gli alunni dell'Istituto (Scuolamica e Giornalino), altri invece ai soli alunni della Scuola Primaria (Da Grande) o ai soli alunni della Scuola Secondaria (Progetto legalità, Progetto lettura, Teatro Insieme, Generazioni Connesse).

SCUOLAMICA: È il Programma di UNICEF Italia dedicato alla conoscenza e all'attuazione dei diritti di bambine, bambini e adolescenti nelle scuole di ogni ordine e grado.

GIORNALINO: attività laboratoriali (Descrizioni, riflessioni, relazioni, indagini, resoconti di attività scolastiche, invenzione di storie, attività di scrittura creativa, recensioni destinate al pubblico dei coetanei, delle famiglie e del personale scolastico), volte alla conoscenza delle caratteristiche generali di un quotidiano e del suo linguaggio, nonché all'utilizzo di piattaforme di video editing.

DA GRANDE: Il percorso è strutturato in due incontri per genitori ed insegnanti per la presentazione del programma e la restituzione finale e tre incontri per gli alunni di ciascuna classe. Le attività proposte prevedono la visione e l'analisi di immagini specifiche guidate da psicologi con lo scopo di consentire ai bambini di affrontare ed esplorare la tematica della crescita e del cambiamento puberale e preadolescenziale. Il percorso prevede, altresì, attraverso la lezione di un medico, la conoscenza dell'anatomia maschio e femmina, promuovendo uno spazio di confronto e riflessione sul tema delle relazioni e dell'affettività. Infine, tramite la realizzazione di un passaporto e un viaggio fantastico, si consentirà ai bambini di immaginarsi nel futuro, permettendogli di esternare i loro desideri, i loro bisogni e i loro progetti futuri.



**PROGETTO LEGALITA':** si propone di sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle; Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca; Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi; sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità.

**PROGETTO LETTURA:** il progetto si articola in varie fasi, che prevedono: la fruizione della biblioteca d'istituto (implementata anche grazie all'adesione al progetto #IoLeggoPerchè) e della biblioteca comunale; la selezione e la lettura di testi narrativi specifici e l'incontro (ove possibile) con gli autori degli stessi; percorsi laboratoriali di lettura critica delle notizie giornalistiche e delle informazioni on line.

**TEATRO INSIEME:** progetto laboratoriale che si propone di approfondire la conoscenza e la padronanza di sé, migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri, sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci, acquisire una maggiore capacità di autocontrollo, rispettando le regole, imparare a lavorare in gruppo superando i disagi, migliorare l'integrazione sia con alunni di classi diverse sia con alunni BES. Obiettivi perseguibili mediante la scelta dei testi da trasformare in copione teatrale; la destrutturazione delle storie lette o ascoltate per cogliere gli elementi propri del testo; la caratterizzazione degli ambienti e dei personaggi aiutandosi con il gesto e l'espressione del volto.

**GENERAZIONI CONNESSE:** Documento di ePolicy. Generazioni connesse è un progetto cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma The Connecting Europe Facility (CEF) - Safer Internet, le scuole sono invitate a riflettere sul loro approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica. Ogni scuola coinvolta identifica rispetto a questi ambiti i propri punti di forza e debolezza, nonché gli ambiti di miglioramento e le misure da adottare per raggiungere tale miglioramento. L'obiettivo del processo è quello di fare in modo che ogni scuola possa riuscire a dotarsi di una "e-policy" interna, ovvero un documento di indirizzo che includa: Adozione di misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di Internet e delle tecnologie digitali; usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione, a seconda del livello di bisogno rilevato nel percorso suggerito, per la realizzazione di progetti personalizzati che ogni Scuola arriverà ad elaborare tramite un percorso guidato (Piano di Azione).



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso metodologie attive e laboratoriali, volte a rafforzare il senso di responsabilità e appartenenza ad una comunità, nonché il senso di partecipazione e rispetto delle regole condivise.

---

Attività prevista nel percorso: PICCOLI CITTADINI ATTIVI

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Forze dell'Ordine attive sul territorio
Responsabile	Scuolamica: Prof.ssa Antonietta Di Tora Giornalino: Prof.ssa Cristina Marra Da Grande: Ins. Angela Di Bari Progetto legalità: Prof.ssa Alessia Pantò Progetto lettura: Prof.ssa Cristina Marra Teatro Insieme: Prof.ssa Alessia Pantò, Prof.ssa Maria Rita Bruno Generazioni Connesse: Prof. Walter Ginevra
Risultati attesi	Scuolamica: Favorire la conoscenza dei diritti dell'infanzia e



dell'adolescenza, riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri e i valori. Sviluppare un senso di partecipazione e di responsabilità civile. Giornalino: Conoscere le caratteristiche generali di un quotidiano; scoprire la funzione del titolo di un articolo; individuare le caratteristiche specifiche del linguaggio giornalistico; conoscere la struttura di un articolo; riconoscere le diverse forme di articolo; usare forme di scrittura diverse e altre forme di espressione in funzione comunicativa; utilizzare i diversi linguaggi in maniera creativa; utilizzare programmi di grafica e di video-editing. Da Grande: A partire dalla generale condizione delle dinamiche che caratterizzano il passaggio dalla fanciullezza alla preadolescenza, il progetto intende presentare la vita nel suo sviluppo fin dal concepimento, con particolare attenzione all'unicità di ciascuno, stimolare il confronto sui cambiamenti fisici, emotivi, cognitivi, relazionali e sociali, attuali o prossimi. e rafforzare la fiducia in sé, il riconoscimento delle proprie emozioni e dei sentimenti in questo periodo di vita. Progetto legalità: Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle; Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca; Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi; Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità. Progetto lettura: Favorire il piacere della lettura e la consapevolezza critica nell'approccio ai testi. Teatro Insieme: Approfondire la conoscenza e la padronanza di sé; migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri, sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci, acquisire una maggiore capacità di autocontrollo, rispettando le regole, imparare a lavorare in gruppo superando i disagi, migliorare l'integrazione sia con alunni di classi diverse sia con alunni BES,



valorizzazione della propria spontaneità e creatività e dell'espressività corporea e mimico – gestuale, sviluppare la capacità di ascolto di testi verbali e non, sviluppare la capacità di lettura, di analisi, di sintesi di testi di vario tipo. Generazioni Connesse: Assunzione e promozione di un approccio basato sui diritti umani e sulla tutela della dignità umana, su un dialogo paritario e rispettoso tra tutti gli individui, che promuova il contrasto a messaggi di odio, violenza e discriminazione sia online sia nella dimensione reale. Sviluppo del pensiero critico per un uso consapevole delle tecnologie digitali e della capacità di assumersi la responsabilità delle proprie azioni e delle proprie scelte nell'utilizzo di tali tecnologie.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICO-ORGANIZZATIVA

A partire dall'a.s. 2024/2025, alcune classi della scuola primaria opereranno secondo il metodo della Scuola senza Zaino.

Il Modello di Scuola SZ mette l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità, senza lasciare niente al caso.

Nella consapevolezza che si apprende più dall'ambiente, inteso anche come comunità, che dal singolo insegnante (Dewey, 1953), il contesto educativo è visto come un sistema complesso composto da una struttura materiale, l'hardware (spazi e architetture in genere, arredi, strumenti didattici, tecnologie), e da una struttura immateriale, il software (le relazioni, le competenze professionali dei docenti, ma anche quelle degli allievi, le Indicazioni nazionali e i piani formativi, i sistemi di valutazione, ecc.). Il collegamento reciproco di hardware e software, l'interconnessione di tempi, spazi, soggetti e oggetti, da cui scaturiscono le "azioni", cioè le attività e le pratiche, diventano oggetto in SZ di ricerca cooperativa e continua progettazione.

Questa attenzione all'ambiente formativo è definita in SZ Approccio Globale al Curricolo (Global Curriculum Approach – GCA).

Il concetto di globalità è riferibile anche alla persona in quanto tale, per cui sono considerate, come artefici di apprendimento, tutte le dimensioni proprie dell'individuo (cognitiva, corporea, relazionale, affettiva, emotiva) e la qualità dell'esperienza che ogni singolo allievo riesce a vivere a scuola: un apprendimento significativo e profondo parte dall'esperienza e ad essa ritorna, è frutto dell'attenta considerazione di realtà astratta (gli aspetti simbolico-ricostruttivi), realtà diretta (il rapporto faccia a faccia con altri esseri umani ed il mondo), realtà virtuale (creata dai media elettronici). All'introduzione delle nuove tecnologie, si affianca sempre il recupero effettivo dell'aspetto corporeo



e il contatto con il mondo inteso nella sua oggettualità; in altre parole, è dato rilievo alla tradizione simbolico-astratta (che richiama prima di tutto il leggere, scrivere, ascoltare e parlare), ma anche ai sistemi di comunicazione visuale che sollecitano l'immaginazione.

Nella scuola secondaria di primo grado, già a partire dall'anno scolastico 2023/2024, l'organizzazione didattica avviene "per ambienti di apprendimento" (DADA= Didattica per Ambienti Di Apprendimento): ciascun "aula-ambiente di apprendimento", specificamente attrezzata, è assegnata a uno o due/tre docenti della medesima disciplina/ambito disciplinare, con i ragazzi e le ragazze che si spostano durante i cambi d'ora. L'adozione del modello presuppone, dal punto di vista pedagogico-didattico, la visione di una scuola attiva, co-costruita, transazionale, caratterizzata da approcci didattici collaborativi e laboratoriali, in cui si tenda alla centralità dell'alunno/a, in setting variabili e adattabili. Da questo punto di vista, anche lo spostamento dei gruppi classi, nel corso della giornata scolastica, da un ambiente di apprendimento (ad esempio, l'aula di francese) a un altro (ad esempio l'aula scientifica) è un momento di apprendimento, sia in termini di relazionalità e autonomia, sia dal punto di vista del fatto che il movimento del corpo è funzionale alla riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive (non esistono tempi che non siano anche indirettamente funzionali agli apprendimenti!). L'organizzazione dell'orario delle lezioni è un altro strumento a supporto, perché l'orario è costruito "a blocchi", per evitare la frammentazione e promuovere approcci laboratoriali e cooperativi, che richiedono necessariamente tempi più distesi.

In quest'ottica, gli alunni e le alunne sono chiamati a gestire il proprio materiale, utilizzando armadietti personali, che vengono noleggiati annualmente dalle famiglie a un costo molto contenuto. Questo aspetto favorisce una maggiore maturità e responsabilità dei ragazzi e delle ragazze, oltre che spingerli a ritenere l'ambiente scolastico come un luogo a loro familiare e perciò più accogliente.

Nella nostra scuola, pertanto, abbiamo aule tematiche raggruppate e organizzate secondo i seguenti ambiti disciplinari:

1. ambito umanistico
2. ambito scientifico-matematico
3. ambito tecnologico-espressivo (arte/tecnologia)
4. ambito delle lingue straniere.

L'aula, per adattarsi alla lezione che viene proposta di volta in volta, è dotata di strumenti e sussidi didattici mirati e viene personalizzata dagli stessi docenti, resa confortevole ed ospitale quale luogo elettivo dell'apprendimento, in grado di rispondere in maniera efficace ed esauriente ai bisogni formativi ed informativi degli alunni e delle alunne del terzo millennio, abituati ad usare diversi



codici di comunicazione, ed apprendere attraverso canali formali, non formali ed informali, che favoriscono un apprendimento visivo e "liquido" e privilegiano i lavori di gruppo.

Questa organizzazione didattica è volta a favorire l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti e le studentesse possano divenire attori e attrici principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

#### INNOVAZIONE DELLE PRATICHE DI VALUTAZIONE

Consapevole che la funzione regolativa della valutazione garantisce la possibilità di adeguare costantemente il processo educativo, predisponendo e rimodulando in itinere gli interventi necessari per ottimizzare la qualità dell'istruzione, la scuola, già da alcuni anni, ha intrapreso attività sistematiche di autovalutazione finalizzate al miglioramento continuo delle proprie pratiche didattiche.

In particolare, in tutte le classi della scuola primaria, si effettuano prove comuni per classi parallele, i cui testi sono predisposti da apposita commissione, in entrata, ad inizio di anno scolastico e in uscita, alla fine, nelle discipline di italiano e matematica e, dall'anno scolastico 2022/2023, anche in inglese (solo su classi quarte e quinte). I risultati di dette prove vengono tabulati e sono oggetto di analisi e -anche- di confronto con gli esiti delle prove standardizzate nazionali, al fine di individuare, in maniera quanto più possibile oggettiva e documentata, i propri punti di forza e i punti di debolezza, su cui avviare una progettazione mirata al miglioramento continuo.

Allo stesso modo, si lavora anche nella scuola secondaria di primo grado, dove si effettuano, in tutte le classi parallele, prove comuni di ingresso e di uscita (tranne, quest'ultima, nelle classi terze) in italiano, matematica, inglese e francese o spagnolo. Anche in questo caso si procede a tabulazione dei risultati e ad attenti analisi e confronto degli stessi con gli esiti della valutazione esterna (Invalsi).

Inoltre, la scuola secondaria di primo grado ha intrapreso un percorso sperimentale volto a consolidare e implementare la funzione formativa della valutazione: la valutazione formativa si propone come obiettivo primario quello di migliorare l'apprendimento dello studente, attraverso il monitoraggio dei suoi progressi; si tratta di una valutazione personale e non comparativa, che intende promuovere l'apprendimento, anche mediante un maggiore e più consapevole coinvolgimento degli studenti (e delle famiglie) nella comprensione dei loro progressi. In questa ottica, la scuola secondaria di primo grado sperimenta una valutazione in itinere di tipo descrittivo (ovvero senza voti numerici), per obiettivi di apprendimento secondo livelli di competenza. A questo riguardo, il collegio dei docenti ha intrapreso anche un percorso di formazione in servizio.

La consapevolezza di fondo che spinge i docenti a una particolare attenzione a quest'area è quella





per cui, a scuola, la valutazione deve essere **al servizio dell'azione** ovvero dell'apprendimento: rafforzare la funzione formativa del "valutare" significa poter riuscire a conoscere meglio l'alunno o l'alunna al fine di aiutarli meglio.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Consolidamento del percorso già intrapreso volto a potenziare la funzione formativa della valutazione

### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola intende realizzare innovativi ambienti di apprendimento, integrati con risorse di tipo digitale, utilizzando i fondi a questo scopo devoluti alle scuole dal Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza ( **Next generation classroom; azione scuola 4.0** ), sia alla scuola primaria che secondaria di primo grado: in questa opera di rinnovamento intende coinvolgere in maniera attiva anche le famiglie e gli stessi studenti/esse, affinché il processo di innovazione sia effettivamente rispondente a bisogni formativi concretamente individuati.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: La buona Volta

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto prende ispirazione dalle riflessioni emerse nelle "Linee guida per il ripensamento e l'adattamento degli ambienti di apprendimento a scuola", ICWG - European Schoolnet 2018. In particolare, il progetto intende lo "spazio" quale elemento fondamentale dell'innovazione assieme alle nuove tecnologie per la didattica. La progettazione di nuovi spazi di apprendimento pone al centro gli alunni come protagonisti del loro percorso formativo, attraverso la sperimentazione di didattiche attive. La scuola che immaginiamo di poter realizzare nel futuro è anche fortemente orientata al benessere di studenti e docenti. La progettazione si pone l'obiettivo di portare bambini e ragazzi a riconoscere la bellezza, saperla raccontare e trasmettere, saperla costruire. La trasformazione degli ambienti scolastici sarà orientata al benessere dei singoli e della comunità, per favorire il senso di appartenenza ad un ambiente culturale stimolante, proattivo, emozionante, denso di possibilità di scoperta e sperimentazione, che sia stimolo per il fare creativo e per lo sviluppo delle competenze. Il percorso intende accompagnare i bambini prima e i ragazzi poi, verso una graduale, ma reale autonomia nella gestione dello spazio e del tempo. L'introduzione di spazi educativi innovativi nella scuola



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

primaria e di aule tematiche con arredi modulari alla scuola secondaria sostiene e promuove, nel corso del tempo, l'acquisizione di competenze sociali e di cittadinanza, consentendo ai bambini e ai ragazzi di apprendere sempre, in contesti che favoriscono il confronto, la collaborazione e la condivisione con i pari e gli adulti di riferimento. Vivere la scuola in spazi innovativi permetterà agli alunni di costruire le proprie competenze secondo le metodologie del learning by doing, del cooperative learning, del debate, del visible thinking, problem solving, della peer education e del circle time. La struttura didattico -organizzativa determinerà una compattazione della didattica per favorire l'apprendimento, in particolare alla scuola primaria gli alunni occuperanno le aule liquide per un tempo non inferiore ai 15 giorni, così da dilatare il tempo delle didattiche attive e ridurre la permanenza in aule tradizionali. Alla scuola secondaria, la realizzazione di ambienti tematici sarà accompagnata dalla strutturazione di un orario scolastico giornaliero più compatto, teso a evitare il sovraccarico cognitivo e la frammentazione del sapere. Poter crescere e imparare in spazi flessibili e dotati di strumenti tecnologicamente avanzati implementerà le dinamiche inclusive, che già caratterizzano l'attività didattica nel nostro istituto. La progettazione sarà realizzata in via sperimentale già a partire dall'a.s. 2023-24, come deliberato dal Collegio dei docenti, per consentire di migliorare le scelte didattico-organizzative e per renderle efficaci ed operativamente efficienti nell'a.s.2024-25.

## Importo del finanziamento

€ 182.564,95

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

Il nostro Istituto Comprensivo, sulla base delle Indicazioni Nazionali, individua le finalità che lo caratterizzano:

- L'alunno è posto al centro dell'azione formativa; il principio ispiratore primario è infatti l'attenzione allo studente come persona, considerata nella sua unicità e originalità; sono garantite qualità e pari opportunità.

- Le scelte formative e didattiche sono tese al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi: bisogni di conoscenza, identità e socializzazione; orientamento, comunicazione e padronanza dei vari linguaggi; bisogni di integrazione nel contesto socio- culturale; bisogni di gestione dell'incertezza e dell'imprevisto. Le attività si concretizzano in un'ampia offerta volta sia al recupero delle fragilità che al potenziamento delle eccellenze (CLIL, KET, ICDL, DELF, partecipazione a gare e concorsi, ecc.). Vengono attivati percorsi curricolari ed extracurricolari che contribuiscono a rispondere alle esigenze di ciascuno e a valorizzarne le caratteristiche anche attraverso sperimentazioni didattiche.

- La progettazione delle situazioni formative privilegia un apprendimento attivo, attraverso forme di coinvolgimento degli allievi, di responsabilizzazione e di motivazione, su argomenti, problemi, compiti di realtà significativi per ciascun alunno, attraverso anche l'utilizzo di strumenti e software digitali (Digital Boarding, Apps di Google, etc.).

Grande importanza viene attribuita alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione, intesi come modalità privilegiata di apprendimento tramite l'osservazione e l'esperienza diretta. Le uscite sono sempre inserite e contestualizzate all'interno delle attività didattiche (delle singole discipline o di argomenti multidisciplinari) e ne costituiscono un aspetto complementare, che unisce alla didattica anche il valore socializzante delle stesse, nel loro proporre un approccio trasversale alle conoscenze.

E' presente un percorso formativo unitario di continuità con la scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

- L'Istituto promuove, inoltre, forme di personalizzazione della didattica, in particolare laddove si presenti un Bisogno Educativo Speciale. Nell'ambito delle proprie attività di programmazione annuale definisce l'area complessiva dei bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto, per articolare un Piano annuale per l'Inclusione.



- L'Istituto è inserito nelle comunità locali, ne condivide i problemi e le risorse e cerca alleanza e collaborazione con le famiglie anche riguardo alle scelte educative, aderendo ai progetti proposti da: Comune, Associazioni, altri enti locali ed istituzionali.

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato agli alunni della nostra scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

Per quanto concerne le iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa, la Scuola offre progetti d'istituto, con articolazione trasversale valida per tutti gli ordini di scuola che specificamente per uno dei tre ordini, e aderisce alle proposte del territorio, con particolare attenzione ai progetti proposti dal Comune di Cologno Monzese.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA PASCOLI MIAA8EH01X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA VOLTA MIAA8EH021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PASCOLI MIEE8EH015**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VESPUCCI MIEE8EH026**





TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. VIA VOLTA MIMM8EH014**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'Educazione civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, secondo quanto previsto dalla legge n° 92 del 20 agosto 2019. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

1. COSTITUZIONE, diritto ( nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Come previsto dalla normativa vigente, ciascun Consiglio di Classe sviluppa percorsi didattici della durata di almeno 33 ore per anno nell'ambito del monte ore complessivo previsto e l'insegnamento è oggetto di valutazioni periodiche e finali.



## Curricolo di Istituto

### IC ALESSANDRO VOLTA

Primo ciclo di istruzione

### Curricolo di scuola

Coerentemente con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, il nostro Istituto ha voluto porsi come obiettivo prioritario la costruzione di un curricolo in verticale ed organico al fine di realizzare una continuità educativo, metodologico e didattico nonché una dinamicità dei contenuti ed un impianto organizzativo unitario. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Esso è stato costruito tenendo conto delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento degli allievi in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare, il saper essere (conoscenze, abilità e competenze). La costruzione del curricolo si basa sullo sviluppo delle otto competenze chiave europee, correlate tra loro e si pone l'obiettivo di valorizzarle e perseguirle, affinché diventino fondamentali dell'apprendimento. Il rispetto delle differenze individuali viene garantito attraverso percorsi formativi flessibili e aperti all'innovazione. Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

**Monte ore annuali**



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA PASCOLI

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia, di durata triennale è liberamente scelta dalle famiglie per i bambini e le



bambine dai tre anni ai sei anni. Cura la relazione personale tra pari e con gli adulti, la valorizzazione del GIOCO in tutte le sue forme di espressioni, l'importanza delle esperienze e della manualità per stimolare la curiosità e concorrere a:

- CONSOLIDARE L'IDENTITA' PERSONALE: vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio IO, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato; conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

- SVILUPPARE L'AUTONOMIA: avere fiducia in se' e negli altri, fare da se', esprimere sentimenti ed emozioni, esprimere opinioni, imparare ad operare scelte e ad assumere comportamenti consapevoli. Saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

- ACQUISIRE COMPETENZE: giocare, muoversi, manipolare, esplorare, osservare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza, ascoltare e comprendere, raccontare, descrivere e "ripetere", con simulazioni, giochi di ruolo e linguaggi diversi.

- VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA: scoprire l'altro da se' e rendersi conto della necessità di stabilire e rispettare regole condivise. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti.

#### ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA "TIPO" ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

8:00 - 8:45 ingresso dei bambini;

9:00 -10:00 attività educative in sezione strutturate dal docente inerenti le attività di routine (norme di igiene personale, circle time e conversazione);

10:00 -11:15 esperienze in piccolo gruppo, qualora i docenti faranno la compresenza, oppure attività didattiche col gruppo classe, quando il docente sarà uno. Le esperienze o le attività riguarderanno la programmazione didattica seguita nel corso dell'anno;



11:15 - 11:30 preparazione per il pranzo (norme di igiene personale);

11:30 -12:30 pranzo;

12:30 -13:30 giochi liberi in salone o in giardino;

13:00 -13:15 uscita straordinaria per necessità;

13:30 -15:15 breve momento di relax nella propria aula e organizzazione attività strutturate o di pregrafismo;

15:15 -15:30 preparazione all'uscita (vestizione, servizi igienici e consumo di pane e/o frutta della mensa);

15:45 - 16:00 uscite.

Dalle ore 16:00, nel caso in cui sia funzionante il servizio post-scuola, i bambini iscritti verranno ritirati dagli educatori che svolgono tale servizio.

## Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA PASCOLI

### SCUOLA PRIMARIA

### Curricolo di scuola

La Scuola Primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre



le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile. Il percorso complessivamente realizzato nella Scuola Primaria vuole promuovere l'educazione "integrale" della personalità dei bambini. Esso si articola nelle varie discipline ed è finalizzato all'unitarietà degli apprendimenti.

**ITALIANO**

<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE</b>
	Ascolto e parlato.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente.</li><li>• Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe.</li><li>• Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti.</li><li>• Raccontare e ricostruire verbalmente storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico.</li></ul>
	Lettura.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere e comprendere parole e brevi frasi, anche con l'aiuto di immagini.</li></ul>
	Scrittura.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico.</li><li>• Scrivere sotto dettatura parole e/o brevi frasi.</li></ul>
	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</li><li>• Riconoscere e ricostruire brevi frasi di senso compiuto.</li><li>• Prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare le conoscenze ortografiche apprese.</li></ul>

<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE</b>
	Ascolto e parlato.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente.</li><li>• Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe.</li><li>• Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti.</li></ul>





		<ul style="list-style-type: none"><li>• Raccontare e ricostruire verbalmente storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico.</li></ul>
	Lettura.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere e comprendere brevi testi, anche con l'aiuto di alcuni elementi quali titolo e immagini.</li></ul>
	Scrittura.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico.</li><li>• Scrivere sotto dettatura brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche apprese.</li><li>• Produrre semplici e brevi testi.</li></ul>
	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva nelle famiglie di parole, ampliando il proprio patrimonio lessicale.</li></ul>
	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali.</li><li>• Prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare le conoscenze ortografiche apprese.</li></ul>

CLASSE TERZA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Ascolto e parlato.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno e partecipando in modo pertinente.</li><li>• Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e ri esporli in modo comprensibile a chi ascolta.</li><li>• Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.</li></ul>
Lettura.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere e comprendere brevi testi curandone l'espressione.</li><li>• Leggere e comprendere testi di diverso tipo cogliendone l'argomento di cui si parla.</li></ul>	



		<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere la struttura e gli elementi principali di testi di diverso tipo.</li></ul>
	Scrittura.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Produrre semplici testi di vario tipo.</li></ul>
	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva nelle famiglie di parole, ampliando il proprio patrimonio lessicale.</li></ul>
	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere e analizzare gli elementi principali della frase.</li><li>• Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche e di interpunzione nella propria produzione scritta.</li></ul>

CLASSE QUARTA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Ascolto e parlato.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno e interagendo in modo collaborativo.</li><li>• Organizzare un semplice discorso orale o un'esposizione su un argomento di studio.</li><li>• Ascoltare e comprendere testi di vario tipo mostrando di saperne cogliere il senso e gli elementi principali.</li></ul>
	Lettura.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</li><li>• Utilizzare diverse tecniche di lettura, curandone l'espressione.</li><li>• Leggere e comprendere testi di vario tipo mostrando di saperne cogliere il senso e gli elementi principali.</li></ul>
	Scrittura.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza per produrre testi di vario genere.</li><li>• Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi.</li></ul>



	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Arricchire il proprio patrimonio lessicale e utilizzarlo in modo appropriato in diversi contesti.</li></ul>
	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere e analizzare l'organizzazione della frase dal punto di vista logico-sintattico e morfologico.</li><li>• Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</li></ul>

CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Ascolto e parlato.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno e interagendo in modo collaborativo.</li><li>• Organizzare un semplice discorso orale o un'esposizione su un argomento di studio.</li><li>• Ascoltare e comprendere testi di vario tipo mostrando di saperne cogliere il senso e gli elementi principali.</li></ul>
	Lettura.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</li><li>• Utilizzare diverse tecniche di lettura, curandone l'espressione.</li><li>• Leggere e comprendere testi di vario tipo mostrando di saperne cogliere il senso e gli elementi principali.</li><li>• Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</li></ul>
	Scrittura.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza per produrre testi di vario genere.</li><li>• Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, rispettandone la struttura specifica.</li></ul>



	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Arricchire il proprio patrimonio lessicale e utilizzarlo in modo appropriato in diversi contesti.</li></ul>
	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere e analizzare l'organizzazione della frase dal punto di vista logico-sintattico e morfologico.</li><li>• Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</li></ul>

### LINGUA INGLESE

	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
CLASSE PRIMA	Ascolto e comprensione.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ascoltare e comprendere vocaboli, e brevi frasi di uso quotidiano accompagnati da supporti visivi o sonori.</li></ul>
	Parlato (produzione e interazione orale).	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interagire in brevi e semplici scambi verbali tra pari e/o con l'insegnante.</li></ul>
	Scrittura (produzione scritta).	<ul style="list-style-type: none"><li>• Copiare parole di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe, accompagnate da disegni.</li></ul>

	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
CLASSE SECONDA	Ascolto e comprensione.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ascoltare e comprendere vocaboli, brevi e semplici consegne e frasi di uso quotidiano.</li></ul>
	Parlato (produzione e interazione orale).	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interagire in brevi e semplici scambi verbali tra pari e/o con l'insegnante.</li></ul>
	Lettura (comprensione scritta).	<ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere e comprendere vocaboli e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori.</li></ul>
	Scrittura (produzione scritta).	<ul style="list-style-type: none"><li>• Copiare e completare parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe, accompagnate da disegni.</li></ul>



CLASSE TERZA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Ascolto e comprensione.	<ul style="list-style-type: none"><li>Ascoltare e comprendere vocaboli, messaggi di vario tipo e frasi relative ai contenuti trattati.</li></ul>
	Parlato (produzione e interazione orale).	<ul style="list-style-type: none"><li>Interagire tra pari e/o con l'insegnante utilizzando lessico ed espressioni note.</li></ul>
	Letture (comprensione scritta).	<ul style="list-style-type: none"><li>Leggere e comprendere semplici messaggi di vario tipo, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</li></ul>
	Scrittura (produzione scritta).	<ul style="list-style-type: none"><li>Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano.</li></ul>

CLASSE QUARTA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Ascolto e comprensione.	<ul style="list-style-type: none"><li>Ascoltare e comprendere il senso generale di istruzioni, espressioni e brevi testi con l'aiuto di parole chiave e domande guida.</li></ul>
	Parlato (produzione e interazione orale).	<ul style="list-style-type: none"><li>Interagire tra pari e/o con l'insegnante utilizzando espressioni e frasi note.</li></ul>
	Letture (comprensione scritta).	<ul style="list-style-type: none"><li>Leggere semplici messaggi per comunicare.</li></ul>
	Scrittura (produzione scritta). Riflessione linguistica.	<ul style="list-style-type: none"><li>Scrivere semplici messaggi per comunicare.</li><li>Osservare parole e frasi, riflettere sugli elementi fonologici, sui rapporti di significato e le intenzioni comunicative.</li></ul>

CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Ascolto e comprensione.	<ul style="list-style-type: none"><li>Ascoltare e comprendere il senso generale di istruzioni, espressioni e semplici testi di vario tipo con l'aiuto di parole chiave e domande guida.</li></ul>



	Parlato (produzione e interazione orale).	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interagire tra pari e/o con l'insegnante, utilizzando espressioni e frasi note.</li></ul>
	Letture (comprensione scritta).	<ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere semplici messaggi per comunicare.</li></ul>
	Scrittura (produzione scritta). Riflessione linguistica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scrivere semplici messaggi per comunicare.</li><li>• Osservare parole e frasi, riflettere sugli elementi fonologici, sui rapporti di significato e le intenzioni comunicative.</li></ul>

### STORIA

CLASSE PRIMA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Uso delle fonti.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze su eventi della propria vita e del proprio recente passato.</li></ul>
	Organizzazione delle informazioni.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</li><li>• Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate: la successione delle azioni effettuate nella giornata; i giorni della settimana; i mesi e le stagioni; la trasformazione di oggetti, ambienti, animali e persone nel tempo, ecc.</li></ul>
	Strumenti concettuali.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini, ecc.).</li></ul>
	Produzione scritta e orale.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rappresentare e riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.</li></ul>



<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE</b>
	Uso delle fonti.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare e ricavare, da fonti di tipo diverso, informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato e di quello delle generazioni adulte.</li></ul>
	Organizzazione delle informazioni.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</li><li>• Riconoscere le relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</li><li>• Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale, ecc.).</li></ul>
	Strumenti concettuali.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</li></ul>
	Produzione scritta e orale.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rappresentare e riferire le conoscenze e i concetti acquisiti, mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali, utilizzati con la guida e la supervisione dell'insegnante.</li></ul>

<b>CLASSE TERZA</b>	<b>NUCLEI TEMATICI</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE</b>
	Uso delle fonti.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare le tracce e ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della terra, preistoria).</li></ul>
Organizzazione delle informazioni.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</li><li>• Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale, ecc.).</li></ul>	



	Strumenti concettuali.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali e individuare analogie e differenze, attraverso il confronto tra quadri storico- sociali diversi.</li></ul>
	Produzione scritta e orale.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</li><li>• Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</li></ul>

CLASSE QUARTA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Uso delle fonti.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Produrre informazioni, con fonti di diversa natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</li><li>• Rappresentare, in un quadro storico-sociale (fatti, eventi, elementi riconducibili a quadri di civiltà, riportati su linee del tempo e su carte storiche), le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</li></ul>
	Organizzazione delle informazioni.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere e usare una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</li><li>• Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</li></ul>
	Strumenti concettuali.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà elaborandole sinteticamente.</li></ul>
	Produzione scritta e orale.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</li><li>• Elaborare ed esporre con coerenza, in semplici testi orali e scritti, conoscenze e concetti appresi.</li></ul>

CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Uso delle fonti.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Produrre e rappresentare informazioni, con fonti di diversa</li></ul>





		natura, utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
	Organizzazione delle informazioni.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Leggere e confrontare una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</li></ul>
	Strumenti concettuali.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</li><li>● Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</li></ul>
	Produzione scritta e orale.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</li><li>● Elaborare ed esporre, in testi orali e scritti, gli argomenti studiati, usando il linguaggio specifico della disciplina e le risorse digitali.</li></ul>

### GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Orientamento.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</li></ul>
	Linguaggio della geograficità.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</li></ul>
	Paesaggio.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</li><li>● Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.</li></ul>



CLASSE SECONDA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Orientamento.	<ul style="list-style-type: none"><li>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</li></ul>
	Linguaggio della geograficità.	<ul style="list-style-type: none"><li>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</li></ul>
	Paesaggio.	<ul style="list-style-type: none"><li>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</li><li>Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.</li></ul>

CLASSE TERZA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Orientamento.	<ul style="list-style-type: none"><li>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</li></ul>
	Linguaggio della geograficità.	<ul style="list-style-type: none"><li>Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</li></ul>
	Paesaggio.	<ul style="list-style-type: none"><li>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</li><li>Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.</li></ul>
Regione e sistema territoriale.	<ul style="list-style-type: none"><li>Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</li></ul>	



CLASSE QUARTA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Orientamento.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</li></ul>
	Linguaggio della geo-graficità.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali.</li></ul>
	Paesaggio.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</li></ul>
	Regione e sistema territoriale.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</li></ul>

CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Orientamento.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</li></ul>
	Linguaggio della geograficità.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</li><li>• Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</li></ul>
Paesaggio.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e</li></ul>	



		gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
	Regione e sistema territoriale.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</li></ul>

**MATEMATICA**

CLASSE PRIMA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Numeri.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 20 in notazione decimale; confrontarli e ordinarli.</li><li>● Eseguire le addizioni e le sottrazioni senza cambio con i numeri naturali fino a 20</li><li>● Risolvere semplici situazioni problematiche con l'addizione o la sottrazione, con l'ausilio della rappresentazione grafica.</li></ul>
	Spazio e figure.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere e denominare le principali figure piane.</li><li>● Eseguire e rappresentare un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, rispettando gli indicatori topologici.</li></ul>
	Relazioni, dati e previsioni.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune e indicando i criteri utilizzati.</li><li>● Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li></ul>

CLASSE SECONDA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Numeri.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 100 in notazione decimale avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli.</li><li>● Eseguire le operazioni con e senza cambio con i numeri naturali fino a 100.</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</li><li>● Intuire il concetto di divisione come ripartizione e contenenza.</li><li>● Risolvere situazioni problematiche con l'addizione, la sottrazione e la moltiplicazione anche con l'ausilio della rappresentazione grafica.</li></ul>
	Spazio e figure.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere e denominare i principali enti geometrici.</li><li>● Riconoscere e denominare le principali figure piane e solide</li><li>● Tracciare l'asse di simmetria e completare figure in modo simmetrico.</li><li>● Eseguire e rappresentare un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, rispettando gli indicatori topologici.</li></ul>
	Relazioni, dati e previsioni.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle, relativamente a situazioni ed esperienze concrete condotte in classe.</li><li>● Misurare grandezze utilizzando unità arbitrarie e non.</li></ul>

CLASSE TERZA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Numeri.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 1000 in notazione decimale avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli.</li><li>● Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri decimali.</li><li>● Eseguire le 4 operazioni aritmetiche con e senza cambio con i numeri naturali fino a 1000.</li><li>● Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</li><li>● Introdurre il concetto di frazione; rappresentare frazioni e operare con esse in contesti concreti.</li><li>● Risolvere situazioni problematiche con le quattro operazioni aritmetiche.</li></ul>



	Spazio e figure.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere, denominare e descrivere figure ed enti geometrici.</li><li>● Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio</li><li>● individuare e classificare gli angoli.</li><li>● Riconoscere e calcolare il perimetro di una figura assegnata.</li><li>● Eseguire e rappresentare un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, rispettando gli indicatori topologici.</li></ul>
	Relazioni, dati e previsioni.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle, relativamente a situazioni ed esperienze concrete condotte in classe.</li><li>● Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali.</li><li>● In situazioni concrete, stabilire l'eventualità o meno di un evento.</li></ul>

CLASSE QUARTA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Numeri.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Leggere e scrivere i numeri naturali oltre il 1000 in notazione decimale avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli.</li><li>● Leggere, scrivere, operare e confrontare numeri decimali e razionali.</li><li>● Eseguire le 4 operazioni aritmetiche con e senza cambio con i numeri naturali oltre il 1000 applicando le proprietà delle stesse.</li><li>● Risolvere situazioni problematiche semplici e complesse con le quattro operazioni aritmetiche.</li></ul>
Spazio e figure.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</li></ul>	



		<ul style="list-style-type: none"><li>• Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni</li><li>• Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</li><li>• Riconoscere e calcolare il perimetro di una figura assegnata</li><li>• Intuire il concetto di area e saperla calcolare con unità arbitrarie.</li></ul>
	Relazioni, dati e previsioni.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle in situazioni significative.</li><li>• Utilizzare le principali unità di misura ed eseguire equivalenze tra misure omogenee.</li><li>• In situazioni concrete, stabilire l'eventualità o meno di un evento.</li></ul>

CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Numeri.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere e scrivere grandi numeri naturali in notazione decimale avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli.</li><li>• Leggere, scrivere, operare e confrontare numeri decimali, razionali e negativi.</li><li>• Eseguire le 4 operazioni aritmetiche con e senza cambio con i grandi numeri naturali applicando le proprietà delle stesse.</li><li>• Risolvere situazioni problematiche semplici e complesse con le quattro operazioni aritmetiche</li><li>• Risolvere semplici espressioni numeriche, anche con le parentesi.</li></ul>
Spazio e figure.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Descrivere, denominare e classificare figure geometriche solide e piane, identificando elementi significativi e simmetrie.</li><li>• Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni.</li><li>• Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</li><li>• Riconoscere e calcolare il perimetro e l'area di una figura assegnata.</li></ul>	



		<ul style="list-style-type: none"><li>• Promuovere atteggiamenti di attenzione e di rispetto nei confronti dell'ambiente.</li></ul>
--	--	---

CLASSE TERZA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Esplorare e descrivere oggetti e materiali.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</li></ul>
	Osservare e sperimentare sul campo.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper osservare, descrivere semplici fenomeni naturali ed effettuare semplici sperimentazioni.</li><li>• Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.</li></ul>
	L'uomo, i viventi e l'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</li><li>• Promuovere atteggiamenti di attenzione e di rispetto nei confronti dell'ambiente.</li></ul>

CLASSE QUARTA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Esplorare e descrivere oggetti e materiali.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Osservare alcune trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</li></ul>
	Osservare e sperimentare sul campo.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</li></ul>
	L'uomo, i viventi e l'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. (Ed. Civica)</li><li>• Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. (Ed. civica)</li></ul>





		<ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni/indagini personali.</li></ul>
--	--	---

CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Esplorare e descrivere oggetti e materiali.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici.</li></ul>
	Osservare e sperimentare sul campo.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti.</li></ul>
	L'uomo, i viventi e l'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</li><li>• Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. (Ed. Civica)</li><li>• Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</li></ul>

### TECNOLOGIA

CLASSE PRIMA SECONDA TERZA QUARTA QUINTA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Vedere e osservare.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere e identificare le parti di cui è costituito un artefatto elementare, familiare, di uso quotidiano e non.</li></ul>
	Prevedere e immaginare.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li></ul>
	Intervenire e trasformare.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare abilità manuali e laboratoriali dimostrando creatività.</li><li>• Utilizzare codici, algoritmi e istruzioni sia in modalità plugged sia unplugged.</li><li>• Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie informatiche.</li></ul>



### ED. FISICA

CLASSE PRIMA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e rappresentarle graficamente.</li><li>● Coordinare e utilizzare in modo fluido i molteplici schemi motori naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare e arrampicarsi).</li></ul>
	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzare il corpo e il movimento per comunicare, esprimere e rappresentare situazioni reali e fantastiche, sensazioni personali ed emozionali.</li></ul>
	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.</li><li>● Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</li></ul>
	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Acquisire le abilità di base per la pulizia personale.</li><li>● Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico attraverso l'osservazione su di sé, in palestra, guidata dall'insegnante.</li></ul>

CLASSE SECONDA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea.</li><li>● Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo.</li></ul>
	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzare modalità espressive e corporee attraverso forme di drammatizzazione e danza.</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>● Utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi.</li></ul>
	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</li><li>● Nella competizione e nei giochi di gruppo rispettare le regole.</li></ul>
	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Percepire le sensazioni di benessere che il movimento può esercitare sul proprio corpo.</li><li>● Aver cura del proprio materiale (scarpe, magliette...).</li></ul>

CLASSE TERZA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</li><li>● Padroneggiare gli aspetti generali coordinativi oculo-manuali e podalici in attività diverse, anche con utilizzo di piccoli attrezzi.</li></ul>
	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</li><li>● Avvio all'utilizzo del linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.</li></ul>
	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</li><li>● Nella competizione rispettare le regole, manifestando senso di responsabilità.</li></ul>
	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.</li><li>● Percepire e riconoscere le sensazioni di benessere che le attività ludico-motorie possono esercitare su di sé.</li></ul>



CLASSE QUARTA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento.</li><li>• Riconoscere traiettorie, distanze, successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio.</li></ul>
	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere allo stesso tempo contenuti</li><li>• emozionali.</li><li>• Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.</li></ul>
	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</li><li>• Agire collaborando all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, comprendendo il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</li></ul>
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Muoversi nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</li><li>• Comprendere alcuni principi essenziali di prevenzione e cura del corpo per il proprio benessere.</li></ul>	

CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni secondo le varianti esecutive spaziali e temporali, qualitative e quantitative, ambientali.</li></ul>
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza,</li></ul>	



		<ul style="list-style-type: none"><li>• Utilizzare modalità espressive e corporee attraverso forme di drammatizzazione e danza</li></ul>
--	--	--

CLASSE TERZA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Percezione, ascolto, fruizione.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere e discriminare eventi sonori in base alla fonte, alla lontananza e ad alcuni parametri.</li><li>•Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale.</li></ul>
	Produzione, esecuzione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti per produrre, riprodurre fatti sonori, sequenze ritmico-melodiche e semplici canti di gruppo.</li></ul>

CLASSE QUARTA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Percezione, ascolto, fruizione.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani riferiti ad un contesto noto.</li><li>• Rappresentare alcuni elementi di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.</li><li>• Riconoscere usi e funzioni dei brani di alcuni generi musicali.</li></ul>
	Produzione, esecuzione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Usare la voce e/o gli strumenti, e/o le tecnologie sonore per riprodurre semplici brani musicali.</li><li>• Eseguire collettivamente semplici brani vocali/strumentali, ad una voce, curando almeno la sincronizzazione ritmica e il volume di voce.</li></ul>

CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Percezione, ascolto, fruizione.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, mediante l'ascolto di brani riferiti a contesti noti.</li></ul>



		Rappresentare gli elementi basilari di semplici brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non. <ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere usi, funzioni e contesti della musica di alcuni generi musicali.</li></ul>
	Produzione, esecuzione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Usare la voce e/o gli strumenti, e/o le tecnologie sonore per riprodurre e creare semplici brani musicali.</li><li>• Eseguire collettivamente semplici brani vocali/strumentali, ad una voce, curando l'intonazione, la sincronizzazione ritmica e il volume di voce.</li></ul>

### ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE PRIMA SECONDA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Identità personale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale.</li><li>• Consolidare sentimenti di appartenenza alla propria famiglia e alla comunità scolastica.</li></ul>
	Educazione ambientale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire atteggiamenti e comportamenti di rispetto verso l'ambiente naturale e cittadino.</li><li>• Riconoscere le azioni che mirano alla pace e alla fratellanza, al rispetto della vita e dell'ambiente.</li></ul>
	Convivenza civile e cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"><li>• Confrontarsi con i compagni e partecipare alle discussioni sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri.</li><li>• Saper adottare e rispettare regole e comportamenti adeguati ai vari contesti.</li></ul>

CLASSE TERZA QUARTA QUINTA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Identità personale.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziare la consapevolezza di sé, migliorando gli strumenti di comunicazione per esprimere pensieri ed osservazioni personali.</li></ul>



		<ul style="list-style-type: none"><li>• Avere coscienza della propria identità fisica ed emozionale.</li><li>• Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità.</li><li>• Saper manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.</li></ul>
	Educazione ambientale.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare di comportamenti e atteggiamenti corretti riguardanti il rispetto del territorio e dei vari ecosistemi, la sicurezza stradale, la corretta alimentazione e la salvaguardia della propria salute</li><li>• Divenire consapevoli che le scelte dell'uomo nell'ambiente comportano conseguenze non solo sul presente, ma anche sul futuro</li></ul>
	Convivenza civile e cittadinanza.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere i diritti dei bambini e dell'uomo con riferimento alla realtà quotidiana e a fatti di cronaca</li><li>• Essere consapevoli dell'importanza del gruppo come contesto di crescita personale.</li><li>• Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/diversità.</li><li>• Comprendere che la conoscenza di diverse culture è arricchente</li></ul>

**RELIGIONE CATTOLICA**

CLASSE PRIMA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Dio e l'uomo.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</li><li>• Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</li></ul>
	La Bibbia e le altre fonti.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione.</li></ul>
	Il linguaggio religioso.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere, nell'ambiente, i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua.</li></ul>



	I valori etici e religiosi.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore.</li></ul>
--	-----------------------------	---

CLASSE SECONDA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Dio e l'uomo.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</li><li>● Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".</li></ul>
	La Bibbia e le altre fonti.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici.</li></ul>
	Il linguaggio religioso.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</li></ul>
	I valori etici e religiosi.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.</li><li>● Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore.</li></ul>

CLASSE TERZA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Dio e l'uomo.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</li></ul>
	La Bibbia e le altre fonti.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le</li></ul>





		figure principali del popolo di Israele. <ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</li></ul>
	Il linguaggio religioso.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere il significato di gesti e segni propri della religione (modi di pregare, di celebrare...).</li><li>● Riconoscere i segni cristiani del Natale nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</li></ul>
	I valori etici e religiosi.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</li></ul>

CLASSE QUARTA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Dio e l'uomo.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</li></ul>
	La Bibbia e le altre fonti.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</li></ul>
	Il linguaggio religioso.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche.</li></ul>
	I valori etici e religiosi.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</li></ul>



CLASSE QUINTA	NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE
	Dio e l'uomo.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</li><li>• Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</li></ul>
	La Bibbia e le altre fonti.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</li></ul>
	Il linguaggio religioso.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</li></ul>
	I valori etici e religiosi.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni cristiane.</li></ul>

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende più ordini di scuola, i nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola primaria, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi alle diverse annualità, per garantire la coerenza interna in relazione delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. L'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e



saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

## Dettaglio Curricolo plesso: **SECONDARIA I GR. VIA VOLTA**

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### **Curricolo di scuola**

Il nostro Istituto Comprensivo, sulla base delle Indicazioni nazionali, individua le finalità che lo caratterizzano: - L'alunno è posto al centro dell'azione formativa; il principio ispiratore primario è infatti l'attenzione allo studente come persona, considerata nella sua unicità e originalità; sono garantite qualità e pari opportunità. - Le scelte formative e didattiche sono tese al soddisfacimento dei bisogni formativi degli allievi: bisogni di conoscenza, identità e socializzazione; orientamento, comunicazione e padronanza dei vari linguaggi; bisogni di integrazione nel contesto socio- culturale; bisogni di gestione dell'incertezza e dell'imprevisto. Le attività si concretizzano in un'ampia offerta volta sia al recupero delle fragilità che al potenziamento delle eccellenze (CLIL, KET, ECDL). Vengono attivati percorsi curricolari ed extracurricolari che contribuiscono a rispondere alle esigenze di ciascuno e a valorizzarne le caratteristiche anche attraverso sperimentazioni didattiche. - La progettazione delle situazioni formative privilegia un apprendimento attivo, attraverso forme di coinvolgimento degli allievi, di responsabilizzazione e di motivazione, su argomenti, problemi, compiti di realtà significativi per ciascun alunno, attraverso anche l'utilizzo di strumenti e software digitali (LIM, Apps di Google, etc.). Grande importanza viene attribuita alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione, intesi come



modalità privilegiata di apprendimento tramite l'osservazione e l'esperienza diretta. E' presente un percorso formativo unitario di continuità con la scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado. - L'Istituto promuove, inoltre, forme di personalizzazione della didattica, in particolare laddove si presenti un Bisogno Educativo Speciale. Nell'ambito delle proprie attività di programmazione annuale definisce l'area complessiva dei bisogni educativi speciali presenti nell'Istituto, per articolare un Piano annuale per l'Inclusione. - L'Istituto è inserito nelle comunità locali, ne condivide i problemi e le risorse e cerca alleanza e collaborazione con le famiglie anche riguardo alle scelte educative, aderendo ai progetti proposti da: Comune, Associazioni, altri enti locali ed istituzionali.

L'Istituto Comprensivo "Volta" ha elaborato un protocollo di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che rientra a pieno titolo tra gli obiettivi formativi prioritari. A questo scopo, la Dirigente Scolastica nomina due referenti, tra i docenti, per le attività di contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

## **Allegato:**

PROTOCOLLO BULLISMO E CYBERBULLISMO (2) (1) (1).pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni è progressivo e continuo, quindi la progettazione di un unico Curricolo verticale facilita il raccordo tra il Primo e il Secondo Ciclo del sistema di istruzione (cfr. Allegato "Curricolo Verticale").



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● INSIEME PER CONOSCERSI (Infanzia Pascoli - Volta)

Progettare e organizzare l'avvio dell'anno scolastico, predisponendo un percorso educativo-didattico, che stimoli relazioni, competenze e abilità.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

I livelli di partenza sui quali si interviene sono: per i tre anni si vuole promuovere un progetto che permetta al bambino di sentirsi accolto nell'ambiente scolastico e che ne stimoli il desiderio di farne parte in maniera attiva. Per i quattro e cinque anni, si tratta di riavviare un percorso già iniziato in precedenza. Gli obiettivi sono: maturazione dell'identità, conquista dell'autonomia, integrazione alla vita scolastica e promozione delle relazioni. Gli indicatori utilizzati sono i seguenti: monitoraggio nei primi mesi di frequenza, valutazione della collaborazione scuola/famiglia e valutazione collegiale dei docenti a fine inserimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● UNA LINGUA PER IL FUTURO (Infanzia Pascoli - Volta)



Con il pensiero computazionale si definiscono le procedure necessarie alla risoluzione di un problema, che devono essere attuate da un esecutore per raggiungere degli obiettivi. Le metodologie individuate per raggiungere gli obiettivi del progetto CODING sono: role-playing, brain-storming e cooperative learning. Queste metodologie di apprendimento saranno veicolate dall'esperienza diretta.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

I livelli di partenza saranno: identificazione del sé, comprensione di una consegna verbale, sapersi muovere nello spazio con disinvoltura e discriminazioni di immagini suoni e colori. Gli obiettivi che si andranno a delineare nel progetto sono i seguenti: consolidare il concetto di destra/sinistra e avanti /indietro, sviluppare la percezione spaziale, ipotizzare un percorso, dare istruzioni, mettere in atto strategie risolutive, progettare percorsi secondo vincoli dati e fare esperienza di lavoro di gruppo. Gli indicatori che saranno utilizzati sono: osservazione delle attività unplugged, verbalizzazione delle esperienze vissute e realizzazione di elaborati grafici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● DIVERTIAMOCI INSIEME (Infanzia Pascoli - Volta)

Creazione di momenti di socializzazione ed esperienze significative attraverso diverse metodologie espressive, quali: movimento attraverso la musica, canto, coreografie, drammatizzazioni, realizzazione di decori scolastici e manufatti personali. Le metodologie che





saranno utilizzate per realizzare queste attività, del progetto festa, sono le seguenti: cooperative learning, role playing, didattica laboratoriale e didattica inclusiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Il progetto si rivolge a gruppi di età eterogenei pertanto si rispetteranno i livelli di partenza di ognuno. Gli obiettivi sono i seguenti: collaborare con i pari per raggiungere un fine comune, migliorare la propria autostima e la sicurezza in se stessi, sentirsi parte di una comunità, conoscere il significato di alcune festività, esprimersi attraverso il linguaggio corporeo, sonoro ed espressivo, sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine, sperimentare schemi motori in forma libera e guidata e arricchire il proprio vocabolario utilizzando la comunicazione in modo funzionale. Gli indicatori che valuteranno il raggiungimento degli obiettivi saranno: osservazione, il grado di partecipazione attiva, il coinvolgimento delle famiglie e la realizzazione di decori, manufatti didattici.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● PROGETTO BIBLIOTECA (Infanzia Volta)

Prestito librario e lettura di libri in sede.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Favorire la curiosità e il rispetto dei libri, stimolare nei bambini l'interesse per la lettura, guidare alla conoscenza dei criteri per scegliere in modo autonomo il libro, far rispettare le regole della biblioteca.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------



### ● LeggiAMO (Infanzia Pascoli)

Il progetto sarà rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia Pascoli. Sarà data loro la possibilità di avvicinarsi al mondo dei libri sperimentando la lettura e l'ascolto delle storie come scoperta e come esperienza importante, ricca emotivamente. I bambini all'interno della biblioteca scolastica potranno: sfogliare, osservare, toccare i libri, ascoltare una storia raccontata dall'insegnante, scegliere un libro da portare a casa da leggere con i propri familiari, condividendo il piacere della lettura in un contesto relazionale adeguato.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

Si terrà conto del livello di partenza di ogni singolo alunno, cercando di ampliare i livelli di attenzione e concentrazione. Si tenderà al raggiungimento dei seguenti obiettivi: favorire e incrementare il piacere della lettura nei bambini; educare alla lettura e all'ascolto di fiabe e favole; vivere il libro come oggetto amico; scoprire la diversità dei libri; rispettare semplici regole della biblioteca; responsabilizzare i bambini nell'utilizzo della tessera e del prestito libraio. L'osservazione, la rappresentazione grafica, il coinvolgimento delle famiglie e la partecipazione degli alunni costituiranno gli indicatori quantitativi e qualitativi del progetto stesso.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

### ● HELLO (Infanzia Pascoli - Volta)

Primo approccio alla lingua inglese in maniera stimolante e divertente che coinvolge l'aspetto ludico, mimico e motorio. Le metodologie utilizzate saranno: cooperative learning, circle time, role playing, didattica laboratoriale e didattica inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I livelli di partenza sui quali si intende intervenire sono: comprensione, ascolto, memorizzazione e il sapersi relazionare con i pari e con gli adulti. Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono:  
- promuovere un approccio sereno e divertente con una seconda lingua - arricchire il vocabolario con paroline nuove o di uso quotidiano - arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare la capacità di comprensione globale, di ascolto e di abilità comunicativa - stimolare la curiosità - saper associare paroline ai movimenti. Gli indicatori utilizzati saranno: osservazione, riproduzioni grafiche e schede da completare.

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Interno

### ● SETTIMANA BEN-Essere INSIEME (Infanzia Pascoli - Volta)

Il progetto curriculare è rivolto a tutti gli alunni (infanzia - primaria - secondaria) dell'istituto e mira a sensibilizzare gli alunni e di conseguenza le famiglie sul proprio stile di vita, sulle cattive abitudini alimentari e sull'importanza del movimento.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

I livelli di partenza degli alunni sono: - vita sedentaria - eccessivo uso di dispositivi elettronici (tablet, ecc) - alimentazione poco consapevole - aumento del disturbo del sonno Obiettivi da perseguire: - assumere consapevolezza di una corretta alimentazione - aver cura della propria persona - acquisire corrette abitudini riguardanti la salute e l'alimentazione - conoscere le parti del corpo coinvolte nell'alimentazione - sperimentare sapori diversi - scoprire, conoscere e osservare alimenti diversi attraverso i sensi

Destinatari

Gruppi classe  
Altro



Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

“Negli anni dell’infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l’esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, all’interno di un contesto educativo orientato al benessere”.

“Il curricolo della scuola dell’infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche, ma esplica in un’equilibrata integrazione di momenti di cura, relazione, di apprendimento, dove le stesse routine, l’ingresso, il pasto, la cura del corpo, ecc...) svolgono funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come “base sicura” per nuove esperienze e nuove sollecitazioni”.

“L’apprendimento avviene attraverso l’azione, l’esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l’arte, il territorio in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza”.

(dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia 2012)

## ● ACCORPAMENTO ORE DI IRC (Infanzia Pascoli - Volta)

Le ore previste di IRC saranno accorpate e distribuite in modo equo tra gli Istituti Comprensivi, i plessi e le classi/sezioni. L’attività IRC svolta in presenza avrà orario 8.00-13.00 (venerdì 8.00-12.00). Di pari passo al lavoro in presenza verrà preparato e condiviso in modalità digitale lo stesso contenuto nella sezione dedicata tramite registro elettronico. In questo modo tutti i contenuti e le attività didattiche proposte saranno sempre disponibili e fruibili da tutti gli alunni e famiglie avvalentesi in ogni momento dell’anno. La rotazione per plessi (a quadrimestri) consentirà a tutti i bambini di svolgere nell’arco degli anni di scuola dell’infanzia i diversi percorsi in presenza.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

La programmazione IRC segue le Indicazioni nazionali contenute nel DPR 11 febbraio 2012

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● REMIGINI SOTTO LE STELLE (Infanzia Pascoli)

---

Esperienza emozionale, ludico e relazionale per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia. L'esperienza offerta ai remigini si effettuerà all'interno della scuola stessa ma oltre l'orario scolastico (dalle 18:30 alle 22:30)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



### Risultati attesi

---

- Partecipazione attiva e serena dei bambini - Vivere positivamente questa diversa esperienza - Sviluppo di abilità relazionali e sociali - Capacità di interagire in un ambiente familiare ma in un orario diverso (tardo pomeriggio fino a sera) con tutto il team docenti e il gruppo omogeneo per fascia d'età - Favorire, con questa sorta di regalo/saluto, l'espressione di emozioni e sentimenti relativi al passaggio alla scuola primaria

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● GRAN GALA' DEI REMIGINI (Infanzia Volta)

---

Esperienza emozionale, ludico e relazionale per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia. L'esperienza offerta ai remigini si effettuerà all'interno della scuola stessa ma oltre l'orario scolastico (dalle 18:30 alle 21:30)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

- Partecipazione attiva e serena dei bambini - Vivere positivamente questa diversa esperienza - Sviluppo di abilità relazionali e sociali - Capacità di interagire in un ambiente familiare ma in un orario diverso (tardo pomeriggio fino a sera) con tutto il team docenti e il gruppo omogeneo per fascia d'età - Favorire, con questa sorta di regalo/saluto, l'espressione di emozioni e sentimenti





relativi al passaggio alla scuola primaria

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### ● SCUOLALCINEMA (Infanzia Pascoli - Volta)

Mettere in rete le scuole del territorio e il CINETEATRO PEPPINO IMPASTATO, al fine di favorire un approccio consapevole e creativo all'universo delle immagini e alla cultura cinematografica. Inoltre, si vuole promuovere l'utilizzo del cinema come strumento pedagogico, a sostegno della programmazione didattica.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

- Partecipazione attiva e serena dei bambini fuori dal contesto scolastico - Capacità di interagire in un ambiente diverso - Rispetto delle regole - Concorrere allo sviluppo di positivi comportamenti relazionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### ● EDUCAZIONE STRADALE (Infanzia Pascoli - Volta)



Favorire nei bambini l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri sulla strada. L'interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima infanzia assumono un significato fondamentale nel percorso di crescita del bambino in qualità di futuro cittadino e di utente consapevole e responsabile del sistema stradale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Apprendere le norme base della circolazione stradale con l'utilizzo di giochi e video

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● INCONTRI RAVVICINATI CON LA BIBLIOTECA RAGAZZI (Infanzia Pascoli - Volta)

Condivisione di un'esperienza educativa al di fuori dell'ambiente scolastico e conoscenza dello spazio biblioteca territoriale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

- fornire ai bambini strumenti idonei all'acquisizione di senso critico, proponendo l'educazione alla lettura come momento privilegiato di crescita personale e di organizzazione autonoma delle proprie conoscenze - promuovere e diffondere il piacere della lettura quale strumento privilegiato per conoscere e conoscersi, favorendo lo sviluppo di abilità di ricerca e di uso competente delle informazioni - Partecipazione attiva e serena dei bambini fuori dal contesto scolastico - Capacità di interagire in un ambiente diverso - Rispetto delle regole - Concorrere allo sviluppo di positivi comportamenti relazionali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## ● SCUOLA IN MOVIMENTO (Infanzia Pascoli - Volta)

Sport di squadra con finalità di inclusività. Il progetto mira ad accrescere e consolidare: capacità e abilità neuro motorie di base e autostima, attraverso una serie di giochi esercizi e di situazioni di gioco che varieranno in base all'età dei gruppi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

- Stimolare la capacità di attenzione, fantasia e concentrazione - Incentivare il concetto di rispetto delle regole - Migliorare le capacità motorie

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## ● LEGGI TU CHE LEGGO ANCH'IO (Infanzia Pascoli)

---

Lo scopo dell'iniziativa "Leggi tu che leggo anch'io" è quello di stimolare l'immaginazione dei bambini, per non far spegnere la loro fantasia e la loro curiosità. Attraverso il racconto delle storie avviciniamo i bambini al meraviglioso mondo dei libri in un contesto affettivo-relazionale valido. Il creare il rituale di incontro con i "nonnini volontari" rende l'esperienza unica e preziosa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---



Stimolare i bambini al gusto della lettura attraverso l'ascolto, sollecitando la loro immaginazione e fantasia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● AMICO LIBRO (Primaria Pascoli)

Durante tutto il corso dell'anno scolastico si prevede la seguente articolazione delle attività: presentazione della biblioteca, dei suoi spazi e delle sue regole; prestito di libri e dvd con le stesse modalità delle biblioteche civiche; attività di animazione della lettura e/o incontri tematici su percorsi letterari di genere. Inoltre, oltre alla periodica rilevazione numerica dei prestiti effettuati, saranno proposte attività ludico espressive per testare il gradimento delle letture, chiedendo anche suggerimenti ai lettori in merito all'ampliamento del patrimonio esistente.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

A partire dalla presenza nel plesso della biblioteca, si intende: fornire agli alunni strumenti idonei all'acquisizione di senso critico, proponendo l'educazione alla lettura come momento



privilegiato di crescita personale e di organizzazione autonoma delle proprie conoscenze; promuovere e diffondere il piacere della lettura quale strumento privilegiato per conoscere e conoscersi favorendo lo sviluppo di abilità di ricerca e di uso competente delle informazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

## Approfondimento

Alla biblioteca verrà riservato uno spazio all'interno del plesso, arredato in maniera adeguata e aperto per alcune ore durante l'orario scolastico settimanale. Il patrimonio librario è ingente (oltre 1500 tra libri e dvd), catalogato e disposto su scaffali aperti. Ad ogni alunno verrà fornita una tessera personale per l'accesso al prestito, che avrà le stesse caratteristiche di quello delle biblioteche civiche.

### ● ENGLISH IS REAL (Primaria Pascoli - Vespucci)

Il progetto, destinato alle classi della scuola Primaria, si propone di offrire un percorso di potenziamento delle competenze in Lingua Inglese grazie alla presenza di un madrelingua che affiancherà le docenti curricolari in orario scolastico. Il progetto sarà finanziato in parte dalla scuola, in parte dalle famiglie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

EDUCATIVI: saper comprendere e rispettare le differenze culturali. FORMATIVI: migliorare le competenze comunicative in lingua inglese. LINGUISTICI SPECIFICI: sapersi esprimere e interagire con gli altri in lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Approfondimento

Saranno attuati percorsi che mirano a consolidare e potenziare l'uso delle funzioni comunicative orali attraverso lezioni dialogate e partecipate, attività di cooperative learning, role-playing e la creazione di un clima motivante e coinvolgente.

## ● PER UNA SCUOLA FUORICLASSE (Primaria Vespucci)

---

Il progetto prevede momenti di attività comuni a tutte le classi con il fine di valorizzare aspetti educativi, didattici e ludici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

Collaborare creativamente e artisticamente all'organizzazione di ricorrenze e festività; promuovere la cooperazione fra gli alunni e sviluppare il senso del rispetto reciproco, dell'appartenenza ad un gruppo, potenziando la socializzazione; consolidare atteggiamenti positivi di amicizia, solidarietà e inclusività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura, sottolineano l'importanza di conoscere l'ambiente culturale e le sue tradizioni e di partecipare ad eventi significativi della vita sociale e della comunità. Vivere quindi momenti di festa a scuola e con la scuola significa aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità.

### ● INSIEME PER CRESCERE (Primaria Pascoli)

Il progetto prevede momenti di attività comuni a tutte le classi con il fine di valorizzare aspetti educativi, didattici e ludici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il





dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Collaborare creativamente e artisticamente all'organizzazione di ricorrenze e festività; promuovere la cooperazione fra gli alunni e sviluppare il senso del rispetto reciproco, dell'appartenenza ad un gruppo, potenziando la socializzazione; consolidare atteggiamenti positivi di amicizia, solidarietà e inclusività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura, sottolineano l'importanza di conoscere l'ambiente culturale e le sue tradizioni e di partecipare ad eventi significativi della vita sociale e della comunità. Vivere quindi momenti di festa a scuola e con la scuola significa aprirsi al territorio, condividere momenti di aggregazione che coinvolgono non solo le famiglie, ma tutta la comunità.

### ● **FRANCESE O SPAGNOLO? (Primaria Pascoli - Vespucci)**

Progetto di primo orientamento linguistico che sia di raccordo tra la scuola primaria e la



secondaria di primo grado, in vista della scelta della seconda lingua comunitaria per le iscrizioni del prossimo gennaio. Metodologie applicate: Lezione frontale, interattiva con materiali tradizionali e multimediali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

I bambini di quinta elementare faranno una lezione che li aiuterà ad approcciarsi allo studio di un'altra lingua straniera: sapranno com'è organizzata la scuola secondaria di primo grado, verranno esposti gli obiettivi e le modalità di studio anche attraverso attività pratiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Si prevederanno attività ludico-didattiche privilegiando l'esperienza laboratoriale con approccio musicale e audiovisivo.



## ● ORTO BIO A SCUOLA (Primaria Vespucci)

L'attività sarà svolta negli spazi scolastici coinvolgendo gli alunni delle classi aderenti della Scuola Primaria e prevederà attività di semina, annaffiatura e raccolta di frutti usando concimi naturali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Sviluppare un pensiero critico attraverso la necessità di compiere delle scelte e l'assunzione di responsabilità che si concretizza nell'agire in gruppo cooperando per un fine comune: la realizzazione di singole piante in vasi per sviluppare una coscienza ecologica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

Le esperienze legate al progetto "Orto bio a scuola" saranno realizzate sia con attività in classe sia mediante l'allestimento di laboratori esterni. Saranno privilegiate metodologie quali: l'esplorazione, la manipolazione degli elementi e l'uso degli attrezzi sia in forma libera che guidata dall'insegnante.



## ● ALLENAMENTO (Primaria Pascoli - Vespucci)

Il progetto coinvolge durante il secondo quadrimestre gli alunni che, al termine del primo quadrimestre, presentano fragilità nel consolidamento delle abilità legate alla comprensione di testi e di consegne in ambito linguistico e logico-matematico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Migliorare le capacità comunicative e logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica; colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo guidandolo ad una crescente autonomia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

Le strategie didattiche prevedono il lavoro in piccolo gruppo eterogeneo per sezioni di appartenenza ed omogeneo per livelli di competenza. Le attività prevedono il coinvolgimento



attivo degli alunni e la massima personalizzazione dei processi di apprendimento.

## ● LA PALESTRA DELLE COMPETENZE (Primaria Pascoli - Vespucci)

Il progetto intende organizzare le ore di completamento cattedra, se non impegnate per sostituzioni del personale, in supporto di particolari situazioni di recupero linguistico/matematico per alunni con BES, con l'intento di presidiare le classi, il cui organico docente prevede nessuna o poche ore di compresenza, con particolare riguardo a quelle classi che evidenziano una concentrazione di alunni i cui obiettivi di apprendimento sono in via raggiungimento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Le attività del progetto, non presentando con certezza il carattere di continuità, necessiteranno di un raccordo frequente con le docenti curricolari delle classi interessate e si caratterizzeranno come attività intensive di recupero, relativo a micro abilità volte al conseguimento degli obiettivi minimi delle progettazioni annuali.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

I livelli di partenza devono essere considerati in base ai bisogni educativi speciali per cui è stato redatto un piano didattico personalizzato o si sono osservate in modo sistematico, anche attraverso i risultati delle prove in ingresso, delle fragilità specifiche. Le attività progettuali mirano a raggiungere e consolidare gli obiettivi minimi o un livello base di competenza relativo agli obiettivi previsti dalla progettazione annuale di ogni classe.

### ● DA GRANDE (Primaria Pascoli - Vespucci)

Il percorso è strutturato in due incontri per genitori ed insegnanti per la presentazione del programma e la restituzione finale e tre incontri per gli alunni di ciascuna classe. Le attività proposte prevedono la visione e l'analisi di immagini specifiche guidate da psicologi con lo scopo di consentire ai bambini di affrontare ed esplorare la tematica della crescita e del cambiamento puberale e preadolescenziale. Il percorso prevede, altresì, attraverso la lezione di un medico, la conoscenza dell'anatomia maschio e femmina, promuovendo uno spazio di confronto e riflessione sul tema delle relazioni e dell'affettività. Infine, tramite la realizzazione di un passaporto e un viaggio fantastico, si consentirà ai bambini di immaginarsi nel futuro, permettendogli di esternare i loro desideri, i loro bisogni e i loro progetti futuri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

A partire dalla generale condizione delle dinamiche che caratterizzano il passaggio dalla fanciullezza alla preadolescenza, il progetto intende presentare la vita nel suo sviluppo fin dal concepimento, con particolare attenzione all'unicità di ciascuno, stimolare il confronto sui cambiamenti fisici, emotivi, cognitivi, relazionali e sociali, attuali o prossimi e rafforzare la fiducia in sé, il riconoscimento delle proprie emozioni e dei sentimenti in questo periodo di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Approfondimento

Le principali strategie didattiche utilizzate saranno: role playing, debate, lezione interattiva e drammatizzazioni.

### ● FONDAZIONE PASQUINELLI (Primaria Pascoli - Vespucci)

Il progetto completamente gratuito prevede: 1) La partecipazione all'esposizione interattiva "I giochi di klee". Si tratta di un'esposizione gioco ideata dall'"Espace des inventions" di Losanna e presentata dal Museo in erba di Lugano che collabora con la Fondazione da febbraio 2022. I bambini scopriranno l'artista e le sue opere attraverso postazioni ludiche che offrono uno spazio di gioco e interazione con le riproduzioni delle opere di Paul Klee. 2) La visione della rappresentazione "A spasso con i giganti della musica" di Beethoven. Con apparecchi per la realtà virtuale immersiva, i bambini potranno fare un viaggio nel tempo per conoscere il grande compositore e ascoltare la sua musica.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Il progetto intende sensibilizzare gli studenti delle scuole primarie alla musica, all'opera e all'arte in generale, guidandoli in un divertente e coinvolgente percorso didattico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Approfondimento

Saranno privilegiate metodologie quali la didattica laboratoriale, la drammatizzazione e l'ascolto attivo.

### ● IL SALOTTO DEL LETTORE (Primaria Pascoli - Vespucci)

Gli alunni avranno la possibilità di dedicare del tempo (dai 30 ai 60 minuti a settimana) alla lettura di un libro: qualsiasi genere sarà ammesso, l'importante è che sia un libro scelto e non imposto. Inoltre, per rendere piacevole e confortevole il momento della lettura, si permetterà agli alunni di scegliere la postazione più comoda per leggere: potranno sedersi per terra e portare un cuscino o una leggera copertina.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Il progetto intende sfatare la credenza per cui la lettura a scuola rappresenti un dovere e quasi mai un piacere. Gli obiettivi che si spera di raggiungere sono: favorire e promuovere il piacere della lettura; sollecitare l'abitudine alla lettura; superare la concezione della lettura come dovere scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

Il progetto si struttura secondo la metodologia dell'episodio di apprendimento situato, dove l'insegnante progetta un ambiente di apprendimento che consente agli alunni di fare esperienze significative, di costruire percorsi attivi e consapevoli, di esplorare e scoprire.

### ● **BIBLIOVOLTA (Primaria Pascoli - Vespucci)**

Questo spazio è aperto a chi si diverte a leggere e ama viaggiare con l'immaginazione attraverso le parole, disegni e immagini sul libro letto. Il blog è uno strumento interattivo, uno spazio di scambio e condivisione per chi ama la lettura, un modo in più per avvicinare i bambini della nostra scuola al mondo dei libri. Per questo maestri e bambini, singolarmente o come classe, possono dare un contributo inviando via mail, alla maestra referente del blog, consigli di lettura per ragazzi, recensioni di libri, articoli di vita scolastica che raccontano laboratori e esperienze



legate ai libri. Nel blog trovano spazio link ad altri siti sugli stessi argomenti, citazioni e/o testi critici, materiali di approfondimento. La referente può individuare uno o più libri spesso richiesti e letti dagli studenti, e dare inizio a blog esplorativi attinenti all'età e allo sviluppo degli studenti, con argomenti tipo: Questo libro mi è piaciuto perché... Io non sono d'accordo, ho preferito quest'altro, perché... Questo autore mi sembra molto interessante, io ho letto anche... Il libro di avventure/giallo/ fantasy/ è il mio preferito, e vi spiego il motivo... Lo spazio, aperto agli interventi degli studenti, che possono continuamente leggere i commenti di tutti gli altri partecipanti, scatena l'entusiasmo, il confronto tra idee diverse.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

La funzione del blog si inserisce nell'area del miglioramento della qualità della didattica con attività di promozione della lettura attraverso le risorse possedute (la biblioteca scolastica). L'utilizzo del blog tende a creare un centro di informazione e documentazione in ambito digitale favorendo la collaborazione degli studenti della scuola che saranno anche recensori. In sintesi, si perseguiranno i seguenti obiettivi: - Coinvolgere il Collegio Docenti nel Progetto - Rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola - Fare dello studente un utente abituale ed esperto della Biblioteca Scolastica - Rendere la Biblioteca Scolastica parte integrante dei processi formativi della Scuola - Creare una rete di collegamenti tra le biblioteche del Comprensivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

## Approfondimento

Le metodologie previste sono: il cooperative learning e la didattica laboratoriale per facilitare tra gli allievi il confronto, la circolazione di idee, di informazioni, migliorando l'apprendimento.

### ● INDIPOTE(DN)S (Primaria Pascoli - Vespucci)

Il progetto, rivolto ai bambini frequentanti la classe 1<sup>a</sup> della Scuola Primaria, propone l'osservazione educativa per l'individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastica, correlate a disturbi del neuro-sviluppo con particolare riguardo al DSA.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Il progetto è volto a sperimentare procedure e strumenti per l'individuazione precoce e il trattamento scolastico dei disturbi specifici dell'apprendimento con specifico riferimento ad attività di individuazione precoce, potenziamento e attivazione di azioni di prevenzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

La rilevazione delle sospette difficoltà di apprendimento nell'ambito dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e nel primo e secondo anno della scuola primaria avviene con l'utilizzo dei modelli di osservazione e potenziamento messi a punto dal Tavolo tecnico. Gli strumenti devono essere utilizzati secondo una specifica tempistica sia in fase di attivazione del processo di osservazione mirata, sia in fase di potenziamento e valutazione. Le fasi del progetto verranno rese note in modo più dettagliato. Il progetto si sviluppa in 6 fasi: le prime fasi comprendono l'osservazione complessiva della classe e poi sistematica dei bambini con difficoltà, seguirà la fase di potenziamento delle abilità, poi la fase di osservazione sistematica, successiva alle attività di potenziamento, infine ci saranno le fasi di revisione (per l'identificazione precoce di eventuali DSA) e di incontro con le famiglie e Npi.

### ● BIBLIOTECANDO A SCUOLA (Primaria Vespucci)

Il progetto prevede l'apertura della biblioteca per alcune ore settimanali. Ad ogni alunno che accederà al locale, verrà consegnata una tessera personale proprio come funziona nelle biblioteche civiche. Verranno svolte letture animate e/o incontri tematici su percorsi di genere,



letture in piccoli gruppi nonché prestiti di libri. Alla restituzione del libro, ad ogni alunno sarà consegnata una simpatica scheda con emoticon per far esprimere simpaticamente il gradimento del libro letto. Tale espediente ci permetterà di conoscere maggiormente le tematiche che più appassionano i nostri ragazzi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Con tale progetto, si intende offrire agli alunni strumenti utili all'acquisizione di senso critico considerando il tempo dedicato alla lettura un momento piacevole, privilegiato, di crescita personale dove si approfondiscono le proprie conoscenze in maniera completamente autonoma con lo scopo di favorire la curiosità e lo sviluppo delle proprie abilità di ricerca.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

Si utilizzeranno le seguenti metodologie: lavori di gruppo, ricerche, letture animate, cooperative learning, problem solving.

## ● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE (Secondaria Volta)

Le attività si svolgeranno all'interno di un piccolo gruppo, al di fuori della classe, in accordo con l'insegnante curricolare e in linea con la programmazione didattica disciplinare della classe. Il docente di potenziamento strutturerà attività mirate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti.



Le attività si svolgeranno durante un'ora di compresenza con l'insegnante disciplinare. Esercizi di applicazione delle strutture grammaticali e del lessico, comprensione di dialoghi o testi scritti e orali, attività di speaking. Alunni con difficoltà nell'apprendimento della lingua Inglese. L'attività si svolgerà in itinere durante tutto l'anno scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Obiettivi: potenziamento delle quattro abilità linguistiche; potenziamento delle conoscenze grammaticali e lessicali; sviluppo delle abilità di comprensione e produzione scritta e orale; sviluppo dell'autostima, della motivazione ad apprendere e dell'autonomia didattica e personale; sviluppo della capacità di lavorare in un team.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● SPEAKING LAB PROJECT (Secondaria Volta)

Il progetto, coordinato da un esperto madrelingua, si svolgerà durante una delle ore curricolari



per un totale di dieci lezioni per ogni classe terza. Lezione dialogata e partecipata / Cooperative learning / Pair work activities. Il progetto sarà svolto dai quattro docenti curricolari di lingua Inglese più esperto esterno madre lingua, durante il secondo quadrimestre.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Consolidamento delle abilità linguistiche, con particolare attenzione alla comprensione e produzione orale in lingua Inglese, anche in previsione della prova Invalsi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## ● KET (Secondaria Volta)

Il corso sarà costituito da attività mirate, ben strutturate e finalizzate ad un significativo potenziamento delle abilità linguistiche (Listening, reading, speaking e writing), tenendo come orizzonte di riferimento non solo il consolidamento globale della L2, ma anche e soprattutto il conseguimento della certificata linguistica K.E.T. della Cambridge ESOL pari al livello A2/B1 del Framework Europeo. Lezioni dialogate e partecipate con coinvolgimento attivo degli studenti; cooperative learning and pair work; flipped classroom; peer-to-peer education; multimedia teaching approach. Il progetto è rivolto a tutte le classi terze della Scuola Secondaria di I grado e sarà svolto nelle ore extracurricolari, da novembre a maggio.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Il corso si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: potenziare le conoscenze, abilità e competenza in lingua inglese; ampliare gli orizzonti culturali, sociali ed umani degli alunni; contribuire allo sviluppo di processi cognitivi e di abilità trasversali; offrire agli alunni una valutazione delle proprie competenze in L2 ed incoraggiare lo sviluppo della capacità di utilizzare la lingua durante i viaggi, nello studio ed in un futuro ambito lavorativo; sviluppo trasversale delle competenze comunitarie e "Life skills". Tutti gli obiettivi appena citati confluiranno in un fondamentale traguardo formativo: preparare gli studenti a sostenere l'esame di certificazione linguistica K.E.T. della Cambridge ESOL per il livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue moderne (QCER).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------





## ACCOGLIENZA (Secondaria Volta)

Presentazione di schede e strumenti utili nelle attività finalizzate alla conoscenza di se stessi, degli altri e dell'ambiente; le attività si svolgeranno durante le prime due settimane, in vari ambienti della scuola. Progetto curriculare rivolto a tutte le classi prime.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Il progetto consiste nell'attuazione di specifiche attività atte a favorire l'integrazione, la



conoscenza e lo "stare bene insieme". Sentirsi a proprio agio in un ambiente nel quale ciascuno riesca a crescere, esprimendo se stesso e relazionandosi con gli altri in modo corretto e costruttivo significa, quindi, "star bene a scuola".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● ORIENTAMENTO (Secondaria Volta)

Incontri in presenza con specialisti esterni (Istituto Galdus); meeting con coinvolgimento diretto e attivo da parte degli studenti (giornata di orientamento con le scuole secondarie di II grado); partecipazione al salone dell'orientamento organizzato dal Comune di Cologno; incontri online rivolti ai genitori degli alunni delle classi terze; attività di lavoro cooperativo con analisi del materiale messo a disposizione dal centro Galdus; aggiornamento costante del sito scolastico all'interno del quale vengono pubblicate le proposte di open day. Lezioni frontali, dialogate e partecipate (incontri in presenza); attività laboratoriali e di tipo cooperativo con il materiale fornito dagli specialisti. Progetto curriculare rivolto agli studenti delle classi terze, durante il primo quadrimestre, e delle classi seconde, durante il secondo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

1) Individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata e ben ponderata. 2) Promuovere il benessere degli studenti. 3) Stimolare gli alunni a riflettere sui loro percorsi scolastici, evidenziando le caratteristiche del proprio operare e del proprio modo di pensare ai fini dell'orientamento (processo metacognitivo). 4) Guidare gli alunni, in collaborazione con le famiglie, verso una scelta adeguata e mirata rispetto agli interessi, alle attitudini e qualità posseduti. 5) Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le Scuole secondarie del territorio, l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● RECUPERO DI ITALIANO (Secondaria Volta)

Il corso di recupero di Italiano è pensato per potenziare le competenze di riflessione linguistica e/o narratologia. Il corso viene svolto privilegiando le metodologie laboratoriali e di cooperative learning, finalizzate ad una ripresa degli argomenti curriculari già trattati in classe. Viene offerto tra il primo e il secondo quadrimestre.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Il livello di partenza degli alunni partecipanti è quello in cui le conoscenze e le competenze di riflessione sulla lingua e di lettura e comprensione del testo scritto sono in via di raggiungimento, ma non ancora sufficienti. Gli obiettivi che il corso si propone sono di consentire a tutti gli studenti di colmare le lacune evidenziate e proseguire fruttuosamente la didattica in classe. Gli indicatori saranno forniti da esercitazioni in itinere e da una prova sommativa somministrata alla conclusione del corso, i cui risultati saranno comunicati ai relativi docenti di materia degli studenti partecipanti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



## ● BIBLIOTECA DIFFUSA ITINERANTE (Secondaria Volta)

In collegamento al progetto #IO LEGGO PERCHE', ampliare il catalogo della biblioteca scolastica con titoli nuovi di autori contemporanei; archiviare i volumi coinvolgendo gli studenti (anche con modalità digitali); concepire postazioni mobili per la consultazione, richiesta di prestito, attività di lettura; aderire ad iniziative promosse dal territorio per avvicinare i ragazzi alla lettura. Attività di gruppo classe e/o a classi aperte e laboratoriali, di durata annuale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi alla lettura, creare occasioni di approfondimento su varie tematiche legate anche all'educazione civica, promuovere una collaborazione con le agenzie territoriali (biblioteca comunale, associazioni, librerie...)

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	diffusa e itinerante
Aule	spazi diffusi dedicati al progetto

## ● FLESSIBILITA' (Secondaria Volta)

Il progetto, rivolto ad alunni e docenti della Scuola Secondaria, prospetta la modifica del TEMPO SCOLASTICO degli alunni, ovvero la definizione dell'unità di insegnamento non coincidente con l'unità oraria di 60 min, ma di 59 min. Il progetto consiste nella traduzione operativa delle indicazioni di legge d.P.R. n.275 del 1999, su due ambiti di attuazione: la flessibilità dell'organizzazione didattica e nell'impiego delle risorse professionali. La gestione del progetto prevede: 1 - l'aggiornamento mensile delle ore di recupero residue dei docenti nel corso dell'anno scolastico; 2 - la raccolta e l'elaborazione di informazioni sulle proposte progettuali didattiche dei docenti; 3 - il monitoraggio del progetto in termini di sostenibilità e di gradimento. La pianificazione dell'autovalutazione e del miglioramento prevede l'utilizzo del modello progettuale PDCA detto il ciclo di Deming, che è diviso in quattro fasi: 1 - determinare obiettivi e pianificare azioni (PLAN), 2 - eseguire e gestire attività (DO), 3 - monitorare (CHECK), 4 - eliminare criticità, correggendo, migliorando e stabilizzando (ACT, ADJUST). Il diagramma di Ishikawa, conosciuto anche come diagramma a lisca di pesce, è uno strumento che verrà utilizzato per spiegare quali sono gli elementi che concorrono alla comparsa di un problema, oggettivarli e porli sotto lo sguardo di tutti. Il diagramma di SWOT è uno strumento che verrà utilizzato per riordinare l'analisi di un problema in vista della sua soluzione. Aiuta a chiarire i temi problematici, ponendoli in quattro quadranti contrapposti: FORZE - DEBOLEZZE - OPPORTUNITÀ/RISORSE - RISCHI/VINCOLI.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

- 1 - Ampliare offerta formativa, mediante l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili
- 2 - Diversificare l'offerta formativa, anche attraverso l'introduzione di laboratori e di attività opzionali
- 3 - Progettare e realizzare risposte adeguate alle caratteristiche personali degli alunni e alle peculiari esigenze del territorio
- 4 - Migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico
- 5 - Contenere la spesa pubblica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule	svariati spazi scolastici
------	---------------------------

## ● INFORMATICA@MENTE (Secondaria Volta)

Si propongono 4 moduli organizzati per classi parallele: n.8 lez.(12ore) per le classi prime per le competenze iniziali e videoscrittura per livelli di competenza, n.16 lez.(24ore) per le classi seconde per le competenze di coding, editor immagini e app di supporto scolastico, n.8 lez.(12ore) per le classi terze per le competenze logico-matematiche attraverso fogli di calcolo. Laboratorio, attività pratiche, sperimentazioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Competenze digitali di base che verranno applicate in modo trasversale a tutti gli ambiti disciplinari.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
------------	-------------

## ● PER NON DIMENTICARE (Secondaria Volta)

---

Il progetto prevede momenti e attività di riflessione sulle dinamiche politico-sociali che hanno determinato e determinano le discriminazioni, il protrarsi di stereotipi e diseguaglianze sociali. Lezioni frontali, debate, laboratori, brain storming, visite guidate, etc., rivolti a tutti i gruppi classe durante il secondo quadrimestre. Il corpo docente si avvarrà della collaborazione con ANPI. Le attività progettate saranno calibrate in base alle classi: 1. classi prime: attività sul territorio (es. conoscenza delle pietre d'inciampo) e in biblioteca 2. classi seconde: uscita didattica presso il Binario 21 della Stazione Centrale di Milano 3. classi terze: proposta del viaggio della memoria presso il campo di concentramento di Mauthausen.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Conoscenza degli eventi storici che hanno contrassegnato la storia moderna e contemporanea. Aumento della coscienza civica. Promozione di momenti di riflessione e confronto sul valore e sul rispetto della vita umana. Valorizzazione di sensibilità specifiche. Consapevolezza del proprio passato allo scopo di interpretare e comprendere il presente, con particolare riferimento alle guerre e alle loro conseguenze. Valorizzazione della capacità di analisi e di critica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● LEGALITA' (Secondaria Volta)

Il progetto ha lo scopo di fornire spunti di riflessione e promuovere la partecipazione ad iniziative riguardanti la legalità, si articola in lezione frontale, laboratorio, visione di film e documentari; creazione di prodotti artistici. E' rivolto a tutte le classi del triennio, durante il



secondo quadrimestre. Il progetto si articola attraverso: collaborazione con associazioni anti-mafia; iniziative di sensibilizzazione contro la violenza di genere. In base alle classi destinatarie, inoltre, le proposte saranno diversificate: 1. classi prime: visita al reggimento dei Carabinieri 2. classi seconde: incontro con la Polizia Postale e i Carabinieri 3. classi terze: attività di prevenzione dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo, dipendenze da droghe e alcool e atti vandalici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi



Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle; Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca; Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi; Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● TEATRO INSIEME (Secondaria Volta)

Scelta dei testi da trasformare in copione teatrale; destrutturazione delle storie lette o ascoltate per cogliere gli elementi propri del testo; Caratterizzazione degli ambienti e dei personaggi aiutandosi con il gesto e l'espressione del volto. Laboratorio annuale extracurricolare, rivolto agli alunni per gruppi di interesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il



dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Approfondire la conoscenza e la padronanza di sé; migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri; sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci; acquisire una maggiore capacità di autocontrollo, rispettando le regole; imparare a lavorare in gruppo superando i disagi; migliorare l'integrazione sia con alunni di classi diverse sia con alunni BES; valorizzare la propria spontaneità e creatività e dell'espressività corporea e mimico – gestuale; sviluppare la capacità di ascolto di testi verbali e non; sviluppare la capacità di lettura, di analisi, di sintesi di testi di vario tipo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------



## ● CRESCERE AD ARTE NELLA LEGALITA' (Secondaria Volta)

Laboratorio di arte terapia che, attraverso manufatti realizzati dagli alunni, permette di esprimere emozioni e tirare fuori le dinamiche tossiche della classe. Gli incontri prevedono la partecipazione di un detenuto che racconta la sua storia e l'importanza di rispettare le regole attraverso il rispetto del prossimo. Attività di laboratorio, debate, brain storming, rivolte ad alcune classi terze, durante il primo quadrimestre, rivolte a classi terze selezionate dal Collegio Docenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Promuovere il rispetto delle regole e dei valori della cittadinanza; acquisire coscienza dello



scopo della regola (Regolamento di classe, Regolamento di Istituto, Codice della Strada, Costituzione italiana...), della legge, nei diversi ambienti e momenti di vita; Sviluppare un'ottica socio-morale critica nei confronti dei propri comportamenti; promuovere contesti di dialogo e confronto che tengano in considerazione i bisogni (sia quelli più profondi che quelli meno visibili) e il rispetto delle persone (compagni, docenti, operatori della scuola, genitori) sia dal punto di vista etico che relazionale; sviluppare la capacità di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale quali cittadini e soggetti capaci di operare scelte corrette e civili; prevenire il disagio e la microcriminalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● GENERAZIONI CONNESSE (Secondaria Volta)

Generazioni connesse è un progetto co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma The Connecting Europe Facility (CEF) - Safer Internet, le scuole sono invitate a riflettere sul loro approccio alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica. Ogni scuola coinvolta identifica rispetto a questi ambiti i propri punti di forza e debolezza, nonché gli ambiti di miglioramento e le misure da adottare per raggiungere tale miglioramento. L'obiettivo del processo è quello di fare in modo che ogni scuola possa riuscire a dotarsi di una "e-policy". Attraverso metodologie formative attive e partecipative che consentano anche processi di apprendimento orizzontale fra pari (peer to peer support) e di self/peer empowerment. Attività realizzate: a) partecipazione a webinar e incontri online, promossi sulla piattaforma; b) dialogo con gli studenti sui temi trattati; c) scrivere e aggiornare il documento di ePolicy.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Assunzione e promozione di un approccio basato sui diritti umani e sulla tutela della dignità umana, su un dialogo paritario e rispettoso tra tutti gli individui, che promuova il contrasto a messaggi di odio, violenza e discriminazione sia online sia nella dimensione reale. Sviluppo del pensiero critico per un uso consapevole delle tecnologie digitali e della capacità di assumersi la responsabilità delle proprie azioni e delle proprie scelte nell'utilizzo di tali tecnologie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO (Secondaria Volta)

Lo sportello di ascolto psicologico è un servizio che la Scuola mette a disposizione della comunità (alunni, docenti e famiglie), come aiuto in situazione di difficoltà e criticità. Gli incontri si svolgono su richiesta dei diretti interessati, una volta a settimana, presso un locale della scuola, appositamente predisposto. Incontri individualizzati, rivolti all'intera comunità scolastica: alunni, docenti e genitori che, nel corso dell'anno, possono manifestare la necessità di un confronto e / o supporto psicologico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della





ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

L'intervento dello sportello di ascolto è pensato per entrare in azione in casi di difficoltà di chi lo richiede. L'obiettivo è la salute psicofisica degli individui che vivono la comunità scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## ● DISEGNO TECNICO CAD (Secondaria Volta)

---

Disegno tecnico con l'uso di programma specifico (AutoCAD) per la rappresentazione di solidi od oggetti di uso comune e il ridisegno di una planimetria (es. aula informatica). Attività laboratoriale con lezioni degli insegnanti e attività di peer education, rivolte a gruppi di interesse classi terze, come attività extracurriculare di durata annuale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

I risultati attesi riguardano la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti di base di un programma



utilizzato sin dalle scuole superiori, e ampiamente nel mondo del lavoro, per la creazione e la gestione di progetti. Partendo da livelli di partenza di base, gli obiettivi saranno orientati a sviluppare competenze digitali; a conoscere i metodi di rappresentazione grafica utilizzando il programma per risolvere semplici problemi grafici; a rappresentare con il programma CAD diversi elementi geometrici: punti, rette, segmenti, figure piane e solidi semplici e composti in 2D; a realizzare elaborati con programmi di disegno tecnico assistito. Gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi, saranno le stesse produzioni grafiche, corredate da stampe.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## ● RECUPERO DI MATEMATICA (Secondaria Volta)

Le attività di studio sono finalizzate a: organizzare le proprie azioni e le proprie conoscenze, capire e analizzare il testo di un problema, individuare relazioni e corrispondenze, utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo. **METODOLOGIE:** Lezione frontale, attiva e partecipata; Cooperative learning; Studio individuale, a coppie o a piccoli gruppi. **MATERIALI:** Libri di testo; Schede didattiche fornite dal docente; Eventuali siti didattici di approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



## Risultati attesi

---

I corsi sono rivolti a gruppi di alunni delle classi prime, seconde e terze, che saranno individuati sulla base dei risultati delle prove d'ingresso e della valutazione quadrimestrale. Saranno privilegiati gli alunni che evidenziano le seguenti caratteristiche: scarso sviluppo delle abilità di base, insuccesso scolastico, difficoltà nell'apprendimento, scarsa motivazione allo studio.

Obiettivi: recuperare le lacune e rafforzare le conoscenze di base del programma di matematica; affrontare argomenti di studio con un approccio più operativo ed imparare a lavorare in gruppo; consolidare il metodo di lavoro; sviluppare la fiducia in sé; imparare ad osservare, raccogliere informazioni e rielaborarle, utilizzando anche mezzi multimediali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● RECUPERO DI INGLESE (Secondaria Volta)

---

In accordo con gli insegnanti di lingua inglese e in linea con la programmazione didattica curriculare i docenti proporranno attività mirate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti: esercizi di applicazione delle strutture grammaticali e del lessico, comprensioni scritte e orali, attività di speaking. Group work, pair work, cooperative learning, rivolto a tutti gli studenti, durante il primo o il secondo quadrimestre.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Potenziamento orale e scritto della lingua inglese. Sviluppo delle quattro abilità linguistiche. Recupero strutture grammaticali di base. Recupero/Ampliamento lessicale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● HOCKEY SU PRATO (Secondaria Volta)

Attraverso la collaborazione di un esperto esterno, vengono proposte attività e giochi per la conoscenza delle tecniche e regole di base. Le attività sono: lezione frontale, a coppie, piccoli e grandi gruppi e sono rivolte a tutte le classi, per due settimane l'anno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica  
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Miglioramento e consolidamento delle capacità condizionali e coordinative, spirito di squadra e fair-play, socializzazione e inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● ULTIMATE FREESBEE (Secondaria Volta)

Attraverso la collaborazione di un esperto, vengono proposti giochi e attività finalizzati alla conoscenza e apprendimento delle tecniche e regole di base, che si svolgeranno mediante lezione frontale, lavoro a coppie, piccoli e grandi gruppi. Il progetto è rivolto a tutte le classi per due settimane l'anno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Conoscere nuovi sport emergenti e non. Spirito di squadra, fair-play, rispetto e collaborazione, inclusione e socializzazione. Approccio e/o consolidamento delle capacità condizionali e coordinative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● NUOVE ROTTE (Secondaria Volta)

Il percorso di educazione alla salute e all'affettività è articolato in tre/quattro incontri con psicologi, pedagogisti e personale sanitario che guidano i ragazzi delle classi interessate attraverso la conoscenza di sé sia dal punto di vista emotivo-relazionale che fisico. Il progetto si articola in: debate, brain storming, lezione frontale, rivolta a classi prime, seconde e terze, durante il primo quadrimestre, in base alla disponibilità dell'Ente erogatore.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il



dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità; Confrontarsi con gli altri positivamente nel rispetto dei diversi ruoli; Assumere e mantenere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita; Conoscere il valore della propria persona dotata di corpo, emozioni e pensieri; Riflettere ed impegnarsi a costruire una immagine reale di sé; Approcciarsi alle relazioni amorose con coscienza e responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



## ● BIOTECNOLOGIE (Secondaria Volta)

Comprendere i principi alla base della biologia cellulare. Realizzazione di un laboratorio sulle tecniche di estrazione del DNA. Attività di didattica laboratoriale, rivolte a tutte le classi terze, durante il secondo quadrimestre. Gli esperti dell'Università Vita-Salute San Raffaele hanno offerto la loro disponibilità per febbraio 2024.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Obiettivi formativi: Avvicinare gli studenti al mondo della ricerca. Stimolare l'uso del metodo sperimentale come approccio alla scoperta delle conoscenze e loro applicazioni. Incentivare la capacità di progettazione e verifica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica





## ● LEGGERE PER SCRIVERE... SCRIVERE PER LEGGERE (Secondaria Volta)

Progetto curriculare laboratoriale, che punta a sfruttare le caratteristiche della scrittura digitale, per aumentare la competenza sul testo e promuovere la lettura. Scrittura laboratoriale, utilizzo di applicazioni mediante dispositivi digitali, lettura a voce alta, analisi di testi modello, riscrittura creativa e riflessiva. In entrambi i percorsi, l'approccio alla scrittura e alla lettura sarà in modalità laboratoriale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Promozione alla lettura, inclusione sociale, cittadinanza, buone pratiche di lettura e scrittura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

## ● DELF SCOLAIRE (Secondaria Volta)

L'attività, analogamente al progetto KET di lingua inglese, vuole proporre agli studenti più meritevoli la possibilità di ottenere una certificazione utile per il percorso scolastico e professionale. Verrà fatta una selezione tra gli alunni di classi terze interessati, al fine di avere un gruppo di livello omogeneo ed adeguato all'obiettivo prefissato. Preparazione all'esame di certificazione linguistica di livello A2 con particolare attenzione agli obiettivi di comprensione e produzione scritta e orale. Lezioni frontali, laboratori linguistici a fondo comunicativo, attività di gruppo (cooperative learning), dispositivi digitali, classroom, TIC, rivolte a tutte le classi terze che studiano Francese come seconda lingua comunitaria. Progetto extracurricolare di durata annuale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Da un livello A1 si svilupperanno competenze proprie al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla certificazione A2.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● MA BIBLIOTHEQUE DE FRANCAIS (Secondaria Volta)

Catalogare e organizzare la nuova biblioteca di francese. Uso di dispositivi per la creazione di QR CODE da generare per ogni libro. Utilizzo di Google Moduli per la creazione di tanti moduli quanti sono i volumi per il prestito digitale. Copertura dei libri per ridurre l'usura nel tempo. Organizzazione dell'armadio da usare per la sistemazione dei libri: pulizia, etichettatura dei ripiani. Creazione di un catalogo di riferimento in formato excel. Progetto rivolto a gruppi di interesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Creazione ex novo della biblioteca, privilegiando l'intervento di alunni BES, DVA e NAI del tempo prolungato. Lo scopo è di creare un gruppo di lavoro capace di alimentare la manualità, lo spirito di collaborazione e la realizzazione di un progetto comune.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Classica
-------------	----------

## ● AMIGOS DE PLUMA (Secondaria Volta)

---

Attività di corrispondenza tra gli alunni delle classi terze di spagnolo (seconda lingua comunitaria) della scuola secondaria di I grado A.Volta e gli alunni della scuola Gymnázium Čelákovice (Repubblica Ceca). L'attività verrà svolta prettamente attraverso la metodologia "Peer education" con gli alunni della scuola coinvolta nella collaborazione. Si utilizzerà una didattica di tipo laboratoriale anche grazie all'uso di tecnologie. Si ricorrerà al tutoring per favorire l'inclusione di tutti gli alunni. Attività svolta in collaborazione tra le docenti di lingua degli istituti coinvolti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

Il progetto mira a migliorare la comprensione e la produzione scritta della seconda lingua comunitaria, lingua veicolare di comunicazione tra le parti coinvolte; mira inoltre a migliorare la competenza interculturale in un'ottica di arricchimento generale dato dall'esperienza. Gli indicatori che si utilizzeranno per rilevare il raggiungimento di tali obiettivi sono quelli stabiliti dal dipartimento di lingue straniere e saranno condivisi con la docente referente del progetto della scuola partner. Il rispetto dei tempi, il grado di partecipazione ed interesse e le competenze digitali saranno considerati al pari degli obiettivi sopra citati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● SCUOLA MEDIA MATEMATICA (Secondaria Volta)

Progetto extracurricolare che, nel primo anno verranno realizzate due UDA: "Impariamo a



misurare" che mettere in relazione la Matematica con le Scienze; "Il messaggio segreto" che collega la Matematica alla Cultura, particolarmente alla storia e alle strategie di comunicazione. Le attività saranno incontrate su episodi di Apprendimento Situato, Learning by doing, apprendimento collaborativo e cooperativo. Gli alunni selezionati, circa 15, saranno alunni delle classi prime a.s.2022/2023 che dovranno proseguire il corso per i tre anni al fine di conseguire l'attestato rilasciato dall'Università di Salerno. Per il primo anno il corso avrà una durata di 20 ore di lezione, 25 per il secondo e 30 per il terzo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

Il corso sarà offerto per il primo anno agli alunni delle classi prime che mostrano maggior attitudine e propensione per l'area logico-matematica, fra gli alunni di fascia di livello medio-alta. Nato come progetto di ricerca e sperimentazione didattica del Dipartimento di Matematica dell'Università di Salerno, il corso si pone come obiettivo il potenziamento delle competenze, che sono in buona misura interdisciplinari. Si favoriscono i collegamenti fra la cultura scientifica e la cultura umanistica, nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata. Le tematiche affrontate sono incentrate sul rapporto tra lo studio della Matematica con la Letteratura, le Scienze, la Storia, l'Arte, l'Informatica, etc. finalizzate sia allo sviluppo del pensiero computazionale, sia allo sviluppo di una visione unitaria dei saperi nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata. Durante lo svolgimento di ogni UDA, le competenze raggiunte saranno valutate mediante apposite rubriche di valutazione degli artefatti e griglie di osservazione per il lavoro di gruppo, predisposte dall'Università di Salerno.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● RUGBY PER TUTTI (Secondaria Volta)

Attraverso la collaborazione di un esperto esterno, vengono proposti giochi e attività finalizzati alla conoscenza e all'apprendimento delle tecniche e regole di base dello sport in questione. Il progetto si articola nelle seguenti attività: lezioni frontali, lavori a coppie, piccoli e grandi gruppi ed è rivolto a tutte le classi, per la durata di due settimane l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento e consolidamento delle capacità condizionali e coordinative, spirito di squadra e fair-play, socializzazione e inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● INSIEME NEL BASKET (Secondaria Volta)

Attraverso la collaborazione di un esperto esterno, vengono proposte attività e giochi per la conoscenza delle tecniche e regole di base dello sport in questione. Le attività si strutturano in lezioni frontali, a coppi e piccoli e grandi gruppi, rivolte a tutte le classi, per due settimane l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento e consolidamento delle capacità coordinative e condizionali. Spirito di squadra e Fair Play, socializzazione e inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno





Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● #IO LEGGO PERCHE' (Secondaria Volta)

Raccolta di libri mediante donazioni e contributo degli editori al fine di arricchire la biblioteca scolastica. Offre la possibilità di organizzare gruppi di lettura, letture ad alta voce all'interno del gruppo classe, lettura individuale e autonoma degli alunni, coinvolgere gli alunni nella predisposizione della biblioteca di Istituto e/o di classe e nella catalogazione dei volumi, a tutti gli alunni del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Arricchire la biblioteca della scuola ed accendere la passione per la lettura.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● SCUOLATTIVA JUNIOR - CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE (Secondaria Volta)

Attività promossa dal Ministero dell'Istruzione e Sport e Salute in collaborazione con Federazioni sportive, strutturata in lezioni frontali, a coppie e piccoli e grandi gruppi, rivolta a tutte le classi per tutto l'anno scolastico. Nella sua estensione extracurricolare, prevede, inoltre, attività sportiva multidisciplinare a partecipazione facoltativa e gratuita finalizzata alla formazione di squadre che parteciperanno ai Campionati studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli



studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● CAMPIONATI STUDENTESCHI (Secondaria Volta)

Attività sportiva multidisciplinare a partecipazione facoltativa e gratuita finalizzata alla formazione di squadre che parteciperanno ai Campionati studenteschi, si articola in lezioni frontali, a coppie, piccoli e grandi gruppi, rivolta a tutte le classi, come progetto extracurricolare di durata annuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un



approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. Il progetto inoltre, ha come obiettivo la formazione di squadre che parteciperanno ai Campionati studenteschi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● ATTIVITA' POMERIDIANE T.P. (Secondaria Volta)

Il tempo prolungato prevede due pomeriggi di rientro, il lunedì e il mercoledì. Tali pomeriggi sono dedicati ad attività di ricerca/approfondimento e di studio guidato e assistito, nelle quali gli alunni possono consolidare e sviluppare la competenza chiave dell'imparare a imparare. Nelle lezioni pomeridiane è dato spazio ad attività laboratoriali e interdisciplinari. Il carico dei compiti a casa per chi frequenta il tempo prolungato viene adeguatamente calibrato dai docenti: il metodo di studio viene appreso in classe assieme ai contenuti, la fase di apprendimento si svolge e si consolida soprattutto nelle attività svolte con i docenti nelle ore curricolari. I tempi più distesi consentono di utilizzare al meglio metodi di lavoro innovativi (giochi matematici, scrittura creativa, elaborati audiovisivi) e spazi dedicati (aula di informatica). Saranno privilegiate modalità di apprendimento attive e laboratoriali, in un'ottica inclusiva volta a privilegiare l'emergere dei diversi stili di apprendimento al fine di valorizzare le eccellenze e, al tempo stesso, recuperare eventuali situazioni di criticità, per promuovere il successo formativo e scolastico di tutti e di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

1) L'offerta formativa della Scuola Secondaria di I Grado come articolata nel Tempo Prolungato risponde alla richiesta di un percorso formativo che integri e completi quello prettamente disciplinare e risponde alle richieste delle famiglie di aiuto per l'educazione e la custodia dei figli. 2) migliora la qualità dell'offerta formativa e della preparazione degli alunni, in vista degli studi successivi, grazie ai tempi più distesi e alla progettazione interdisciplinare che, in linea con le Indicazioni Nazionali ci permettono di attuare la nuova didattica, inclusiva, cooperativa, personalizzata, fondata sull'apprendimento per esperienza, attenta allo sviluppo cognitivo ed emotivo, orientata all'acquisizione progressiva di competenze. 3) Le attività proposte tengono conto dei bisogni dell'utenza e sono progettate in raccordo con il curricolo e organizzate di conseguenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

- **RICERCA AZIONE sulla valutazione descrittiva in secondaria**



Il progetto di ricerca - azione prevede l'aggiornamento del protocollo di valutazione della Scuola Secondaria di primo grado su modalità di valutazione per obiettivi di apprendimento secondo livelli di competenze. Tale progetto fa riferimento al modello della scuola primaria, introdotto dall'OM 172/2020 per la valutazione in itinere della scuola secondaria di primo grado; implica altresì l'implementazione di metodiche laboratoriali attive e cooperative, che meglio consentano di osservare il processo di apprendimento. Destinatari per l'a.s. 2022/2023: le classi prime.

## Risultati attesi

Obiettivi del progetto 1) accostamento graduale alla discontinuità di pratiche e procedure valutative fra ordini di scuola dello stesso ciclo; 2) implementazione di modalità di rappresentazione trasparente degli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti; 3) rafforzamento delle funzioni formative e regolative della valutazione; 4) consolidamento del legame di coerenza fra procedure valutative e offerta formativa di Istituto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● SETTIMANA DEL BENESSERE (Secondaria Volta)

Una settimana dedicata al proprio stile di vita, cercando di migliorarlo, attraverso iniziative e analisi sulle cattive abitudini. Progetto curriculare, rivolto a tutti gli alunni dell'istituto, che si compone di colazione o merenda a scuola; passeggiata, lungo il Naviglio, fino al parco dei Germani di Cernusco s/N; una mattina per tutte le prime, una per le seconde e una per le terze. Settimana di riferimento 22-26 Maggio 2023; incontri con specialisti, in collaborazione con il



comitato dei genitori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

I livelli di partenza degli alunni sono: tendenziale vita più sedentaria, eccessivo uso di smartphone nello sviluppo dei rapporti sociali, alimentazione poco consapevole e aumento del disturbo del sonno. Obiettivi da perseguire: 1 fare del bene al proprio corpo (sonno, cibo, cura, attività); 2 pianificare le proprie attività (scolastiche e pomeridiane); 3 raggiungere tanti piccoli obiettivi; 4 coltivare ciò che piace (introdurre nella propria quotidianità le vere passioni che animano e che fanno sentire vivi); 5 scegliere di amarsi ogni giorno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO PER ALUNNI/E



### CON BES (Infanzia - Primaria - Secondaria)

Gestione di situazioni di emergenza, situazioni in cui si avverta una difficoltà nella gestione della relazione educativa (alunni problematici), risorse umane impiegate per un determinato contesto classe insufficienti. A seconda delle necessità, come da delibera dei consigli di classe/interclasse/intersezione, sentiti il Dirigente Scolastico e la FFSS Area.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

Il Progetto si pone come principale obiettivo il tempestivo intervento, nella gestione di situazioni emergenziali ovvero quelle situazioni, in cui si avverta, da parte del Consiglio di classe o Team docenti, una difficoltà oggettiva nella gestione della relazione educativa (alunni particolarmente problematici) oppure qualora le risorse umane impiegate per quel determinato contesto classe risultino insufficienti (insegnanti curricolari, compresenze, ore degli insegnanti di sostegno, ore degli educatori comunali ecc.) ovvero si creino delle realtà socio-relazionali particolarmente difficili da gestire nelle dinamiche della classe o per garantire il bene psicofisico di un alunno che manifesti un disagio personale o relazionale tale da comprometterne in maniera preoccupante i livelli di inclusione scolastica e conseguentemente il successo formativo.

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● JOY SCHOOL

Il progetto è rivolto a tutti i ragazzi della scuola che necessitano di un supporto didattico. Grazie all'ausilio e alle competenze di un team di professionisti e di volontari formati, i ragazzi riusciranno a vivere positivamente il loro percorso formativo affrontando le eventuali difficoltà. Il team di esperti lavora con i ragazzi attraverso programmi di recupero mirati, concordati con i docenti dei singoli alunni. Il Joy School si svolge in orario post scolastico per due giorni settimanali presso La Pieve – Piazza San Matteo, 23 - Cologno Monzese e per la frequenza al progetto Joy School è previste una quota annuale di iscrizione (comprensiva di assicurazione e spese di segreteria).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Potenziamento delle discipline in cui si evidenziano carenze, con una metodologia didattica personalizzata.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

## ● INTERCULTURA ( Infanzia - Primaria - Secondaria)

Il progetto prevede interventi da parte dei docenti e/o di mediatori culturali su situazioni di fragilità, dove le difficoltà di comprensione e di produzione nella lingua italiana rendono difficile agli alunni provenienti da contesti migratori entrare in relazione con gli altri e partecipare proficuamente alle attività scolastiche.

### Risultati attesi

La principale finalità riguarda il miglioramento della comunicazione in italiano L2 anche come lingua di studio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Sia personale interno che esterno

## Approfondimento

Le metodologie previste saranno le seguenti: total physical response, circle time, CAD, classi aperte- laboratori.

## ● PROGRAMMA IL FUTURO (Infanzia - Primaria - Secondaria)

Questa attività graduata offre ai bambini un'opportunità di apprendimento personalizzata per livello scolastico, che tiene conto del loro livello di competenza e li prepara gradualmente per



affrontare sfide più complesse nel campo della programmazione. L'obiettivo principale è introdurre i concetti di programmazione e coding in modo divertente e accessibile a studenti di diverse fasce d'età, consentendo loro di sviluppare gradualmente le competenze nel campo della tecnologia e della risoluzione dei problemi. Per questa attività di coding graduata rivolta a bambini dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado, è fondamentale utilizzare metodologie didattiche adattate all'età e al livello di sviluppo degli studenti. Ecco alcune metodologie didattiche che possono essere utilizzate: 1. Apprendimento esperienziale: Favorire l'apprendimento pratico consentendo agli studenti di sperimentare direttamente la programmazione. Questa metodologia è particolarmente efficace per i bambini dell'infanzia, che imparano giocando con robot e software interattivi. 2. Apprendimento basato su progetti: Incoraggiare gli studenti a creare progetti concreti utilizzando il coding. Ad esempio, possono sviluppare un piccolo gioco, un'animazione o un'applicazione web. Questa metodologia promuove la creatività e l'auto-motivazione. 3. Apprendimento collaborativo: Favorire la collaborazione tra gli studenti, permettendo loro di lavorare insieme su progetti e risolvere problemi in gruppo. Questo promuove lo scambio di idee e l'apprendimento sociale. 4. Apprendimento progressivo: Strutturare l'attività in modo che i concetti siano presentati in modo graduale, partendo dalle basi e avanzando man mano che gli studenti acquisiscono competenza. Questo è particolarmente importante per un'attività di coding, poiché i concetti più avanzati richiedono una comprensione solida delle basi. 5. Gamification: Utilizzare elementi di gioco per rendere l'apprendimento divertente ed entusiasmante. Ad esempio, assegnare punti per il completamento di sfide o incoraggiare la competizione amichevole tra gli studenti. 6. Riflessione e discussione: Dopo ogni lezione o attività, promuovere la riflessione e la discussione in classe. Chiedere agli studenti di condividere le loro esperienze, i successi e le sfide incontrate. Questo aiuta a consolidare la comprensione e a sviluppare abilità di problem solving. 7. Personalizzazione: Adattare l'insegnamento alle esigenze individuali degli studenti. Alcuni studenti potrebbero progredire più rapidamente e richiedere sfide più avanzate, mentre altri potrebbero avere bisogno di supporto aggiuntivo. Questa attività consente di soddisfare le esigenze di ciascun allievo. 9. Insegnamento peer-to-peer: Incentivare gli studenti più esperti a insegnare agli altri. Questa metodologia non solo consolida la comprensione di chi insegna, ma anche promuove la collaborazione tra pari. L'uso combinato di queste metodologie fornisce un approccio dinamico e coinvolgente all'insegnamento del coding, adattato alle diverse età e livelli di competenza degli studenti, promuovendo così una migliore comprensione dei concetti e la crescita delle competenze di programmazione. Attività realizzate dai docenti aderenti all'iniziativa Unplugged

1. Programmazione a blocchi: Gli studenti possono rappresentare sequenze di comandi usando blocchi di costruzione o carte con comandi scritti. Questo aiuta a insegnare loro la logica della sequenza e dell'ordine delle istruzioni.
2. Algoritmi: Gli studenti possono creare algoritmi per risolvere semplici problemi, come preparare un panino o risolvere



un labirinto. Questo aiuta a sviluppare la comprensione degli algoritmi e della loro importanza nella programmazione. 3. Rappresentazione dei dati: Gli studenti possono utilizzare carte o blocchi per rappresentare dati, ad esempio per creare grafici o tabelle. Questo aiuta a spiegare i concetti relativi all'elaborazione dei dati e alla visualizzazione. 4. Simulazioni: Gli studenti possono partecipare a simulazioni fisiche che rappresentano concetti come l'ordinamento, la ricerca e la compressione dei dati. Codifica a blocchi Programmazione basata su blocchi visivi che aiuta i principianti a imparare i concetti di base della programmazione senza dover scrivere codice. Questo ambiente è simile a Scratch, che è usato in diverse classi del nostro Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

I risultati attesi nelle lezioni di coding per alunni dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado possono variare in base all'età e al livello di sviluppo degli studenti, ma in generale, l'insegnamento del coding dovrebbe mirare a raggiungere i seguenti obiettivi: Per alunni dell'infanzia e della primaria con attività graduate: 1. Comprensione delle sequenze: Gli studenti dovrebbero essere in grado di comprendere e creare sequenze di comandi visivi, come spostare un robot o creare una storia animata utilizzando semplici blocchi di codice. 2. Logica di base: Sviluppare una comprensione elementare della logica di base, come la differenza tra "avanti" e "indietro", "sinistra" e "destra", "alto" e "basso". 3. Risoluzione dei problemi: Iniziare a sviluppare abilità di problem solving attraverso attività interattive. 4. Creatività: Fornire opportunità per esprimere la creatività attraverso la creazione di semplici progetti di coding. Per alunni della scuola secondaria di primo grado: 1. Programmazione a blocchi: Imparare a utilizzare strumenti di programmazione visuale, come Scratch Jr o Blockly, per creare semplici giochi, storie interattive e animazioni utilizzando blocchi di codice. 2. Logica di programmazione: Comprendere i concetti di sequenze, cicli e condizioni, e utilizzarli per risolvere problemi e creare progetti più complessi. 3. Abilità di debug: Sviluppare competenze per individuare ed eliminare gli errori nel codice. 4. Pensiero computazionale: Iniziare a sviluppare il pensiero



computazionale, che include la capacità di suddividere un problema in passaggi più piccoli e risolverlo in modo logico. 5. Applicazioni pratiche: Creare progetti pratici, come piccoli giochi, animazioni e storie interattive, e condividere questi progetti con gli altri. I risultati attesi dovrebbero essere adattati all'età e al livello di sviluppo degli studenti, ma in generale, il coding dovrebbe promuovere la risoluzione dei problemi, il pensiero critico, la creatività e la preparazione per il mondo digitale in cui viviamo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Le metodologie didattiche adottate saranno le seguenti: learning by doing e problem solving. La modalità di partecipazione sarà strutturata in funzione del livello di età e di esperienza dello studente.

### ● KANGOUROU DELLA MATEMATICA (Primaria - Secondaria)

Il progetto prevede che gli alunni coinvolti partecipino a delle gare individuali di matematica. Gara matematica della categoria "Pre- Ecolier" (classi terze scuola primaria) Gara matematica della categoria "Ecolier" (classi quarte scuola primaria) Gara matematica della categoria "Benjamin" (classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado), "Cadette" (classi terze della scuola secondaria di primo grado).



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

1. Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze. 2. Indirizzare gradualmente gli alunni verso il metodo razionale. 3. Favorire negli alunni lo sviluppo della capacità di produrre pensiero attraverso l'attività di risoluzione di problemi non di routine, guidandoli nella ricerca di strategie diverse. 4. Sviluppare capacità logiche. 5. Creare un clima stimolante di competizione agonistica, anche in ambito matematico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

Le metodologie previste saranno: 1) Lezione frontale, attiva e partecipata; 2) Cooperative learning; 3) Simulazioni di gare individuali on line.

## ● PROGETTI COMUNALI (Infanzia - Primaria - Secondaria)

L'Amministrazione Comunale offre agli studenti delle scuole del territorio di Cologno Monzese un ricco ventaglio di percorsi formativi. Le proposte formative messe a disposizione rivestono un grande valore educativo ed interessano diversi ambiti: educazione alla salute, educazione civica, educazione ambientale, pratica sportiva e proposte culturali in senso stretto.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Tali progetti rappresentano un'opportunità importante che ha l'obiettivo di sostenere le scuole nel loro importante compito educativo e formativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

SCUOLA AL CINEMA

EDUCAZIONE STRADALE

INCONTRI RAVVICINATI CON LA BIBLIOTECA RAGAZZI



LEGGI TU CHE LEGGO ANCH'IO

SCUOLA IN MOVIMENTO

PROGETTI EDUCATIVI PER LE SCUOLE SUL TEMA ACQUA ED ECONOMIA CIRCOLARE

#### Scuola Primaria

AIDO

SCUOLA AL CINEMA

INCONTRI RAVVICINATI CON LA BIBLIOTECA RAGAZZI

SCUOLA IN MOVIMENTO- UN CANESTRO NELLO ZAINO – PREACROBATICA E GINNASTICA ARTISTICA

EDUCAZIONE STRADALE

ACQUA E' VITA

VITA DA APE

CONOSCERE LA PROTEZIONE CIVILE

PROGETTO ARTEMISIA

MENO E' MEGLIO, VIVIAMO MEGLIO BUTTANDO VIA MENO

RACCONTARE LA PACE

UN VIAGGIO ATTRAVERSO LE IMMAGINI

ORTOMANIA

#### Scuola Secondaria

BULLISMO E CYBERBULLISMO

ESPLORATORI DEL NOSTRO MONDO





ESODO DI ISTRIA, FIUME E DALMAZIA

SCUOLACINEMA

EMERGENCY

CACCIA AL TERSORO IN BIBLIOTECA

CHI CERCA TROVA... E VINCE

CONOSCERE LA PROTEZIONE CIVILE

LEGGI TU CHE LEGGO ANCH'IO

CONOSCERE L'AIDO

PROGETTO ARTEMISIA

RACCONTARE LA PACE

## ● SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE (Infanzia - Primaria - Secondaria)

Il progetto si propone di mettere in atto processi in relazione ad un determinato ambito, con lo scopo di migliorare il benessere psico-fisico degli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Favorire negli alunni un approccio sensibile e partecipativo ai temi relativi alla salute; aiutare gli alunni a compiere scelte appropriate nell'ambito del proprio stile di vita e della prevenzione da varie forme di dipendenza; favorire l'interazione con le famiglie ai fini della sensibilizzazione sui rischi per la salute dei propri figli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Approfondimento

Si utilizzeranno metodologie varie che coinvolgano attivamente gli studenti.

### ● **SCUOLA AMICA (Infanzia - Primaria - Secondaria)**

È il Programma di UNICEF Italia dedicato alla conoscenza e all'attuazione dei diritti di bambine, bambini e adolescenti nelle scuole di ogni ordine e grado. Si basa su un progetto curricolare, articolato in cooperative learning, didattica laboratoriale e lezione partecipata, che coinvolge tutti gli alunni. Nell'ambito del progetto Parlamento degli studenti e delle studentesse, si prevede di allargare la partecipazione anche ad alunni delle classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e



della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Favorire la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri e i valori. Sviluppare un senso di partecipazione e di responsabilità civile. Educare alla cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

## ● GIORNALINO (Infanzia - Primaria - Secondaria)

Il progetto si compone di descrizioni, riflessioni, relazioni, indagini, resoconti di attività scolastiche, invenzione di storie, attività di scrittura creativa, recensioni destinate al pubblico dei coetanei, delle famiglie e del personale scolastico, che si svolgeranno mediante attività laboratoriali, quali lezioni multimediali, Cooperative learning, Peer education.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Conoscere le caratteristiche generali di un quotidiano; scoprire la funzione del titolo di un articolo; individuare le caratteristiche specifiche del linguaggio giornalistico; conoscere la struttura di un articolo; riconoscere le diverse forme di articolo; usare forme di scrittura diverse e altre forme di espressione in funzione comunicativa; utilizzare i diversi linguaggi in maniera creativa; utilizzare programmi di grafica e di video-editing.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● CONTINUITA' (Infanzia - Primaria - Secondaria)

Il progetto mira a favorire un passaggio sereno tra i vari ordini di scuola attraverso il coinvolgimento dei bambini che frequenteranno la scuola primaria e secondaria di primo grado. Si svolge mediante attività e percorsi laboratoriali- visita alla scuola primaria e secondaria di primo grado ed è rivolto a classi quinte della scuola primaria- bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia le attività si svilupperanno nel primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico, invece per la scuola secondaria di primo grado le attività si svolgeranno nel secondo quadrimestre.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

Alla fine dell'anno scolastico le insegnanti della scuola dell'infanzia compileranno una griglia delle competenze, strutturata tenendo conto dei campi di esperienza indicati dalle I.N. del 2012. La stessa griglia è stata concordata con le insegnanti della scuola primaria ed è stata aggiornata nel febbraio 2022. I risultati delle griglie delle competenze saranno inoltre utili alla F.S. continuità per la formazione delle future classi prime. Per quanto riguarda il passaggio tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, sono in via di definizione le attività da proporre agli studenti delle classi quinte.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● ASTRONOMIA (Secondaria Volta)

Introduzione sull'origine della vita; ricerca di vita extraterrestre; uso dei telescopi e delle sonde spaziali per la ricerca di vita extraterrestre e gli esopianeti. Metodologie adottate:



Brainstorming- Cooperative Learning- Lezione partecipata, dialogata e interattiva. Gli strumenti saranno: LIM; Video ; Presentazione in Power Point; Schede e materiale forniti dall'esperto. I docenti di materia si avvarranno di un incontro con esperto esterno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

• Avvicinare gli studenti all'Astronomia, nelle molteplici forme di conoscenza che essa offre, dall'Astrofisica all'ambiente e quindi alla natura, portandoli verso la comprensione di un metodo fondamentale per il rapporto uomo-ambiente: il metodo scientifico. • Passare dall'osservazione, attraverso la modellizzazione dei fenomeni apparentemente più semplici, alla comprensione dell'universo e degli oggetti celesti che lo compongono. • Divulgare l'esperienza realizzata attraverso prodotti digitali

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● UN ALBERO PER IL FUTURO (Secondaria Volta)

Il progetto vedrà la collaborazione con il reparto biodiversità dell'Arma dei Carabinieri e avrà con gli stessi durata triennale, ognuna delle quali sarà caratterizzata da un percorso e un



obiettivo; ogni anno sono previsti almeno due incontri a scuola e una visita presso una loro struttura. Gli studenti saranno coinvolti nella scoperta delle caratteristiche degli ambienti circostanti e invogliati a fare attivamente qualcosa per migliorare la qualità ambientale. Inoltre potranno verificare i progressi su una mappa digitale che monitorerà i luoghi in cui sono stati piantati gli alberi: alla fine dei tre anni la mappa sarà il risultato dell'impegno per aumentare la superficie verde e il conseguente risparmio di anidride carbonica, evidenziando il ruolo che ognuno ha per la salvaguardia della natura. Ogni albero sarà accompagnato dalla realizzazione di un QRcode che rimanderà ad una scheda botanica che si potrebbe pubblicare sul sito della scuola. Una delle specie oggetto di piantumazione è una particolare specie di Ficus replicata dalle gemme del Ficus presente presso l'abitazione del giudice Giovanni Falcone: il giardino interno, realizzato col presente progetto, potrebbe essere intitolato al Giudice assassinato nel 1992 a Capaci e lo stesso Ficus diventerebbe il simbolo attorno cui raccogliersi in occasione della commemorazione. La presenza dell'Albero di Falcone concorrerà, quindi, a sensibilizzare i ragazzi anche al tema dell'impegno sociale e della lotta alle mafie. Metodologie adottate: Brainstorming, cooperative learning e learning by doing. I docenti si avvarranno della presenza dei Carabinieri della Biodiversità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Scoperta degli habitat naturali del proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano; Individuazione delle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure all'interno del



proprio plesso scolastico e scelta delle specie vegetali più consone per quell'area e messa a dimora, prendendosene cura, per favorirne il ripristino. Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante verranno messe a dimora maggiore sarà il risparmio di CO<sub>2</sub>; Condividere la posizione delle piante su una mappa digitale e visualizzare con un grafico il risparmio di anidride carbonica, evidenziando il beneficio per l'ambiente e per la salute della collettività

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	giardino della scuola

## ● FARFALLE LIBERE (Secondaria Volta)

Il progetto intende in questa prima annualità proporre momenti di informazione e formazione rispetto alla prevenzione della violenza di genere attraverso il potenziamento delle competenze socio relazioni e civiche. L'informazione e formazione di tutta la comunità scolastica e della più ampia comunità educante ha come scopo la definizione di protocolli e buone pratiche promuovano benessere e un positivo clima relazionale nella routine scolastica. All'interno del progetto riveste particolare importanza la progettazione di un curriculum d'istituto centrato, articolato, declinato e teso al raggiungimento di solide e profondamente strutturate soft skills necessarie all'esercizio di competenze di cittadinanza attiva. Le attività di informazione e formazione potranno essere realizzate attraverso incontri, conferenze e tavole rotonde con esperti, testimoni e associazioni che si occupano delle tematiche connesse con la prevenzione della violenza di genere e l'educazione al rispetto delle differenze. La definizione di protocolli e buone pratiche sarà promossa attraverso metodologie di cooperazione e ascolto attivo per il monitoraggio iniziale e in itinere. Progetto rivolto all'intera comunità scolastica ed educante. La complessa articolazione del progetto prevede, per la tipologia del progetto stesso, una frequente revisione per la rimodulazione e adattamento delle attività in itinere.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

In un contesto di generale rispetto delle differenze si registrano in varie forme e modalità a seconda dell'età e del ruolo episodi di mancato rispetto delle differenze e fatiche nell'instaurare e gestire positive dinamiche relazionali. Il progetto intende educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione. Gli esiti relativi al comportamento, all'educazione civica, gli accessi allo sportello di ascolto psicologico, la partecipazione alle prime esperienze di rappresentanza consentiranno di monitorare dal punto di vista quantitativo e qualitativo il progetto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



## ● COMMISSIONE PORTFOLIO (Infanzia Pascoli - Volta)

Formula un documento sulle competenze raggiunte dai bambini di tutte le tre fasce d'età da poter condividere con le famiglie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Implementare l'osservazione e ottenere uno strumento efficace sia per avere un quadro generale sui processi di apprendimento del bambino e sia per comunicarle in modo chiaro alle famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● COMMISSIONE INNOVAZIONE METODOLOGICA E DOCUMENTAZIONE ATTIVITA' DIDATTICHE (Infanzia Pascoli - Volta)

Redige un modello unico per le due infanzie che permetta di documentare in digitale le attività didattiche educative dei bambini. La documentazione riguarderà i momenti salienti delle attività dell'intero anno scolastico.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Coinvolgere le famiglie nel percorso educativo-didattico dei propri figli, valorizzando il processo e non solo il prodotto, utilizzando le innovazioni tecnologiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno






## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● ORTO IN AULA - POLLICE VERDE (Infanzia Pascoli) sospeso per l'a.s. 2023/2024

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

· La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	
	Obiettivi ambientali	
	Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi



I livelli di partenza dei bambini di tre anni sui quali si interverrà sono: la motricità, le relazioni con i pari e gli adulti e l'area dell'affettività. Gli obiettivi da perseguire sono: favorire relazione e integrazione, stimolare l'osservazione, manipolare diversi materiali naturali, sollecitare la motricità fine e il coordinamento oculo manuale, aumentare i tempi di attesa e di ascolto. Gli indicatori quantitativi/qualitativi utilizzati per realizzare questi obiettivi sono: osservazione diretta, brain storming, esecuzione operativa delle attività laboratoriali.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

### **Descrizione attività**

L'esperienza di un orto in un'aula offre la possibilità di trarre vari benefici, quali: migliorare il rapporto con la natura, favorire la sicurezza operativa, l'amicizia, l'inclusione e la cooperazione.



## Destinatari

·	Studenti
---	----------

## ● STEAM EDUCATION ED EFFETTO BUTTERFLY (Scuola Primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	
	Obiettivi ambientali	
	Obiettivi economici	

Risultati attesi

Attraverso le discipline STEAM individuare comportamenti e azioni volte a ridurre la propria impronta ecologica e a prevenire le conseguenze dell'effetto butterfly .



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

Collegamento con la progettualità della scuola

---

- |   |  |
|---|--|
| · | Obiettivi formativi del PTOF                                 |
| · | Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica |

Informazioni

---

### Descrizione attività

Realizzare la settimana della scienza nel secondo quadrimestre attraverso esperienze laboratoriali, incontri con esperti / professionisti e aziende green del territorio . Il progetto sarà realizzato anche attraverso la partecipazione di genitori esperti e/o professionisti del settore STEAM e green .

### Destinatari

- |   |          |
|---|----------|
| · | Studenti |
|---|----------|

### ● L'ORTO BIO A SCUOLA (Scuola Primaria)

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



### Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	
	Obiettivi ambientali	
	Obiettivi economici	

### Risultati attesi

Sviluppare negli alunni una coscienza ecologica , stimolandoli ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e per sviluppare abilità quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione usando concimi naturali ottenuti attraverso , anche il compostaggio.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

### Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica





### Informazioni

---

## Descrizione attività

L'attività sarà svolta negli spazi scolastici, dagli alunni delle classi coinvolte. Saranno usati concimi naturali. Il gruppo classe coordinato dall'insegnante seguirà le fasi di semina, concimazione, crescita e raccolta di frutti.

## Destinatari

· Studenti	
------------	--

## ● LA MIA CITTA', QUALE CITTA'? (Secondaria Volta)

---


### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



· La rigenerazione dei saperi
· La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---

	Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare
---	-------------------	--



	Obiettivi ambientali	<ul style="list-style-type: none"><li>· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE</li></ul>
	Obiettivi economici	<ul style="list-style-type: none"><li>· Acquisire competenze green</li></ul>

### Risultati attesi

Prerequisiti: la produzione di energia elettrica; la transizione energetica; la sostenibilità di città e comunità. Obiettivi dell'attività: saper riconoscere nella propria città i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni tra uomo e territorio, essere in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi; utilizzare consapevolmente i dispositivi digitali per recuperare, selezionare e indagare le informazioni legate al proprio tema d'indagine, producendo elaborati multimediali di sintesi. Indicatori: l'attività è strutturata come compito autentico. Il processo di valutazione tiene conto: dell'applicazione di diversi criteri, inseriti in una griglia condivisa con gli studenti all'inizio del progetto; dell'utilizzo di griglie di osservazione, durante le attività svolte in aula; della realizzazione di una scheda finale di riflessione, svolta individualmente da ogni studente sul proprio tema d'indagine, in relazione alle conoscenze acquisite. La valutazione finale non è la valutazione del singolo prodotto ma la valutazione dell'intero processo attivato: della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Le attività collettive sono valutate sulla base dell'osservazione diretta e mediante la restituzione, da parte di ciascun gruppo, di un diario di bordo con l'individuazione delle attività svolte, delle criticità e delle strategie risolutive.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- |   |  |
|---|--|
| · | Obiettivi formativi del PTOF                                 |
| · | Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica |

### Informazioni

---

#### Descrizione attività

Progetto fotografico sulla propria città, realizzato esplorando un tema d'indagine connesso ad alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 (goals 7, 11 e 13), improntato a scelte metodologiche orientate verso forme di didattica attiva (brainstorming, cooperative learning). Prevede l'impostazione di un prodotto finale tramite realizzazione di un compito autentico; l'uso di strumenti digitali (smartphone, fotocamere, tablet e notebook); l'uso sperimentale della fotografia applicata a casi concreti di studio.

#### Destinatari

- |   |          |
|---|----------|
| · | Studenti |
|---|----------|

#### ● PICCOLI CITTADINI CRESCONO (Scuola Primaria)

---




#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- |   |                                    |
|---|------------------------------------|
| · | La rigenerazione delle opportunità |
|---|------------------------------------|



### Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	<ul style="list-style-type: none"><li>Recuperare la socialità</li></ul>
	Obiettivi ambientali	<ul style="list-style-type: none"><li>Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE</li></ul>
	Obiettivi economici	<ul style="list-style-type: none"><li>Conoscere il sistema dell'economia circolare</li></ul>

### Risultati attesi

Il progetto punta a migliorare le competenze di cittadinanza attiva attraverso esperienze di co-partecipazione alle decisioni che coinvolgono l'intera comunità scolastica.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



· Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Le classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria eleggeranno due rappresentanti di classe (un maschio e una femmina) che saranno impegnati ad avanzare proposte rivolte al plesso o alle singole classi.

## Destinatari

· Studenti

## Tempistica

· Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi sono dotati di connessione alla rete sia per l'utilizzo del Registro elettronico, che per le attività didattiche. L'obiettivo è quello di permettere ai docenti e agli studenti di accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo Registro Elettronico e monitor interattivi. Nel nostro Istituto esiste la connessione Wi - Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone.

Il primo passo verso l'identità digitale unica per il MIUR consiste nel ricondurre ad unità i molti sistemi di autenticazione correntemente utilizzati dai diversi servizi MIUR. L'obiettivo è adottare un unico sistema di riconoscimento con cui, passando da una pagina di login unico, ogni utente possa accedere a tutte le risorse e i servizi a cui è abilitato e che per lui sono rilevanti.

Le nostre aule, dotate di monitor interattivi e collegamento alla rete, permettono la fruizione della classe digitale per l'utilizzo individuale e collettivo del web, e consentono un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica. L'obiettivo è mettere al centro la didattica laboratoriale attraverso l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa dotarsi di un ambiente flessibile e pienamente adeguato all'uso del digitale,



Ambito 1. Strumenti	Attività
	<p>con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti.</p> <p>Prosegue la linea di intervento prioritaria di completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta. L'obiettivo è quello di intensificare l'azione di semplificazione tramite la piena digitalizzazione della segreteria scolastica con soluzioni sia nella gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti, sia nella gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente, per aumentarne l'efficienza e migliorare il lavoro del personale interno secondo la normativa vigente in tema di sicurezza e di privacy.</p>
<p>Titolo attività: Un cloud per la didattica digitale integrata: le google apps for education SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Ambienti per la didattica digitale integrata</li></ul> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p>
Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
<p>Titolo attività: Competenze digitali a Scuola CONTENUTI DIGITALI</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione</li></ul> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>Lo sviluppo delle competenze digitali richiede una strategia dedicata, attraverso la quale chiarire quali contenuti sono e</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	<p>saranno centrali per i nostri studenti, rafforzandone lo stretto legame con i nuovi ambienti e paradigmi di apprendimento facilitati dalle ICT.</p> <p>L'obiettivo del nostro istituto è la redazione di un framework ( curriculum digitale d'Istituto ) che servirà a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare anno dopo anno.</p> <p>L'obiettivo del nostro Istituto è promuovere la cultura e favorire la lettura attraverso la biblioteca diffusa. Il progetto prevede la realizzazione di nuovi spazi di lettura all'interno della scuola.</p>
Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione Digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"><li>· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica</li></ul> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>La scuola sta proseguendo gli interventi tramite sensibilizzazione al digitale, di formazione e di supporto ai docenti gestiti dall'animatore al fine di introdurre l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana.</p> <p>La nostra scuola ha l'obiettivo di ampliare le iniziative di formazione per sviluppare soprattutto quelle che sono le competenze di innovazione e sperimentazione didattica.</p> <p>In particolare si intende:</p>





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Rafforzare la preparazione e la formazione del personale scolastico in materia di competenze digitali, anche attraverso uno sportello digitale.
- Prevedere corsi di formazione per gli insegnanti per l'innovazione didattica.
- Prevedere una formazione specifica sull'uso di applicazioni utili per l'inclusione scolastica, aperta a docenti, studenti e genitori.
- Partecipazione a bandi nazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PNSD.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA PASCOLI - MIAA8EH01X

INFANZIA VOLTA - MIAA8EH021

### Criteria di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'Infanzia ha una funzione di carattere formativo, che descrive e documenta i processi di crescita dei bambini, evitando di giudicare le loro prestazioni perchè si propone di indagare e di promuovere lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Essa si attua attraverso una COSTANTE OSSERVAZIONE e usa strumenti quali: la rielaborazione di esperienze e le attività inerenti i diversi Campi di Esperienza.

#### OBIETTIVI VALUTATIVI:

##### - AUTONOMIA:

- Sa stare seduto a tavola
- Utilizza correttamente le posate
- E' autonomo nella gestione bisogni primari
- E' in grado di vestirsi e svestirsi
- Sa allacciarsi scarpe con le stringhe
- Sa trovare oggetti che gli servono
- Riordina giochi e materiale

##### - IDENTITÀ':

- Riconosce le differenze di genere
- Sa riconoscere le varie parti del corpo
- Nomina parti del corpo su sé e sugli altri
- Disegna la figura umana



- SFERA MOTORIA:

Sa orientarsi nello spazio  
Sa muoversi senza urtare oggetti o compagni  
Sa controllare i propri movimenti  
Sa eseguire brevi sequenze motorie  
Sa eseguire una consegna  
Conosce e si muove nella sezione-scuola  
Ritaglia lungo contorni di una figura  
Usa correttamente la colla  
Sa usare il temperino  
Riconosce su di sé destra e sinistra

- SFERA LINGUISTICA:

Sa esprimere un proprio bisogno  
Sa verbalizzare un proprio vissuto  
Sa ripetere un breve racconto  
Sa formulare domande  
Struttura semplici frasi  
E' in grado di ascoltare una storia, comprenderla e spiegarla  
Comprende semplici consegne verbali  
Sa chiedere spiegazioni

- SFERA SOCIALE:

Gioca con i coetanei  
Coopera con i compagni  
Sa farsi accettare dai coetanei  
Sa perdere ad un gioco  
Nelle conversazioni rispetta il proprio turno  
Comprende e rispetta le regole di un gioco  
Rispetta il materiale didattico  
Condivide un gioco  
Aiuta un amico in difficoltà

- SFERA EMOTIVA:

Sa separarsi dai genitori o nonni  
Riconosce semplici stati d'animo



Riconosce di aver sbagliato  
Riconosce il pericolo  
Esprime verbalmente proprie emozioni

- SFERA GRAFICO PITTORICA:

Usa il materiale scolastico adeguatamente  
Ama manipolare diversi materiali  
Realizza graficamente un vissuto/storia  
Riproduce figure di profilo  
Disegna arti in movimento  
Usa colori reali  
Riempie le superfici in modo uniforme  
Riconosce e discrimina colori  
Impugna correttamente

- SFERA LOGICO MATEMATICA

Riconosce cerchio-quadrato-triangolo  
Riconosce e completa una breve sequenza  
Riconosce ed utilizza simboli  
Individua primo/ultimo  
Utilizza correttamente concetti topologici  
Opera seriazioni  
Sa classificare per colore, forma, dimensione  
Cerca di risolvere situazioni problematiche

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR. VIA VOLTA - MIMM8EH014

### Criteri di valutazione comuni

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli



apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (art.1 D.Lgs 62/2017); alla luce di ciò, il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri per un corretto svolgimento degli scrutini:

- a) ogni deliberazione di scrutinio, sia positiva (promozione) sia negativa (non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato), deve avere finalità eminentemente educative e formative;
- b) la valutazione deve avvenire tenendo conto del percorso formativo dell'alunno; pertanto - lungi dall'essere riduttivamente intesa come una meccanica operazione di calcolo della media matematica della "misurazioni" delle singole performances dell'allievo/a-, sarà un processo complesso, nel quale ogni Consiglio di classe dovrà tenere conto dei seguenti criteri:
  - obiettivi didattici, educativi e formativi individuati in sede di programmazione;
  - obiettivi minimi di conoscenze, abilità e competenze definiti per ogni disciplina;
  - livelli di partenza di ciascun alunno/a; i percorsi compiuti, i progressi, i livelli finali conseguiti;
  - la sistematicità e la continuità dell'interesse dimostrate in classe;
  - l'impegno evidenziato, l'autonomia operativa nella elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità;
  - la partecipazione ad attività di recupero.

È prevista una valutazione periodica (quadrimestrale) e una valutazione finale, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. La valutazione periodica viene espressa con voto in decimi dal 4/10 al 10/10 e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe. La valutazione in itinere si esprime anche con modalità descrittive in relazione a obiettivi di apprendimento individuati e relativamente a livelli di competenza evidenziati: per approfondimenti sulla valutazione in itinere, di veda il progetto di Ricerca-azione sulla valutazione descrittiva.

La valutazione non viene considerata come un'attività esterna e posteriore ai processi di apprendimento, ma come una delle risorse della mediazione didattica, strumento per individuare la presenza dei prerequisiti richiesti o eventuali aspetti da dover riprendere per meglio consolidare i saperi (verifiche d'ingresso, in itinere e sommative).

Le pratiche valutative devono perciò :

- verificare che gli obiettivi di apprendimento siano stati conseguiti dagli allievi e dalle allieve, potenziando in loro l'autovalutazione anche attraverso l'esplicitazione da parte dei docenti dei criteri di misurazione adottati;
- verificare gli stili cognitivi degli studenti, al fine di rilevare le risorse scarsamente sfruttate, utili al recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità individuali;
- individuare le origini delle difficoltà, le ragioni della mancanza di motivazione, le carenze di abilità operative, di abilità di studio, al fine di elaborare efficaci strategie di miglioramento.

Le pratiche valutative devono, pertanto, precedere, accompagnare e seguire il processo di



apprendimento delle unità didattiche di ciascuna disciplina.

<https://www.scuolavolta.edu.it/wp-content/uploads/2023/02/Criteri-di-valutazione-comuni-degli-apprendimenti-Scuola-Secondaria.pdf>

## **Allegato:**

Scuola Secondaria\_ descrittori dei voti decimali.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Come indicato nel Curricolo sviluppato per ciascuno dei tre indirizzi dell'Istituto, l'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato all'intero Consiglio di classe in contitolarità: il/la docente coordinatore/trice di classe, coordina altresì anche le attività di educazione civica e formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe.

<https://www.scuolavolta.edu.it/wp-content/uploads/2023/02/Criteri-di-valutazione-di-Ed.-Civica-Scuola-Secondaria.pdf>

## **Allegato:**

Scuola-Secondaria Criteri-di-valutazione-di-Ed.-Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.



Il giudizio sintetico fa riferimento ai seguenti livelli di sviluppo delle competenze di cittadinanza:

- 1) pienamente adeguato
- 2) adeguato
- 3) parzialmente adeguato
- 4) non adeguato

sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente
- impegno e senso di responsabilità
- rispetto delle regole dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto
- frequenza e partecipazione

Per la griglia di valutazione del comportamento vedasi l'allegato:

<https://www.scuolavolta.edu.it/wp-content/uploads/2023/02/Criteri-di-valutazione-del-comportamento-Scuola-Secondaria.pdf>

## **Allegato:**

Scuola-Secondaria Criteri-di-valutazione-del-comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

È possibile la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato nei confronti degli studenti o delle studentesse incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Il Consiglio di Classe valuta la possibilità di non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva, qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime



idonee alla prosecuzione e ciò, nonostante l'attivazione da parte della scuola di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento: in particolare, il Consiglio di Classe valuta la possibilità di non ammettere l'alunno alla classe successiva in presenza di:

- almeno tre insufficienze gravi se riguardanti almeno due discipline oggetto di rilevazione nazionale (INVALSI) e di prova scritta in sede di Esame di Stato

oppure in presenza:

- di due insufficienze gravi accompagnate da almeno due insufficienze lievi, se riguardanti almeno due discipline oggetto di rilevazione nazionale (INVALSI) e di prova scritta in sede di Esame di Stato.

Viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5/10, insufficienza grave la valutazione 4/10.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato;

- aver svolto le prove nazionali INVALSI.

- Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

Il voto di ammissione all'Esame di Stato tiene conto del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno ed è il risultato di una serie di rilevazioni che hanno tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Preparazione di base
2. Capacità di rielaborazione
3. Partecipazione
4. Metodo di lavoro
5. Rapporti con i compagni e con gli adulti
6. Competenze acquisite

Per la GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO vedasi l'allegato.

<https://www.scuolavolta.edu.it/wp-content/uploads/2023/02/Criteri-per-lammissione-allEsame-di-Stato.pdf>





## **Allegato:**

Criteri-per-lammissione-allEsame-di-Stato.pdf

## **Criteri di deroga allo sfioramento del limite di assenze.**

L'ammissione alle classi seconda, terza e all'Esame di Stato è disposta, in via generale, avendo frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Potranno essere ammesse deroghe al limite di assenze previsto dalla normativa (ovvero un quarto del monte ore annuale personalizzato), per assenze continuative e documentate, che si riferiscono a patologie di natura sia fisica che psicologica. Tali assenze dovranno essere documentate, mediante certificazioni rilasciate dal medico curante dello studente o da ASL e/o presidi ospedalieri. Non saranno altresì computate le assenze per:

- terapie, cure programmate e/o ricoveri ospedalieri;
- donazioni di midollo osseo, sangue e/o organi;
- partecipazione a iniziative culturali e formative approvate/proposte dalla scuola;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate dalla scuola e da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- rientri posticipati e uscite anticipate autorizzate dalla scuola;
- festività riconosciute dalle confessioni religiose;
- gravi motivi di famiglia opportunamente documentati.

Sono computate come assenze le lezioni "perse" per provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni (in quanto relative a sanzioni comminate dall'istituzione scolastica, con ripercussione sulla valutazione periodica e finale del comportamento).

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

PRIMARIA PASCOLI - MIEE8EH015



PRIMARIAVESPUCCI - MIEE8EH026

## Criteri di valutazione comuni

Premessa.

La valutazione nella scuola Primaria è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Questo tipo di valutazione, intesa come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare (Indicazioni Nazionali per il curricolo). La recente normativa (O.M. 172 del 4 dicembre 2020) ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale e consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso dei giudizi descrittivi. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze, sono stati individuati quattro livelli di apprendimento:

LA - Livello avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

LB - Livello intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

LC - Livello base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

LD - Livello in via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Si precisa che, come previsto dalle Linee Guida, i giudizi descrittivi sopra riportati sono definiti sulla base di quattro dimensioni,

a) l'autonomia dell'alunno nel manifestare l'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;



- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) in cui l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Per una scelta didattica formativa e completa allo sviluppo della personalità di ciascun alunno/a si è deciso di introdurre un'altra dimensione: l'autovalutazione / metacognizione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Il curriculum verticale.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel Curriculum di Istituto in cui sono individuati, per ciascuna disciplina gli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione periodica e finale. La definizione dei livelli è quindi riportata nel PTOF e nel Documento di valutazione dell'istituzione scolastica.

Valutazione IRC e Attività alternativa.

Per gli studenti che si avvalgono dell'IRC e Attività alternativa la valutazione intermedia e finale viene espressa con le medesime modalità delle altre discipline scolastiche.

Valutazione in itinere.

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel piano triennale dell'offerta formativa intende restituire all'alunno e alle famiglie, in modo pienamente comprensibile, il grado di raggiungimento degli obiettivi propri del percorso di apprendimento. Premesso che la valutazione in itinere non si riferisce esclusivamente ai risultati delle singole verifiche, ma all'intero percorso formativo dell'alunno nella sua globalità, si rende necessario che sia sempre più il frutto di:

- continue osservazioni,
- tipologie di prove che rispondano agli obiettivi di apprendimento selezionati,
- feedback ricchi di informazioni e al tempo stesso rapidi e concreti,



□ interventi capaci di promuovere autovalutazione

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Questo tipo di valutazione, intesa come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro Istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. In ottemperanza al decreto-legge 8 aprile 2020 n. 22, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum, e quindi anche per l'Educazione Civica, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

## **Criteri di valutazione del comportamento**



La valutazione del comportamento degli alunni, è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il giudizio sintetico viene espresso dai docenti della classe, riuniti per gli scrutini.

La valutazione del comportamento fa riferimento, TOTALMENTE O PARZIALMENTE, ai seguenti indicatori:

**Pienamente adeguato:** 1. dimostra rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza; 2. puntuale e serio è lo svolgimento delle consegne scolastiche; 3. l'interesse e la partecipazione nei confronti delle attività didattiche proposte sono pienamente soddisfacenti; 4. assume un ruolo propositivo all'interno della classe e ottima è la socializzazione.

**Adeguato:** 1. rispetta generalmente le regole ed è disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo; 2. dimostra costante adempimento dei doveri scolastici; 3. l'interesse e la partecipazione nei confronti delle attività della scuola sono costruttivi; 4. assume un ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe; buona la socializzazione.

**Parzialmente adeguato:** 1. ha bisogno di essere richiamato più volte al rispetto delle regole nei momenti della vita scolastica; 2. lo svolgimento dei compiti non sempre è costante; 3. l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche proposte sono discontinui; 4. non sempre il suo ruolo nel gruppo classe è positivo e collaborativo.

**Non adeguato:** 1. dimostra di aver costante bisogno di sollecitazioni al rispetto delle regole in vari momenti della vita scolastica;  
2. lo svolgimento dei compiti assegnati è inadempiente; 3. la partecipazione e l'interesse alle attività didattiche sono molto selettive; 4. i rapporti all'interno del gruppo classe non sono sufficientemente collaborativi.

Si precisa che la valutazione del comportamento sarà formulata collegialmente dal Consiglio di classe, mediando durante la discussione tra elementi positivi e negativi riscontrati nel comportamento dell'alunno/a rintracciabili almeno in tre dei punti nella scala di valutazione sopra riportata. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi dovrà essere motivata e sarà verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**



L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

"I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione".

## **Certificazione delle competenze**

Al termine della scuola primaria viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello predisposto e adottato dal MIUR, con D.M. n. 742 del 3/10/2017.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'istituto è impegnato a favorire l'inclusione degli studenti disabili nell'attività didattica ordinaria attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, il cooperative learning, in generale il ricorso a metodologia innovative. Il dipartimento verticale per l'inclusività è impegnato nella definizione di strategie da adottare e nella progettazione di percorsi speciali individualizzati o personalizzati, flessibili e soprattutto integrati all'interno della programmazione curricolare. Per promuovere il successo formativo degli allievi con Bisogni Educativi Speciali, l'Istituto si è dotato di un protocollo per l'inclusione, che prevede il coinvolgimento di tutti i docenti della classe e la collaborazione attiva tra scuola e famiglia nella definizione dei PEI e dei PDP. Vengono accolti alunni stranieri arrivati da poco in Italia, promuovendone l'inclusione con progetti volti all'integrazione linguistica e comunicativa nei tre ordini di scuola. L'Istituto si è dotato di un Protocollo per l'accoglienza degli alunni adottati e ha individuato un docente referente per l'accoglienza.

##### Punti di debolezza:

Si ritiene utile implementare il monitoraggio periodico dei livelli di attuazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati in riferimento al conseguimento degli obiettivi programmati. È necessario implementare altresì le azioni volte all'inclusività. Sono da documentare meglio le attività specifiche che vengono realizzate per la valorizzazione delle diversità e sulle tematiche interculturali.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'istituto è impegnato a favorire l'inclusione degli studenti disabili nell'attività didattica ordinaria attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, il cooperative learning, in generale il ricorso a metodologia innovative. Il dipartimento verticale per l'inclusività è impegnato nella definizione di strategie da adottare e nella progettazione di percorsi speciali individualizzati o personalizzati, flessibili e soprattutto integrati all'interno della programmazione curricolare. Per promuovere il successo formativo degli allievi con Bisogni Educativi Speciali, l'Istituto si è dotato di un protocollo per l'inclusione, che prevede il coinvolgimento di tutti i docenti della classe e la collaborazione attiva tra



scuola e famiglia nella definizione dei PEI e dei PDP. Vengono accolti alunni stranieri arrivati da poco in Italia, promuovendone l'inclusione con progetti volti all'integrazione linguistica e comunicativa nei tre ordini di scuola. L'Istituto si è dotato di un Protocollo per l'accoglienza degli alunni adottati e ha individuato un docente referente per l'accoglienza.

Punti di debolezza:

Si ritiene utile implementare il monitoraggio periodico dei livelli di attuazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati in riferimento al conseguimento degli obiettivi programmati. È necessario implementare altresì le azioni volte all'inclusività. Sono da documentare meglio le attività specifiche che vengono realizzate per la valorizzazione delle diversità e sulle tematiche interculturali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto è impegnato a favorire l'inclusione degli studenti disabili nell'attività didattica ordinaria attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, il cooperative learning, in generale il ricorso a metodologia innovative. Il dipartimento verticale per l'inclusività è impegnato nella definizione di strategie da adottare e nella progettazione di percorsi speciali individualizzati o personalizzati, flessibili e soprattutto integrati all'interno della programmazione curricolare. Per promuovere il successo formativo degli allievi con Bisogni Educativi Speciali, l'Istituto si è dotato di un protocollo per l'inclusione, che prevede il coinvolgimento di tutti i docenti della classe e la collaborazione attiva tra scuola e famiglia nella definizione dei PEI e dei PDP. Vengono accolti alunni stranieri arrivati da poco in Italia, promuovendone l'inclusione con progetti volti all'integrazione linguistica e comunicativa nei tre ordini di scuola. L'Istituto si è dotato di un Protocollo per l'accoglienza degli alunni adottati e ha individuato un docente referente per l'accoglienza.

Punti di debolezza:

Si ritiene utile implementare il monitoraggio periodico dei livelli di attuazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati in riferimento al conseguimento degli obiettivi programmati. È necessario implementare altresì le azioni volte all'inclusività. Sono da documentare meglio le attività specifiche che vengono realizzate per la valorizzazione delle diversità e sulle tematiche interculturali.

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno





Specialisti ASL  
Famiglie  
assistenti alla comunicazione

## Definizione dei progetti individuali

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La stesura del PEI dipende da una precisa successione procedurale, nella quale le varie componenti trovano la loro piena esplicitazione. Le componenti sono rappresentate da: - Diagnosi Funzionale, che comprende funzioni del Profilo Dinamico Funzionale ; - Attività, metodi di lavoro e materiali; - Verifica e valutazione. La Diagnosi Funzionale fornisce la conoscenza dell'alunno e delle sue problematiche in una prospettiva utile alla realizzazione di attività didattiche ed educative appropriate ,significative ed efficaci. Da essa scaturisce il Profilo Dinamico Funzionale che è uno strumento di raccordo tra la conoscenza dell'alunno e la definizione di attività, tecniche, mezzi e materiali utili per impostare e portare a compimento il processo di apprendimento dell'alunno. Ogni obiettivo può essere conseguito attraverso l'utilizzo di strategie didattiche diverse, ma tutte orientate alla necessità di personalizzare l'approccio didattico, in funzione delle caratteristiche del singolo, delle risorse, della situazione e delle competenze specifiche. Le attività di verifica accompagnano i vari percorsi didattici, non solo alla fine del quadrimestre o dell'anno scolastico mirando alla valutazione del grado di generalizzazione delle abilità acquisite e al loro sviluppo nelle reali competenze.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

La stesura del PEI coinvolge più persone e professionalità che contribuiscono con la loro varietà di competenze ad una positiva opera di integrazione e arricchimento degli interventi didattici. Nello specifico, i soggetti coinvolti sono i docenti , gli specialisti sanitari e sociali, la famiglia ed altri enti significativi.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea, non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una condivisione e collaborazione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una condivisione del percorso. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal PTOF.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. La valutazione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: uguale a quella della classe; in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; differenziata. La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno. La valutazione degli alunni con BES deve essere coerente



con gli interventi, i percorsi pedagogici e didattici programmati, essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP e condivisi da tutti i docenti del team di classe. La valutazione è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Per tali ragioni, il nostro Istituto elabora piani di intervento al fine di promuovere la continuità educativa e didattica fra scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di Primo Grado. L'Istituto si impegna a favorire la continuità e il raccordo attraverso il coordinamento dei curricoli per garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. La nostra scuola prevede, inoltre, che i docenti delle classi ponte compilino le schede di presentazione degli alunni per il passaggio al grado successivo di istruzione. Inoltre, sono previsti: incontri tra docenti delle classi di ordine di scuola differente al fine di offrire dati e conoscenze sugli alunni in entrata per capirne e valutarne le esperienze e agevolare la formazione omogenea delle classi (si mantengono i contatti anche con i docenti dei vari plessi e delle scuole pubbliche e private del territorio); incontri specifici per far conoscere le strutture e l'organizzazione delle scuole ad alunni e genitori; incontri di verifica e valutazione dei vari progetti continuità attuati nel corso dell'anno scolastico.

## **Approfondimento**

Il numero degli alunni provenienti da contesti migratori, nelle realtà scolastiche italiane, è divenuto un dato di forte rilevanza, che richiede alle istituzioni un considerevole sforzo organizzativo e ai docenti un costante impegno di studio e di adeguamento della didattica, per rendere efficace ed efficiente la capacità di accoglienza e di integrazione della scuola. La diversità ha un significato pedagogico, oltre che sociale e culturale, che impegna l'intero Istituto al rispetto delle biografie



personali, alla valorizzazione dei talenti, alla presa in considerazione dei bagagli di esperienza e di conoscenza degli alunni; è una potenziale risorsa per l'innovazione, poiché conduce a nuove esperienze e significati culturali. Riconoscendo, quindi, la specificità dei bisogni e agendo nella cornice culturale di un modello scolastico integrativo, inclusivo e interculturale valorizzante le diversità culturali, l'Istituto deve dotarsi di una progettualità adeguata che consenta di gestire un'accoglienza efficace e competente. Il Protocollo di Accoglienza deve individuare dispositivi e percorsi non rigidi e burocratici, ma flessibili e operativi, pronti ad essere attivati in caso di necessità. Gli alunni provenienti da contesti migratori hanno il diritto di essere accolti e inseriti nella scuola di tutti (art.14 del R.D. 4 maggio 1925, Costituzione Repubblica Italiana, Dichiarazione dei diritti del fanciullo proclamata dall'ONU). Non si tratta, però, di costituire classi o gruppi di alunni provenienti da contesti migratori separati o di elaborare curricoli differenti, ma di tenere conto delle loro storie scolastiche e delle competenze già acquisite da un lato e di rispondere dall'altro ai loro bisogni specifici. Integrare gli alunni provenienti da contesti migratori è compito di tutti i docenti che operano nella scuola e che collegialmente contribuiscono a mantenere climi relazionali caratterizzati da apertura, curiosità, rispetto reciproco, dialogo. L'educazione interculturale non è una nuova disciplina né un'aggiunta alle varie discipline. Una didattica che si chiama interculturale deve essere una didattica quotidiana che vede l'intero coinvolgimento di tutte le discipline e di tutti gli insegnanti nella costruzione di un atteggiamento di rispetto e di accettazione della diversità che superi la tolleranza positiva per un'integrazione vera e consapevole. Per tali ragioni in nostro Istituto ha elaborato un "Protocollo di Accoglienza", uno strumento organizzativo e gestionale che stabilisce le procedure da attuare per affrontare e facilitare l'inserimento scolastico degli alunni provenienti da contesti migratori, in particolare di quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato. Esso inoltre, per il suo carattere di flessibilità, assicura continuità ed efficacia agli interventi e può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola.

#### OBIETTIVI.

Il Protocollo di Accoglienza come supporto orientativo per tutto il personale della scuola:

- individua e definisce principi e pratiche condivise per una buona accoglienza degli alunni provenienti da contesti migratori all'interno dell'Istituto;
- facilita un inserimento sereno e produttivo nell'ambito delle relazioni e dell'apprendimento, in particolare della lingua italiana L2, in riferimento alle linee guida del MIUR (2006);
- delinea precisi spazi operativi all'interno dei quali operano soggetti definiti per ruoli e per obiettivi;
- facilita la relazione con la famiglia immigrata e con l'ambiente d'origine dell'alunno, con l'eventuale



presenza delle MLC;

- promuove la comunicazione e la collaborazione tra le scuole e con il territorio sul tema dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Il Protocollo d'Accoglienza che delinea e definisce azioni, modi, competenze e tempi di accoglienza si articola in:

1. ISCRIZIONE. Le modalità di iscrizione sono indicate dall'Art. 45 del DPR 31/99: i minori provenienti da contesti migratori presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Essi sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia. L'iscrizione dei minori provenienti da contesti migratori nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani. Essa può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico.

a. 2.COSA CONSEGNARE (per le famiglie)

- Modulistica comprendente: specifica per l'insegnamento RC o esonero, richiesta dieta speciale per motivi religiosi o di salute (all'ufficio comunale /o alla società che si occupa della ristorazione scolastica), iscrizione al pre-post scuola (all'ufficio comunale e solo per gli alunni di scuola primaria e infanzia).

b. COSA CHIEDERE

- Fotocopia del documento di riconoscimento e del codice fiscale di entrambi i genitori e dell'alunno; eventuale documentazione didattica relativa alla scuola frequentata nel paese d'origine. La Segreteria, sentiti i docenti che hanno eseguito l'accertamento culturale, stabilisce una data per un primo colloquio con i genitori e trasmette anticipatamente ai suddetti docenti il materiale raccolto. La segreteria terrà un apposito elenco degli alunni stranieri e lo aggiornerà in base alle nuove iscrizioni e ai trasferimenti, unitamente ad altre informazioni utili (cittadinanza, ...).

2. PRIMA CONOSCENZA

**COLLOQUIO COI GENITORI.** Il colloquio mira a: fornire informazioni sul funzionamento della scuola; facilitare la compilazione dei moduli d'iscrizione; raccogliere informazioni sulla situazione familiare, sulla storia personale dello studente; ricostruire il percorso di sviluppo dell'alunno.

**COLLOQUIO CON LO STUDENTE.** Durante il primo colloquio con lo studente, attraverso strumenti, non mediati dalla lingua, facilitate da esempi concreti, verranno accertate, con differenze nei vari



ordini di scuole dell'Istituto: le abilità logiche; le abilità matematiche; le abilità extra-linguistiche; le abilità grafiche; le abilità manipolative; le abilità di lettura in italiano; il livello di conoscenza spontaneo e non dell'italiano.

### 3. DETERMINAZIONE DELLA CLASSE

In presenza di fenomeni di concentrazione di studenti provenienti da contesti migratori, si ritiene proficua un'equilibrata distribuzione delle iscrizioni attraverso un'intesa tra scuole e reti di scuole e una mirata collaborazione con gli enti locali, avendo come riferimento normativo l'art. 7 del D.P.R. 275/1999. La costruzione di reti e coordinamenti è rilevante non solo ai fini della distribuzione, ma più in generale per la costruzione di un'offerta formativa che riduca le disuguaglianze e i rischi di esclusione sociale per tutti. Nell'ambito delle singole scuole, l'orientamento più diffuso è di favorire l'eterogeneità delle cittadinanze nella composizione delle classi, piuttosto che formare classi omogenee per provenienza territoriale o religiosa degli alunni provenienti da contesti migratori. Il criterio principale per l'inserimento dei nuovi alunni provenienti da contesti migratori è uno: gli studenti vanno iscritti, in tutti i casi in cui sia possibile, nelle classi corrispondenti alla loro età anagrafica e questo per diversi motivi, non ultimo quello che si impara una lingua parlandola soprattutto con i coetanei. La scelta della classe o sezione di inserimento spetta al Dirigente Scolastico, sentiti i referenti del gruppo di lavoro "Intercultura" i quali, a seguito dell'accertamento culturale, abbiano vagliato tutte le informazioni utili in un'ottica che superi il criterio numerico e che tenga conto anche di altri fattori utili ad individuare non solo in quale situazione l'alunno starà meglio, ma anche quale sarà la classe, che per le sue caratteristiche, potrebbe trarre beneficio da questo inserimento. Nel caso di alunni adottati da paese straniero si farà riferimento al "Protocollo Scuola-Adozione".

### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA CLASSE

I principali criteri adottati per l'assegnazione della classe sono i seguenti: numero alunni componenti la classe; presenza nella classe di altri alunni dello stesso paese; criteri di valutazione sulla complessità delle classi (disagio, situazioni di svantaggio, handicap...). Va presa in considerazione la possibilità di iscrivere il nuovo alunno in una classe inferiore di un anno qualora: l'alunno sia poco scolarizzato o non lo sia per nulla e l'accertamento culturale evidenzia la necessità di un rafforzamento degli apprendimenti; l'alunno arrivi a partire dal mese di Gennaio.

### 4. COMPILAZIONE DEL PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (PDP-NAI)

All'inserimento in classe fa seguito, da parte dei docenti, una ben precisa attività di rilevazione dati e di osservazione, che deve essere impostata e intesa come necessaria per attivare tutte le iniziative



possibili per una corretta prosecuzione dell'accoglienza e un proficuo inserimento nella vita scolastica della nostra scuola. In questa prima fase potrà inoltre essere richiesto l'intervento del mediatore culturale in classe, secondo modalità da concordare con il referente Gruppo di Lavoro Intercultura. Uno degli obiettivi prioritari nell'integrazione degli alunni provenienti da contesti migratori è quello di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale. Lo studio della lingua italiana deve essere inserito nella quotidianità dell'apprendimento e della vita scolastica degli alunni provenienti da contesti migratori, con attività di laboratorio linguistico e con percorsi e strumenti per l'insegnamento intensivo dell'italiano. L'apprendimento e lo sviluppo della lingua italiana come seconda lingua deve essere al centro dell'azione didattica. Occorre, quindi, che tutti gli insegnanti della classe, di qualsivoglia disciplina, siano coinvolti (vedi Progetto pilota del MIUR, Direzione generale del personale della scuola, in collaborazione con 21 Università: "Azione italiano L2: Lingua di contatto, lingua di culture"). È necessaria, pertanto, una programmazione mirata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento nella lingua italiana, acquisita via via dall'alunno provenienti da contesti migratori. Nella fase iniziale ci si può avvalere di strumenti e figure di facilitazione linguistica (cartelloni, alfabetieri, carte geografiche, testi semplificati, strumenti audiovisivi o multimediali, ecc.), promuovendo la capacità dell'alunno di sviluppare la lingua per comunicare. Una volta superata questa fase, va prestata particolare attenzione all'apprendimento della lingua per lo studio, perché rappresenta il principale ostacolo per l'apprendimento delle varie discipline. In una prospettiva di globalizzazione, il plurilinguismo europeo può rispondere alle esigenze anche dei ragazzi immigrati. È necessario, tuttavia, che lo studente proveniente da contesti migratori che sia impegnato nelle prime fasi dello studio dell'italiano venga introdotto con equilibrata successione all'apprendimento di altre lingue. Per quanto riguarda le altre lingue originarie, importante risorsa per lo sviluppo cognitivo e affettivo, è necessario assumere, per una loro valorizzazione, un'ottica policentrica che coinvolga sia le famiglie che le agenzie pubbliche e di privato sociale presenti sul territorio.

Il PDP è previsto dalla normativa vigente sugli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES):

- Direttiva Ministeriale "Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" del 27/12/2012
- Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013
- Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti. Roma, 22 novembre 2013. Prot. n. 2563
- Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per





l'inclusione scolastica: concetti chiave e orientamenti per l'azione. Dicembre 2013

- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (Febbraio 2014). Può essere compilato nel caso in cui un alunno proveniente da contesti migratori, in situazione temporanea di svantaggio linguistico, non sia in grado di seguire il percorso didattico comune alla classe.

I criteri che il consiglio di classe/interclasse utilizzerà per stabilire la necessità di un PDP sono i seguenti:

- informazioni raccolte sulla situazione personale e scolastica dell'alunno;
- risultati del test linguistico o prove di materia che accertano le competenze in ingresso;
- livello di scolarizzazione dell'alunno;
- durata della permanenza in Italia / arrivo in Italia;
- lingua di origine.

Una volta deliberato il PDP viene adottato per il tempo ritenuto strettamente necessario ad un adeguato recupero e, sulla base di esso, verrà espressa una valutazione in sede di scrutinio; esso può essere eventualmente riformulato l'anno successivo sulla base dei progressi linguistici compiuti dall'allievo, ricordando però di privilegiare le strategie educative didattiche, rispetto alle misure dispensative per la natura transitoria di tali interventi. Per facilitare il lavoro dei docenti che dovranno elaborarlo, il referente Intercultura sarà a disposizione dei coordinatori di classe, i quali chiederanno ai docenti delle diverse aree disciplinari di definire i nuclei tematici, le misure dispensative e compensative adottabili per lo studente. Una volta deliberato e redatto il PDP rimarrà a disposizione del consiglio di classe/interclasse e andrà consegnato alla Segreteria da inserire nel fascicolo personale dell'alunno.

#### VALUTAZIONE

Per il consiglio di classe che deve valutare alunni provenienti da contesti migratori inseriti nel corso dell'anno scolastico – per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare – diventa fondamentale conoscere, per quanto possibile, la storia scolastica precedente, gli esiti raggiunti, le caratteristiche delle scuole frequentate, le abilità e le competenze essenziali acquisite. Il contesto normativo vigente privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa": si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una



classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno. Riassumendo, nella valutazione degli alunni provenienti da contesti migratori è necessario considerare la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L2, prospettando il raggiungimento degli obiettivi in termini che possono non essere a breve termine. L'acquisizione della lingua adeguata allo studio è un traguardo alto, che va perseguito con costanza e determinazione, ma è valutabile, soprattutto, nei progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza, nella progressiva acquisizione di un metodo di studio, nell'impegno e nella partecipazione costante ai corsi di italiano L2.

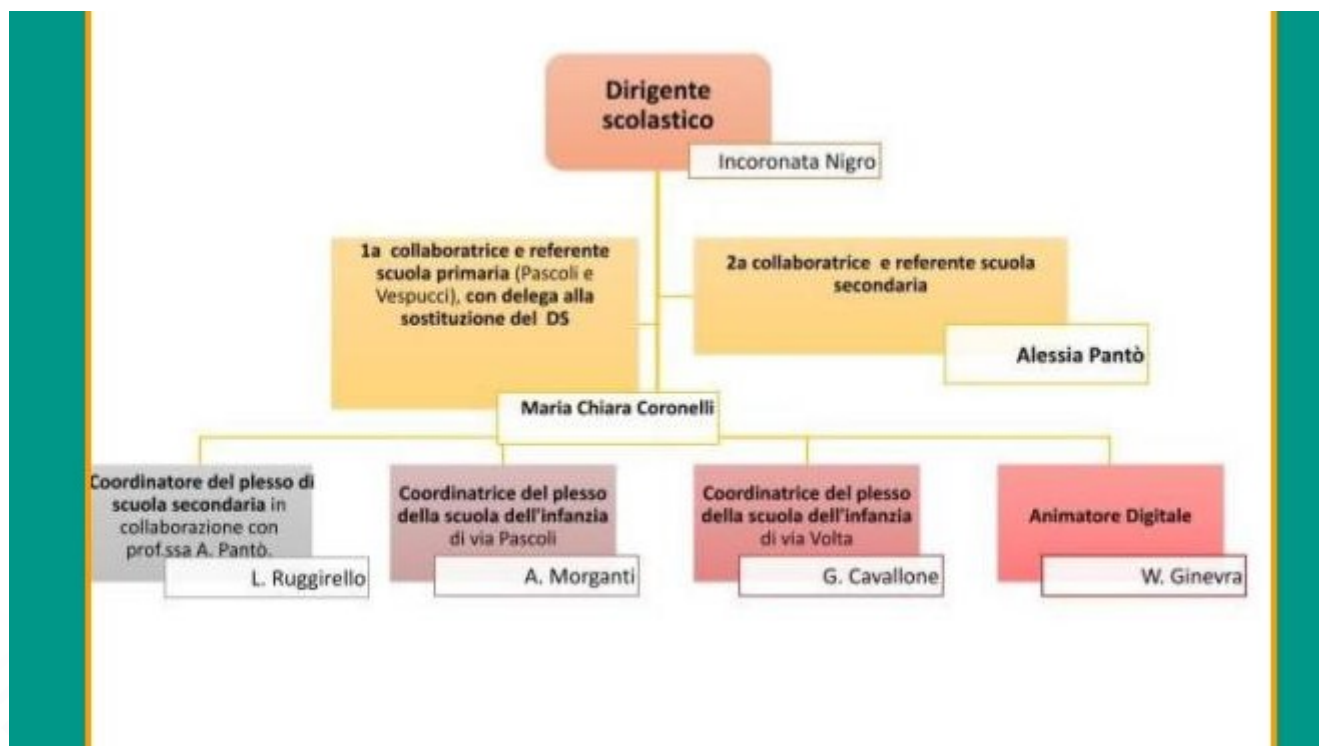
#### RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- Art. 36 della Legge n. 40 del 6 marzo 1998
- Art 38 del D.L. n. 286 del 25 luglio 1998
- Art 1 del D.P.R. n. 355 del 26 gennaio 1999
- Art 45 del D.P.R. n. 394 del 31 agosto 1999
- C.M. n. 24 del 1 marzo 2006: "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"
- Linee Guida del Ministero per l'integrazione degli alunni stranieri C M 4233 19 febbraio 2014  
[http://www.istruzione.it/allegati/2014/linee\\_guida\\_integrazione\\_alunni\\_stranieri.pdf](http://www.istruzione.it/allegati/2014/linee_guida_integrazione_alunni_stranieri.pdf)
- Linee Guida del Ministero dell'Istruzione per l'inserimento degli alunni adottati  
[http://www.istruzione.it/allegati/2014/Linee\\_di\\_indirizzo\\_per\\_favorire\\_lo\\_studio\\_dei\\_ragazzi\\_adottati.pdf](http://www.istruzione.it/allegati/2014/Linee_di_indirizzo_per_favorire_lo_studio_dei_ragazzi_adottati.pdf)
- Nota n.576 del 24 marzo 2022
- Orientamenti Interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunne e alunni provenienti da contesti migratori



## Aspetti generali

### MODELLO ORGANIZZATIVO



### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- Verso una Scuola Amica (Attività Promossa dall'UNICEF)
- Generazioni Connesse
- Scuola che promuove salute
- Rete di sperimentazione MODI
- Rete FAMI

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



- Migliorare le competenze digitali dei docenti
- Gestione delle relazioni, della comunicazione e dei conflitti nel mondo scolastico
- Metodologie didattiche innovative e valutazione delle competenze
- Didattica inclusiva
- Coesione sociale e prevenzione del disagio

#### **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

- Implementazione della digitalizzazione delle procedure amministrative



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

- Sostituzione temporanea della Dirigente in caso di assenza o impedimento della stessa;
- Funzione di preposto (come da nomina) e collaborazione con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza;
- Coordinamento didattico e organizzativo delle attività delle scuole primarie in collaborazione con le figure di supporto al Referente di plesso e le funzioni strumentali;
- Collaborazione nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
- Controllo puntuale delle disposizioni di servizio;
- Collaborazione con la Dirigente nella gestione del rapporto scuola – famiglia;
- Tenuta calendario annuale attività funzionali e formative;
- Collaborazione nella predisposizione calendario annuale attività funzionali per i docenti;
- Predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti scuola primaria; a tale scopo, nel disporre le sostituzioni, curerà il passaggio ai docenti supplenti delle necessarie informazioni relative a condizioni di salute (allergie, ecc.), eventuali diete speciali degli alunni, necessità di somministrazione farmaci salvavita, affinché la tutela della sicurezza e della salute degli alunni

2



sia salvaguardata; • Predisposizione delle modifiche all'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali e/o altri eventi come uscite didattiche ecc.; • Verifica mensile recupero permessi brevi; • Controllo e custodia dei sussidi didattici e sub-consegnatario responsabile degli stessi come da elenchi/inventario depositati agli Atti (attività da concordare con il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi); • Segretario verbalizzante del collegio dei docenti in seduta plenaria (in turnazione) e del collegio sezionale; • Comunicazione tempestiva al Dirigente Scolastico di eventuali situazioni problematiche che dovessero emergere; • Vigilanza sull'obbligo scolastico con rilevazione frequenza alunni (anche mensa) mensile; • Vigilanza antifumo; • Gestione dell'applicazione del Regolamento di Istituto; • Organizzazione dell'Open Day; • Gestione della preparazione e dello svolgimento delle prove Invalsi; • Raccolta e controllo delle indicazioni dei colleghi in merito alla scelta dei libri di testo; • Controllo dei materiali (anche digitali) inerenti alla didattica: verbali, documentazione didattica, documentazione didattico-amministrativa relativa alla integrazione degli alunni disabili, ecc.

Funzione strumentale

AREA 1: POF E INNOVAZIONE □ Progettazione, elaborazione ed aggiornamento del PTOF; Rendicontazione sociale; Piano della Didattica Digitale Integrata. □ Monitoraggio/valutazione dei livelli di attuazione delle attività del PTOF, la cui revisione è prevista annualmente. □ Individuazione dei bisogni educativi dell'utenza e delle macroaree delle attività progettuali

12



rispondenti ai bisogni formativi, coerentemente con gli obiettivi di miglioramento e le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione. □ Elaborazione proposte per piano di aggiornamento e formazione docenti. □ Coordinamento delle sottocommissioni incaricate della elaborazione/aggiornamento del curriculum verticale di Istituto. □ AREA 2: VALUTAZIONE □ Autovalutazione di istituto: aggiornamento RAV, coordinamento lavori del Nucleo Interno di Valutazione; aggiornamento del Piano di Miglioramento di Istituto; Rendicontazione Sociale. □ Definizione della proposta di criteri di valutazione del profitto e del comportamento (in collaborazione con l'Area1) □ Identificazione dei bisogni formativi dei docenti ed elaborazione proposta piano delle attività e formazione dei docenti. □ INVALSI. □ Monitoraggio e valutazione delle attività di arricchimento, ampliamento dell'OF attraverso strumenti specifici. □ Verifica e valutazione delle attività del Piano, con la predisposizione di strumenti e di modalità di monitoraggio dell'attuazione del POF Triennale e, in particolare, della congruenza tra Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, finalità programmate, esiti finali e Piano di Miglioramento. □ AREA 3: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO □ Valutazione dell'efficacia del processo di orientamento degli anni scorsi. □ Organizzazione attività di raccordo e continuità fra i diversi ordini di scuola dell'IC. □ Organizzazione attività di orientamento (in ingresso ed in uscita). □ Collaborazione con i servizi del territorio e con le reti di scuole per l'orientamento. □ Organizzazione di occasioni di



conoscenza delle offerte delle scuole secondarie di 2° per i ragazzi delle classi terze. □ Proposte di definizione di modalità di strutturazione/aggiornamento del curriculum verticale di Istituto. □ AREA 4: 1. INCLUSIVITÀ E DISABILITÀ 2. INCLUSIVITÀ E BES INCLUSIVITÀ E DISABILITÀ (area 4.1) Una figura di riferimento per la scuola infanzia-primaria, un'altra figura di riferimento per la scuola secondaria. □ Analisi dei casi e supporto nella gestione delle risorse (assegnazione delle ore delle attività di sostegno, utilizzo delle compresenze, pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, eventuale reperimento di specialisti e consulenze esterne) □ Organizzazione e Coordinamento dipartimento Insegnanti di Sostegno. □ Pianificazione delle riunioni dei Gruppi di Lavoro Operativi. □ Coordinamento dei rapporti con Uonpia, Servizi Sociali, operatori specialisti. □ Monitoraggio relativo all'inclusione degli alunni diversamente abili e verifica della funzionalità della programmazione/progettazione dei docenti di sostegno e dei consigli di classe/interclasse/intersezione. □ Elaborazione PAI da proporre al Collegio. INCLUSIVITÀ E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (area 4.2) Una figura di riferimento per la scuola infanzia-primaria, un'altra figura di riferimento per la scuola secondaria. □ Analisi dei casi e coordinamento delle risorse per il rilevamento e la risoluzione delle situazioni di disagio; □ Organizzazione e coordinamento misure di sostegno ai BES (compilazione PDP ecc.); □ Coordinamento dei rapporti con Uonpia, Servizi





Sociali, operatori specialisti □ Raccolta richieste e consulenza relativamente all'acquisto di materiale didattico specifico; □ Monitoraggio relativo all'inclusione degli alunni Bes e verifica dei livelli di attuazione dei Piani Didattici Personalizzati. □ Elaborazione PAI da proporre al Collegio.

Capodipartimento

E' il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici relativi alla progettazione, al monitoraggio e all'andamento delle attività dell'ambito disciplinare; presiede le sedute del dipartimento, in assenza del DS;

3

Responsabile di plesso

- Coordinamento delle attività del plesso in collaborazione con le funzioni strumentali;
- Sostituzione dei docenti assenti nel plesso; a tale scopo, nel disporre le sostituzioni, curerà il passaggio ai docenti supplenti delle necessarie informazioni relative a condizioni di salute (allergie, ecc.), eventuali diete speciali degli alunni, necessità somministrazione farmaci salvavita, affinché la tutela della sicurezza e della salute degli alunni sia salvaguardata;
- Verifica mensile recupero permessi brevi;
- Funzione di preposto (come da nomina) e collaborazione con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza;
- Funzione di Segretario del Collegio sezionale (in turnazione);
- Predisposizione e gestione orario provvisorio e definitivo delle lezioni;
- Predisposizione delle modifiche all'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali;
- Collaborazione nella predisposizione degli ordini del giorno delle riunioni degli OOCC;
- Comunicazione tempestiva al Dirigente Scolastico di eventuali

5



situazioni problematiche che dovessero emergere nel plesso; • Collaborazione con la Dirigente nella gestione del rapporto scuola – famiglia; • Gestione dell'applicazione del Regolamento di Istituto; • Azione di sorveglianza del rispetto, da parte delle famiglie, del Regolamento, registrando il ripetersi di azioni scorrette per eventuale intervento del DS; • Organizzazione dell'Open Day; • Controllo e custodia dei sussidi didattici e sub-consegnatario responsabile degli stessi come da elenchi/inventario depositati agli Atti (attività da concordare con la Direttrice dei Servizi Generali ed Amm.vi); • Vigilanza antifumo; • Rilevazione frequenza alunni.

Animatore digitale

1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica

1



di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di Coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'Animatore dovrà collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, Dsga, soggetti rilevanti (anche esterni alla scuola) che possano contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Coordinatori di classe  
scuola secondaria di 1  
grado

1. è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe, di cui è segretario; presiede le sedute del Consiglio di Classe, in assenza del DS; 2. propone al Consiglio di Classe il piano annuale di lavoro dello stesso (anche per quanto riguarda le attività di educazione civica -e l'articolazione delle stesse-, fra i docenti del Consiglio, contitolari dell'insegnamento) e verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe; 3. è il coordinatore delle attività di educazione civica, in quanto tale, formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe; 4. tiene regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento, tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio, e li informa sui fatti più significativi della classe, facendo presenti eventuali problemi emersi; 5. tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la

23



rappresentanza dei genitori e mantiene, in particolare, la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; 6. controlla regolarmente le assenze degli studenti, ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento, informando tempestivamente la Dirigenza e la Segreteria di casi a eventuale rischio di dispersione o insuccesso scolastico; 7. coordina e cura, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica dei livelli di realizzazione del PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente e deliberati dal Consiglio stesso; 8. collabora con i referenti di plesso e le FFSS all'organizzazione, alla documentazione preliminare e al buon esito della procedura degli esami di Stato e delle prove standardizzate nazionali (Invalsi); 9. distribuisce, ritira e controlla la documentazione e la consegna in segreteria (autorizzazioni alle uscite didattiche, visite ecc., documenti di valutazione infraquadrimestrali e/o quadrimestrali, ecc.) rispettando le scadenze richieste; 10. relaziona periodicamente al DS in merito all'andamento generale della classe; 11. controlla e verifica che i suoi alunni abbiano compreso le modalità di evacuazione in caso di emergenza; controlla periodicamente che gli elenchi degli alunni siano aggiornati nelle cartelle predisposte per l'evacuazione di emergenza, ai fini della compilazione del modulo di evacuazione

Referente di istituto per le azioni di prevenzione del bullismo e del	Il Referente d'Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo è una figura istituita a partire dal 2017 e si occupa del coordinamento di tutte le	2
---	--	---



cyberbullismo                      attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno. - Coordina le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni; - Propone corsi di formazione per i docenti, anche sulla piattaforma dedicata; - Progetta incontri informativi tra gli alunni e esperti esterni.

Referente di istituto per  
gli alunni adottati

La docente referente per le tematiche delle adozioni affianca la Dirigente scolastica nelle decisioni relative all'argomento adozione nel primo incontro con la famiglia per le decisioni riguardanti le strategie di primo ingresso al fine: -di costruire un rapporto di fiducia e di collaborazione tra famiglia e scuola; -di costruire rapporti di collaborazione con gli altri Enti; accoglie i genitori: -per raccogliere le informazioni essenziali all'inserimento, e alla scelta della classe; -per informarli delle esperienze e conoscenze riguardo l'adozione nella scuola -per portarli a conoscenza della metodologia di approccio educativo-culturale nella fase di inserimento del bambino in classe; è a disposizione dei colleghi: -nel confronto con coloro che hanno alunni adottati in classe -nel riferire in sede di collegio dei docenti sulla tematica dell' adozione -informa i colleghi della presenza di alunni adottati in classe e viceversa - nel monitoraggio dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno adottato (prevedendo spazi e tempi dedicati al confronto con i genitori nella fase di primo inserimento scolastico) -nel curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola -nel fornire materiale informativo e di approfondimento in materia di adozione - nel promuovere e pubblicizzare iniziative di

1



formazione e aggiornamento in tema di adozione rivolte a tutto il personale scolastico; - nella attuazione di eventuali percorsi didattici personalizzati -nell'attivare la progettazione sul nucleo tematico relativo all'adozione (approccio alla storia personale/all'identità adottiva, canali comunicativi e linguaggio da utilizzare in classe), con materiale di supporto e proposte metodologiche (mappa concettuale, sitografia di riferimento, normativa e bibliografia).

Referenti di Istituto per l'intercultura

La referente per le iniziative interculturali è un docente dell'istituzione scolastica che ha la funzione di coordinatore e punto di riferimento in ambito interculturale. Tale ambito comprende sia l'accoglienza e la promozione dello sviluppo linguistico e del successo scolastico e formativo degli studenti stranieri di recente e di remota immigrazione, sia l'educazione interculturale per tutti.

2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Nella scuola primaria l'organico dell'autonomia consente il funzionamento a tempo pieno di tre classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico a un funzionamento su modello orario di 27 ore anziché 40. Una piccola parte del monte ore è funzionale al supporto alla dirigente scolastica per esigenze di tipo organizzativo. Impiegato in attività di:

2



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (INGLESE)

Le modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia sono funzionali al perseguimento degli obiettivi del PTOF e della prima priorità individuata nel RAV ovvero: migliorare i risultati delle prove standardizzate di inglese. Si occupa pertanto di attività di consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche nella prima lingua straniera, anche attraverso attività di co-docenza con il docente curricolare. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coadiuvare il dirigente scolastico e sovrintendente, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo.

Ufficio acquisti

Si occupa di: gestione bandi, contratti e accordi di rete; gestione fornitori ed acquisti, Durc, Cig, AVCP, ecc. gestione anagrafe prestazione, esperti esterni; gestione magazzino e facile consumo; gestione inventario; gestione beni enti locali.

Ufficio per la didattica

Si occupa delle seguenti funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione iscrizioni e trasferimenti; gestione fascicoli alunni; gestione alunni div. abili; gestione scrutini ed esami; gestione statistiche alunni; gestione mobilità alunni; gestione orientamento; gestione Invalsi; gestione refezione; gestione assenze alunni; gestione contributi alunni; gestione provv. disciplinari alunni; gestione rapporti famiglie; gestione infortuni alunni; gestione borse studio, concorsi e premi; gestione servizio sanitario alunni; gestione libri di testo; gestione diplomi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Area personale: coordinamento dell'area con compiti di controllo, verifica e raccordo dei relativi procedimenti amm.vi;





referente del personale di area; formula proposte operative al DSGA, UOR2 con seguenti funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione organico personale ; gestione stato giuridico personale a T.I.; gestione mobilità personale a T.I.; gestione riconoscim. e riscatti pre-ruolo; gestione provvedimenti disciplinari; gestione infortuni e vertenze lavoro; gestione fascicoli personale a T.I.; pratiche INPDAP ed INPS; gestione Centro Impiego pers. T.I.; gestione cessazioni servizio; gestione anagrafe prestaz. doc. interni; UOR3 con seguenti funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione stato giuridico personale T.D.; gestione fascicoli personale a T.D.; gestione assenze, permessi orari e visite fiscali di tutto il personale; gestione scioperi e permessi sindac.; gestione graduatorie ed indiv. suppl.; corsi di formazione e di aggiornamento; gestione statistiche personale; controllo firme sui registri pres. e avvisi; gestione sostituz. e lav. straord. Ata; gestione TFR e Centro Impiego persTD

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **SCUOLA SENZA ZAINO (in fase di attivazione)**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: **ScuolAmica**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Scuola che promuovono salute Lombardia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Passweb

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Destinatari: il personale amministrativo.

Finalità: consolidare le competenze nella gestione di pratiche amministrative sulle pensioni del personale.

## Denominazione della rete: Rete Scuola Media Matematica

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Il progetto di ricerca e sperimentazione didattica Scuola Media Matematica 2.0, organizzato dal Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Salerno, consiste in un percorso triennale articolato in corsi aggiuntivi di approfondimento di matematica, secondo la seguente struttura oraria:

- 20 ore per alunni del primo anno,
- 25 ore per alunni del secondo anno,
- 30 ore per alunni del terzo anno.

Rispetto al sistema educativo tradizionale si dà ampio spazio al potenziamento delle competenze, che sono in buona misura interdisciplinari. Si favoriscono i collegamenti fra la cultura scientifica e la cultura umanistica, nell'ottica di una formazione culturale completa ed equilibrata. Le tematiche affrontate sono tutte incentrate sul rapporto tra lo studio della Matematica con la Letteratura, le Scienze, la Storia, l'Arte, l'Informatica, etc. finalizzate sia allo sviluppo del pensiero computazionale, sia allo sviluppo di una visione unitaria dei saperi.

Il progetto, in linea con le Indicazioni Nazionali del MIUR, valorizza principalmente la didattica laboratoriale realizzata ponendo l'attenzione ad una didattica inclusiva e di interazione tra i pari.

L'accordo con l'Università degli studi di Salerno è stipulato ai sensi dell'art. 7 del DPR 275/99 che consente espressamente l'adozione di Protocolli d'intesa fra diverse Istituzioni scolastiche aventi come oggetto "attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo".



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE - VALUTAZIONE FORMATIVA, STRUMENTI E PERCORSI DIDATTICI**

Aggiornamento relativo alla valutazione significativa degli apprendimenti, che preceda, accompagni e segua tutti i percorsi curriculari. Il corso di Formazione ha durata biennale: il primo anno ha coinvolto i docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado; il secondo anno prevede il coinvolgimento ulteriore anche dei docenti della scuola dell'infanzia. I formatori sono ricercatori del dipartimento di scienze della formazione dell'Università Bicocca di Milano. Gli incontri in presenza sono divisi in due momenti: un primo momento di lezione frontale e un secondo momento laboratoriale, svolto dai docenti-discenti mediante la strategia del Peer to Peer. Per la trasmissione e l'acquisizione del materiale propedeutico al corso di formazione, ci si avvarrà dello strumento di Networking didattico Google Classroom. Il corso di formazione sarà accompagnato da un momento sperimentale di Ricerca-Azione, che i docenti-discenti della Scuola Secondaria svolgeranno all'interno delle proprie classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE AMBITO 23**

---

1. STEM (infanzia e primaria) 2. CURRICULA E VALUTAZIONE (CON RIFERIMENTO ALLA COSTITUZIONE DEI COMPITI) (primaria) 3. DALLE LINEE GUIDA AGLI ORIENTAMENTI PER LA FASCIA DELLO 0-6 (infanzia) 4. DALL'EDUCAZIONE CIVICA ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE IN OTTICA ECOLOGICA E DIGITALE (tutti gli ordini) 5. DIDATTICA INNOVATIVA PER IL POTENZIAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI (tutti gli ordini) 6. DIDATTICA DELL'ITALIANO PER STRANIERI E APPROCCIO PSICOLOGICO NELL'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI (tutti gli ordini) 7. DALLE UDA ALLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE (secondaria di primo e secondo grado) 8. METODOLOGIE DELL'INCLUSIONE (infanzia e primaria)

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo sono invitati a sceglierne uno e partecipare.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULL'ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

---

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti della scuola secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: GIORNATA DI FORMAZIONE - TESSITORI DI STORIE**

---

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---





Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: GIORNATA DI FORMAZIONE - IL POPOLO DI DOMANI

---

Attività di formazione su tematiche di cittadinanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.

Modalità di lavoro • Laboratori  
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Assistenza alla persona con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

agenzia di consulenza qualificata e mirata nelle seguenti aree: Medicina del Lavoro, Sicurezza nei luoghi di lavoro, Sicurezza Alimentare, Sicurezza dei dati (Privacy), Formazione e Informazione per la sicurezza, Assistenza legale.

### Somministrazione farmaci a scuola

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza  
• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa qualificata.

## La digitalizzazione delle procedure amministrative.

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa qualificata.

## Passweb

---

Descrizione dell'attività di formazione      Il coordinamento del personale

Destinatari      Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo